



ECOMONDO

13ª Fiera Internazionale
del Recupero di Materia ed Energia
e dello Sviluppo Sostenibile

 **green solutions**

28.31 Ottobre 2009

Rimini Fiera

www.ecomondo.com

aggiornamento 9 ottobre 2009 - versione 58

ECODESIGN PER IL PIANETA.

Soluzioni per un ambiente pulito e per una nuova economia

Parole chiave:

- **Green new deal/Green hi-tech/Green economy**
- **Tecnologie innovative e sostenibili. Rifiuti, Aria, Acqua e Siti Contaminati**
- **Green products ed Acquisti consapevoli**
- **Cultura della responsabilità: Ambiente, Tecnica ed Etica**
- **Education e formazione. Verso la professione dell'Ecodesigner**

Ecodesign per il pianeta. Soluzioni per un ambiente pulito e per una nuova economia.

Nelle attuali strategie ambientali ormai discende un Concetto di Ecodesign: un sistema produttivo che considera il migliore sfruttamento delle materie prime ed energia nel ridurre impatti ambientali e tossicità diffusa. Viene dato maggior valore ai prodotti ottenuti ed una maggiore efficienza nei servizi. Nell'ambito delle Tecnologie e Biotecnologie ambientali, concetti quali Ecodesign dei Servizi, dematerializzazione, Fattore 10... etc, risultano declinazioni del più ampio concetto di Ecodesign, comportano l'adozione di importanti strumenti di tecnologia innovativa e gestionale per le aziende favorendo prodotti sostenibili, riutilizzabili e riciclabili ed una validazione ecosistemica e di qualità delle aziende stesse. Ciò potrà essere rapportato a tutte le attività produttive e di Servizio e per i vari settori trattati ad Ecomondo. Da tale concetto sembra si possa raccogliere quella molteplicità di significati e di applicazioni nei vari settori che descriva al meglio la cultura ambientale, le ricerche applicate, l'Education e l'Informazione, a soprattutto le realizzazioni esposte presso la Fiera in un unico importante impegno che a livello globale ci viene richiesto e che è insito nella normativa europea e negli investimenti nazionali ed aziendali.



ECOMONDO

13ª Fiera Internazionale
del Recupero di Materia ed Energia
e dello Sviluppo Sostenibile

 **green solutions**

28.31 Ottobre 2009
Rimini Fiera
www.ecomondo.com

PROGRAMMA PRELIMINARE CONVEGNI & SEMINARI 2009

Verificare periodicamente la versione aggiornata on line a pagina:
http://www.ecomondo.com/appuntamenti_eventi/programma_ufficiale.asp

I relatori interessati ad inviare dei contributi scientifici per partecipare ai convegni e/o sessioni aperti alle iscrizioni attraverso la Call for Papers, sono invitati ad registrarsi on line sul sito a pag.:
http://www.ecomondo.com/appuntamenti_eventi/call_for_papers.asp

LE TEMATICHE AMBIENTALI EMERGENTI

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 11.30-13.30 sala Neri Hall Sud

Evento di apertura: Politiche per il Green New Deal, come la sostenibilità può far ripartire l'economia globale.

Promosso da: **Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Legacoop Regione Emilia Romagna, Conai, ANCI, Legambiente, Kyoto Club.**

Programma in via di definizione

Intervengono:

Jean Paul Fitoussi, economista
Cristhofer Flavin, Presidente World Watch Institute
Sergio Chiamparino, Presidente Anci (invitato)
Piero Perron, Presidente Conai
Vasco Errani, Governatore Emilia Romagna
Vittorio Cogliati Dezza, Presidente Legambiente
Giuliano Poletti, Presidente Legacoop
Aldo Fumagalli, Presidente Commissione Sostenibilità di Confindustria
Karl Falkenberg, Direttore-Generale DG Ambiente - Commissione UE
Lorenzo Cagnoni, Presidente Rimini Fiera Spa
Stefania Prestigiaco, Ministro dell'Ambiente (invitato)

Moderatore: Antonello Piroso, direttore del TGla7

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Mercoledì 28 Ottobre ore 14:00-16:00 Caffè Scienza - Cupola Hall Sud

L'innovazione ambientale motore di una economia sostenibile – Lancio dell'evento Sinnova 2010

A cura di **Rimini Fiera Spa, Sisifo** con il supporto di **Novamont Spa**

Introduce: Luca De Biase, caporedattore Nova – Il Sole 24 Ore

Il motore dell'innovazione, Gunther Pauli, fondatore di Zero Emission, network di 3000 scienziati che si occupano di innovazione ambientale

L'ingegneria della seta, Fritz Vollrath, Senior Research Fellow, Department of Zoology, University of Oxford

Diversità e struttura del colore in natura, Andrew Parker, Honorary Research Fellow, BSc Liv, PhD Macquarie (Head of Research Team: Photonic structures and eyes: evolution, development and biomimetics) - University of Oxford and Research Leader at the Natural History Museum, London, and Professor at Shanghai Jiao Tong University

Il contributo dell'innovazione ambientale nella trasformazione dell'economia da dissipativa a conservativa, Catia Bastioli, AD Novamont e Presidente del Kyoto Club

Il ruolo delle istituzioni finanziarie nel sostegno alle imprese che operano nel campo dell'innovazione ambientale, Rappresentante di Banca Intesa

Presentazione di un caso di innovazione ambientale made in Italy

E' previsto un servizio di traduzione consecutiva italiano-inglese

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 13.30-16.30 Sala Giglio Pad B4

Istituzioni e pubbliche amministrazioni fanno rotta verso il 20-20-20

A cura di **Multiutility S.p.A.**

Moderatore: Vincenzo Scotti

Interventi programmati:

On. Stefano Saglia, Ministero dello Sviluppo Economico

Antonio Lumicisi, Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare

Rappresentante Arpa

Andrea Zanzini, Assessore all'Ambiente Comune di Rimini

Carla Mattioli, Sindaco del Comune di Avigliana

Luca Fioretti, Presidente Associazione Comuni Virtuosi

Rappresentante Provincia di Pescara

Rappresentante Provincia di Ferrara

Roberto Longo, Presidente Re.E.F.

L'incontro sarà accompagnato da un delizioso brunch

Mercoledì 28 Ottobre ore 14:00-16:00 Palco Cooperambiente Pad D5

AbitarEcostruire. I Progetti Legacoop e Legambiente sulla sostenibilità

A cura di **Legacoop e Legambiente**

Il concorso aveva come obiettivo principale quello di promuovere realizzazioni esemplari nel campo dell'edilizia residenziale, destinate a cooperative di abitanti, che siano in grado di coniugare i temi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico con quelli della qualità architettonica e urbana. Il concorso ha proposto ai concorrenti, come principali temi di riflessione progettuale, quelli inerenti la qualità morfologica e tipologica dell'intervento, in relazione con il contesto ambientale e urbano in cui si va ad inserire; quelli riferiti all'energia nel progetto e nel ciclo di vita dell'edificio, attraverso il risparmio e l'efficienza energetica, l'integrazione delle fonti rinnovabili e della bioclimatica e quelli relativi all'innovazione tecnologica in edilizia a prezzi accessibili e l'utilizzo di materiali ecocompatibili. L'oggetto del Concorso prevedeva la realizzazione di alloggi di

edilizia residenziale per cooperative di abitanti che rispondessero agli obiettivi di rendimento energetico e di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nelle aree di Pesaro, Foligno (PG) e Tricase (LE).

Interventi programmati

Presentazione, Livio Pilot, Direttore Ancab-Legacoop

Introduzione, Edoardo Zanchini, Responsabile Energia e Urbanistica Legambiente

Mario Cucinella, fondatore Studio "Mario Cucinella Architects"

Carmen Andriani, Professore ordinario- Facoltà di Architettura di Pescara

Conclusioni, Giuliano Poletti, Presidente Legacoop

Consegna del catalogo del concorso di Bioarchitettura "AbitarEcostruire"

Giovedì 29 Ottobre 2009 ore 9.15-18.00 sala Neri 2 Hall Sud

Forum: Le novità normative in materia di rifiuti: la Direttiva 2008/98/CE e la revisione della Direttiva IPPC

A cura di **ISPRA, Safe ed Ecomondo**

Il Forum rappresenta un appuntamento annuale di aggiornamento sulle novità legislative comunitarie e nazionali in materia di rifiuti.

Com'è noto la normativa italiana (parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e leggi specifiche o settoriali) è stata più volte riformata, da ultimo, in forma disseminata, con alcune leggi che hanno introdotto alcune significative modifiche riguardanti specifici settori. E', inoltre, in atto una revisione generale dello stesso D.Lgs.152/2006.

Lo scenario nazionale subirà nuove importanti modifiche a seguito dell'emanazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 19 novembre 2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive".

La nuova direttiva introduce significative novità volte a rafforzare i principi della precauzione e prevenzione nella gestione dei rifiuti, a massimizzare il riciclaggio/recupero ed a garantire che tutte le operazioni di gestione, a partire dalla raccolta, avvengano nel rispetto di rigorosi standard ambientali. Particolare attenzione viene posta su un importante flusso di rifiuti rappresentato dai rifiuti biodegradabili.

Le nuove disposizioni, in conformità agli indirizzi della Strategia tematica per la prevenzione ed il riciclo, individuano le azioni che gli Stati membri dovranno attivare per far sì che l'Unione europea diventi una "società del riciclaggio". Significative per l'impatto sul mercato interno, sono, anche, le disposizioni che riguardano l'introduzione dei criteri per la qualifica dei sottoprodotti e di una procedura, per determinati flussi di rifiuti, per chiarire quando un rifiuto cessa di essere tale.

Oltre alle novità introdotte dalla nuova direttiva quadro, va segnalato che anche le direttive sui veicoli fuori uso (dir. 2000/53/CE) e sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (dir. 2002/95/CE e dir. 2002/96/CE) hanno iniziato un importante percorso di revisione che produrrà effetti positivi verso la costruzione di una società basata sul riciclaggio.

Da ultimo, al fine di delineare compiutamente lo scenario futuro del sistema rifiuti, va menzionata la revisione della disciplina IPPC sulla prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento.

La nuova proposta di direttiva, integra in un unico provvedimento ben sette direttive esistenti; particolarmente importanti per il settore rifiuti sono l'ampliamento delle attività e degli impianti assoggettati alla disciplina (inclusione di alcune operazioni di recupero), l'integrazione della direttiva sull'incenerimento ed il coincenerimento nella nuova direttiva, il rafforzamento del concetto di migliore tecniche disponibili (BAT), l'introduzione di nuovi requisiti per monitorare periodicamente suolo e acque superficiali sul sito degli impianti.

Il Forum prevede, a valle delle relazioni introduttive di aggiornamento normativo, due sessioni sui temi emergenti ed una tavola rotonda con i rappresentanti delle istituzioni e degli operatori economici interessati.

Programma preliminare in attesa della conferma dei relatori invitati

Presidente di Sessione: Rosanna Laraia, ISPRA

Interventi introduttivi

La direttiva quadro sui rifiuti e la revisione della direttiva IPPC. Aspetti emergenti ed innovativi per la gestione dei rifiuti, Rosanna Laraia – ISPRA

Le Strategie di gestione integrata dei rifiuti e gli strumenti di validazione, Luciano Morselli - Università di Bologna – Polo di Rimini

Sessione Prevenzione

La Prevenzione dei rifiuti alla luce della nuova direttiva, Antonio Cavaliere, Presidente ONR del Ministero dell'Ambiente

I Programmi di prevenzione e le novità in materia di pianificazione, Lino Zanichelli, Ass.re regionale all'Ambiente Emilia Romagna, Bologna

Il GPP: strumento di prevenzione, Lucia Venturi – Segreteria Nazionale Legambiente, Roma

12:00-13:30

Tavola rotonda: La gestione integrata dei rifiuti e le migliori tecniche disponibili

Moderatore: Dario De Andrea – Il Sole 24 Ore, Milano

Interventi programmati

Stefano Laporta, Subcommissario ISPRA

Luigi Pelaggi Rappresentante MATTM, (invitato)

Daniele Fortini, Presidente Federambiente

Carlo Noto La Diega, Presidente FEAD

Pietro Colucci Presidente, FISE Assoambiente

Leonardo Ghermandi, Presidente CIC

Cesarina Ferruzzi, Presidente ANIDA

Filippo Bernocchi, Delegato alle Politiche ambientali ANCI

Conclusioni, On. Gaetano Pecorella, Commissione d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti

Ore 14:30-18:00

Sessione riciclaggio e recupero

A cura di **ISPRA** e **Safe**

Presidente di Sessione: Riccardo Ballesio – Safe

Il recupero energetico dei rifiuti: come coniugare aspetti economici, sociali e ambientali
Raffaele Chiulli, Presidente Eurofuels

Un esempio di sistema: gli oli lubrificanti usati, Paolo Tomasi, Presidente COOU

"Migliori tecniche disponibili" (BAT), Francesco Curcio, Direttore Generale AITEC

Le materie seconde ed i sottoprodotti: nuovi criteri e standard europei, Federico Foschini – ISPRA

Gli obiettivi di raccolta separata e riciclaggio: il ruolo dei consorzi, Giancarlo Longhi – CONAI

Il mercato dei materiali riciclati, Corrado Scapino, Presidente FISE-UNIRE

Il recupero energetico, Pasquale De Stefanis - ENEA

La gestione dei rifiuti biodegradabili, Enzo Favoino, Presidente Gruppo di Lavoro ISWA Biological Treatment of Waste

Il ruolo degli enti locali nella promozione del mercato dei materiali riciclati: il DM 203/2003, Stefano Vitali, Presidente Provincia di Rimini - UPI

Il sistema dei controlli, Vito Belladonna, Direttore Tecnico Arpa Emilia Romagna

Giovedì 29 Ottobre 9.30–18.00 sala Ravezzi 1 Hall Sud

REACH, Registration, Evaluation, Authorization of Chemical: L'attuale percorso istituzionale, la ricerca applicata e gli adempimenti degli operatori economici.

A cura di **Ecomondo** unitamente a **Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ISPRA, ENEA, ISS, Federchimica, Legacoop, SCI, FISE Assoambiente, Federambiente, Legambiente, Università di Bologna e Polo di Rimini, SusChem Italy**

Il Regolamento europeo REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemical), entrato in vigore il 1° Giugno 2007 in tutti i paesi dell'Unione Europea, pone numerosi obblighi ai produttori e agli utilizzatori di sostanze chimiche. L'obiettivo della normativa è quello di assicurare un elevato livello di protezione della salute umana e ambientale, oltre ad attuare una importante semplificazione sostituendo in un unico grande provvedimento più di 40 testi legislativi esistenti. Il REACH si basa sul principio della "prevenzione" e "precauzione" e stabilisce una serie di disposizioni da applicare sia quando si immette sul mercato una nuova sostanza chimica sia quando questa viene utilizzata in quanto tale o come componente di prodotti complessi. L'applicazione del REACH viene coordinata dall'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (ECHA). Le scadenze previste dalla normativa sono diverse: tra il 1° Giugno e il 1° Dicembre 2008 sono state effettuate le procedure di pre-registrazione delle sostanze chimiche già presenti sul mercato, mentre entro il 2018 saranno registrate tutte le sostanze chimiche, a seconda della pericolosità e degli impatti che hanno sull'ambiente e sulla salute umana.

Ecomondo ha ritenuto importante raccogliere vari suggerimenti provenienti dai protagonisti alla applicazione del regolamento per porre l'accento sugli aspetti Istituzionali, di Ricerca Applicata e Casi studio di riferimento, ma soprattutto per quanto concerne gli adempimenti degli operatori economici

Giovedì 29 Ottobre 9.30–11.30 sala Ravezzi 1 Hall Sud

I Seminario: Regolamentazione REACH, un percorso attraverso le Istituzioni di riferimento a livello nazionale per quanto concerne le strutture, le funzioni e gli obiettivi.

Per lo svolgimento dei compiti del Regolamento è stata istituita una apposita Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), con sede a Helsinki, che ha il compito di gestire gli aspetti tecnici, scientifici e amministrativi del Regolamento, garantendone la coerente applicazione in tutta l'Unione Europea. In Italia la legge 6 aprile 2007, n. 46 (art. 5 bis) ha individuato il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali quale Autorità Competente per l'applicazione del Regolamento, che opera d'intesa con il Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare e con il Ministero dello sviluppo economico, avvalendosi per gli aspetti tecnico-scientifici dell'Istituto superiore di sanità e dell'ISPRA. Ad ISPRA è assegnato un ruolo nella valutazione degli aspetti ambientali del rischio delle sostanze chimiche con diverse attività come la valutazione dei rapporti di sicurezza predisposti dalle imprese, la partecipazione ai comitati e agli organismi dell'Agenzia europea, le attività di controllo e vigilanza sul territorio nazionale, le attività di informazione e di formazione.

Gli interventi da parte delle Rappresentanze dei vari Istituzioni ed Enti citati ci porta ad un aggiornamento di grande utilità per gli adempimenti richiesti.

Presidenti di Sessione Franco De Giglio - Ministero dello Sviluppo Economico, Roma e Roberta Bernasconi – ECHA, Helsinki

9.30 Introduzione

Interventi programmati

9.40 Gli aspetti emersi nell'ultimo anno dell'attività in ECHA sui procedimenti legati alla registrazione delle sostanze chimiche, Roberta Bernasconi – ECHA, Helsinki

10.00 Sostanze SVHC e gli articoli nel REACH, Mario Beccia, Federica Ceccarelli - Istituto per la Promozione Industriale, Ministero dello Sviluppo Economico, Roma

- 10.20 La Gestione dei Sief e dei Consorzi da parte delle PMI in Italia, Laura Romano - Federchimica, Milano
- 10.40 Adempimenti e Responsabilità dei non-produttori, Tomaso Munari – Consiglio Nazionale Ordine dei Chimici, Roma
- 11.00 La valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche, Pietro Paris - ISPRA, Roma

Giovedì 29 Ottobre 11.00–14.30 sala Ravezzi 1 Hall Sud

Il Seminario: Le Ricerche applicate, casi studio di riferimento, la formazione.

La gestione dei vari aspetti tecnici e scientifici comprende tutta una serie di ricerche applicate che vanno nella direzione di produrre metodi REACH oriented utili per le attività di controllo e vigilanza, nel definire test alternativi all'uso delle cavie, test di tossicità innovativi, alla sostituzione di prodotti e processi non sostenibili con altri alternativi più compatibili. Le professionalità in questo campo sono ancora da definire nei contorni e nelle azioni da programmare, quali le proposte utili ai fini di un percorso a supporto dell'applicazione del Regolamento.

Risulta essere inoltre estremamente utile poter presentare in questa sede sia Linee Guida a supporto degli obiettivi del regolamento, sia casi studio che possano essere di riferimento e già applicabili.

Presidenti di Sessione: Luigi Campanella – Università di Roma “La Sapienza”, Presidente SCI e Flaviano D’Amico – Enea, Roma

11.00 Introduzione

Interventi programmati

- 11.10 Il contributo della Chimica all'applicazione del Reach, Luigi Campanella – Università di Roma “La Sapienza”, Presidente della SCI
- 11.30 La modellistica QSAR per l'individuazione delle sostanze più pericolose: potenziali ambiti di applicazione per la nuova normativa europea REACH, Paola Gramatica – Università dell'Insubria, Varese
- 11.50 Le professionalità in campo Reach per soddisfare le necessità nell'applicazione del Regolamento, Antonio Marcomini – Università “Ca Foscari”, Venezia

Casi Studio

- 12.10 Lo studio sul TiO₂ nanostrutturato nell'applicazione del Reach: l'esperienza di Federchimica, Dania Della Giovanna – Federchimica, Milano
- 12.25 Due anni di Reach: le difficoltà dei registranti e degli utilizzatori a valle, G. Stocco – Normachem, Fontaniva (PD);
- 12.40 Elaborazione degli scenari di esposizione dell'acetone, Flaviano D’Amico – Enea, Roma
- 12.55 Strumenti regolamentari per la limitazione del rischio delle sostanze chimiche: il caso studio dell'esabromociclododecano, Emanuela Pace – ISPRA, Roma

Tavola Rotonda: Gli adempimenti degli operatori economici. I Problemi e le Criticità nell'applicazione del regolamento.

A più di due anni dalla sua approvazione del Regolamento ci si dovrebbe focalizzare sull'impatto del regolamento stesso sulle imprese, sull'offerta di servizi, sulla PA, sui consumatori. Ci si chiede inoltre come stanno reagendo le organizzazioni che applicano normative in parte sovrapponibili col REACH, dai problemi e criticità che già emergono, il dibattito sarà focalizzato sullo stato di attuazione di specifiche parti del regolamento, le loro difficoltà di attuazione e le conseguenze economiche ed organizzative del regolamento sul sistema delle imprese o su particolari settori.

Coordinamento e Conclusioni

Ferruccio Trifirò – Univ. di Bologna, Direttore Rivista La Chimica e L'industria
Sergio Treichler – Federchimica, Milano

Interventi programmati

Come applicare il Reach: dal Comando e controllo alle Partnerships pubblico-privato, Sergio Treichler - Federchimica

Servizio Helpdesk e le misure in favore dei progetti di innovazione tecnologica per l'eliminazione e la sostituzione delle sostanze SVHC, Franco De Giglio, Rappresentante Ministero dello Sviluppo Economico, Roma

Pietro Paris, Rappresentante ISPRA, Roma

Nicola Lippi, Resp. Settore Sicurezza sui luoghi di lavoro ambiente s.c.- PMI, Roma

Lucia Venturi, Rappresentante Legambiente, Roma

Giovedì 29 ottobre ore 9:30-13:00 e 14:30-18:00 sala Diotallevi 1 Hall Sud

Rilancio dell'economia e ambiente: opportunità per gli strumenti volontari tra produzioni verdi e business ambientale.

A cura di **ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica del Territorio**, in collaborazione con **ENEA**

Può il solo mercato riuscire a indirizzare l'economia in chiave sostenibile riorientando produzioni e consumi verso il green?

In che modo gli strumenti volontari possono contribuire a coniugare il mercato di chi si definisce green perchè riduce l'impatto del proprio processo e/o prodotto rispetto a colui riconosciuto green semplicemente perchè ha come mercato di riferimento quello dei beni e servizi ambientali?

Le principali strategie internazionali di riferimento (PCS, Direttiva 20-20-20, Aarhus, ecc.) e gli strumenti al loro interno richiamate, rappresentano un'opportunità o una scelta obbligata su cui investire?

Sul rilancio della domanda attraverso strategie integrate fra provvedimenti avviati dalle istituzioni ed esperienze testimoniate dal settore privato si concentrerà il Convegno che vedrà economisti ed esperti ambientali confrontarsi con operatori del mercato.

La giornata vedrà una prima sessione mattutina che servirà a fare chiarezza tra i due concetti di "green production oriented" e "green business oriented", ciascuno con caratteristiche e motivazioni ben distinte, quali siano le politiche e gli strumenti cui fanno riferimento nonché i benefici che arrecano e quale possa essere il ruolo del pubblico/istituzioni quale fattore di dialogo tra le due realtà.

Nella seconda sessione del pomeriggio si avranno testimonianze da parte di alcune delle reti che a vario titolo agiscono a supporto dei diversi strumenti e per la loro innovazione.

9.30 *Relazioni introduttiva Quadro introduttivo dedicato alle tendenze e novità dei principali strumenti*, Fabio Iraldo, IEFE Bocconi

Sessione mattino 10.00-13.30 Green Economy e Certificazione Ambientale

Presidente di Sessione: Enrico Cancila, ERVET Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio

Interventi programmati

10.00 *Il punto di vista Europeo*, Marianne Muller, Direzione Generale Ambiente Commissione Europea

Testimonianze da parte di eccellenze aziendali, Interventi da parte di realtà ed enti di certificazioni

10.20 *Innovazione di prodotto e caratteristiche ambientali valorizzanti*, Marco Mari - Bureau Veritas Italia Andrea Cattabriga - Emilceramica SPA Modena

10.40 *Aspetti innovativi nella definizione delle politiche del credito*, Stefano Aldini - Certiquality Giorgio Capurri - UniCredit S.p.a

11.00 *L'adozione di standard certificativi come driving force per lo sviluppo di prodotti sempre più ecocompatibili*, Paolo Taddia, Rina S.p.A. Carmen Soloni, Eurocolori srl

11.20 *Indagine Ecodistretti 2009: buone pratiche di innovazione ambientale nei distretti e cluster d'impresa italiani*, Roberto Cariani, Ambiente Italia

11.40 *Grande distribuzione ed etichette ambientali*, rappresentante Coop Italia*

12.00 **Tavola Rotonda**

Rappresentanti delle Istituzioni si confronteranno sulle prospettive per una economia realmente basata sullo sviluppo sostenibile

Moderatore: Daniele Alni, Presidente ERVET

Interventi programmati

Lino Zanichelli, Assessore all'ambiente Regione Emilia Romagna, Filippo Trifiletti, Direttore generale Accredia, Riccardo Rifici*, Direzione Salvaguardia Ambientale Ministero Ambiente, Vincenzo Parrini*, Servizio Interdipartimentale per le Certificazioni Ambientali ISPRA, Giancarlo Longhi, Direttore generale CONAI

Sessione pomeriggio 14.30-17.30 Il ruolo delle reti tra promozione e innovazione della certificazione di processo e di prodotto

Presidente di Sessione: Maria Litido – ENEA

Testimonianze da parte di alcune reti nazionali attive nella promozione degli strumenti volontari e relativi casi studio

Interventi programmati

14.30 *Economia e ambiente nella Life Cycle Sustainability Analysis*, Paolo Masoni - Rete Italiana LCA. *Il Green Public Procurement quale strumento per la diffusione di modelli di produzione e consumo sostenibili: l'esperienza dei materiali da costruzione*, Arianna Dominici - ENEA Bologna

15.00 *Le politiche territoriali per la promozione dell'innovazione di processo e prodotto*, Patrizia Bianconi - Rete CARTESIO. *EMAS di un Ambito Produttivo Omogeneo: opportunità e criticità del distretto cartario di Capannori*, Giovanni Coco- Provincia di Lucca

15.30 *Qualificazione ambientale e Pubbliche amministrazioni*, Emanuele Burgin, Presidente Coordinamento Nazionale Agende 21 Locali - *Le opportunità della rete TANDEM per una pubblica amministrazione di qualità: la dichiarazione ambientale della Provincia di Bologna*, Valentina Beltrame, Provincia di Bologna

16.00 *Nuove reti: un Cluster energia dell'Emilia Romagna a sostegno delle aziende*, Simone Antinucci - Ecuba srl - Erik Lanzoni, Energifera srl

16,30 *L'azione del network Acquisiti e sostenibilità e l'esperienza di un associato*, Luca Guzzabocca, Associazione Acquisiti&Sostenibilità

Esperienze di innovazione di prodotto e di politiche sui territori

17.00 *Riciclo di RAEE: valutazione del riutilizzo di vetro del tubo catodico di un televisore nel processo di produzione di impasti per piastrelle ceramiche*, Valentina Negri, Consorzio Remedia

17.20 *C-Lean e LCA: integrazione di metodologie a supporto della valutazione e dell'ottimizzazione di una filiera corta "legno-arredo" sostenibile*, Serenella Sala, Università degli Studi Milano Bicocca

17.40 *L'integrazione delle politiche ambientali e paesaggistiche nei regolamenti edilizi: l'esempio pilota della Regione Puglia*, Patrizia Milano, Massimo Guido, ECO-logica S.r.l.

* Relatori invitati in attesa di conferma definitiva

Sessione Poster

T1-P1 *Green Public Procurement: Progettare la sostenibilità per una Pubblica Amministrazione* - Vincenzo Scotti, Multiutility Spa – Verona, IT

T1-P2 Sulla possibilità di attribuire un nuovo marchio di eccellenza ambientale specifico per la aziende agrituristiche - Giorgia Peri, Gianfranco Rizzo, Loredana Giamo, Dipartimento di Ricerche Energetiche ed Ambientali, Università degli Studi di Palermo; 2- Michele Fiore, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Sicilia, Palermo; 3- Michele D'Aleo, Ingegnere ambientale, Palermo.

T1-P3 Dichiarazione Ambientale di prodotto EPD per lo sterilizzatore di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti Newster 10: analisi preliminare di LCA ed elaborazione delle PCR - Germana Olivieri LCA-lab Srl spin-off ENEA; Francesca Falconi LCA-lab Srl; Paolo Neri, Valsolia SpA.

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese?

Giovedì 29 Ottobre ore 10.00-12.30 Sala Inertech Pad C5

Gare per la fornitura di attrezzature per l'igiene urbana. Capitolati o libro dei sogni?

A cura della rivista **GSA Igiene Urbana**

Committenza e fornitori a confronto sul tema dei capitolati per la fornitura di attrezzature per l'igiene urbana, materia complessa che sfocia sovente in contenziosi lunghi e onerosi.

Introduce e modera: Guido Viale, Giornalista e coordinatore editoriale GSA Igiene Urbana

Interventi programmati

Daniele Fortini, Presidente Federambiente

Paolo Martinelli, Presidente EUnited veicoli raccolta rifiuti

Umberto Reale, Dirigente Ufficio F servizi idrici e rifiuti dell'AVCP

Annalisa Rocchietti March, Dirigente Generale della direzione vigilanza servizi e forniture dell'AVCP

Oscar Rossi, Presidente Sezione 'Veicoli per servizi ecologici' di ANFIA

Xavier Santiapichi, Avvocato, amministrativista

Giovanni Scarioni, Responsabile acquisti di AMSA Milano

12.30 Dibattito e conclusione dei lavori

Giovedì 29 Ottobre ore 11.00-13.00 Caffè Scienza Cupola Hall Sud

Le imprese per l'eco-sostenibilità.

Assegnazione del Premio per lo sviluppo sostenibile 2009

A cura di **SUSDEF, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile**, in collaborazione con **Ecomondo** e l'adesione della **Presidenza della Repubblica**

La Fondazione per lo sviluppo sostenibile, in collaborazione con Ecomondo, e la prestigiosa adesione della Presidenza della Repubblica, assegna il Premio per lo sviluppo sostenibile 2009, il riconoscimento per le migliori imprese o associazioni o organizzazioni d'impresa, distinte per impegno innovativo ed efficacia dei risultati volti verso uno sviluppo sostenibile in ciascuno dei seguenti settori: rifiuti, energie rinnovabili, efficienza energetica.

La cerimonia vedrà la consegna delle medaglie del Presidente della Repubblica a tre vincitori.

Giovedì 29 Ottobre ore 14.30-18.00 sala Camelia (Pad B6 1° piano)

I Laboratori a Rete Regionale Ambiente ed Energia. Il laboratorio ENVIREN. Le ricerche integrate nel campo dell'atmosfera, dell'acqua, del suolo e dei rifiuti: potenzialità, ricerche attivate ed obiettivi.

A cura di **ENVIREN**

ENVIREN nasce dalla volontà di tre Laboratori della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, operanti in settori diversi, ma complementari, del controllo ambientale di accorparsi in un unico Laboratorio per poter condividere le proprie competenze e tecnologie e per poter valorizzare il contenuto di innovazione. I tre Laboratori sono:

LARIA - Laboratorio Regionale per l'Innovazione ed il controllo della qualità dell'Aria

LARA – Laboratorio Regionale a rete per l'Acqua

LITCAR - Laboratorio Integrato Tecnologie e Controllo Ambientale nel Ciclo di Vita dei Rifiuti

Il laboratorio sviluppa metodi, modelli e strumenti per la gestione della risorsa idrica, per il controllo della qualità dell'aria, e per la pianificazione del territorio; si occupa inoltre di tecnologie e tecniche per la prevenzione, riduzione e trattamento dei rifiuti e per la valorizzazione energetica e in materia di rifiuti e residui di processo.

ENVIREN si pone l'obiettivo di essere un punto di riferimento per tutte le attività inerenti al trasferimento tecnologico e alla ricerca industriale nel settore ambientale: la sinergia fra le varie competenze e strumentazioni in dotazione offrono, in un'ottica di programmazione comune, risposte efficaci e complete alla risoluzione di alcuni problemi ambientali ed al monitoraggio dei diversi comparti ambientali.

Il Seminario realizzato in ambito Ecomondo vuole essere una presentazione delle varie tematiche trattate con una direzione riservata alle attività produttive e di servizio della Regione per una possibile interazione in ambito di Centri di Ricerca Industriale.

Presidente di Sessione: Franco Prodi, Direttore del Laboratorio Enviren, ISAC-CNR Bologna – Bologna, IT

Interventi programmati

14:30 *Introduzione* – Franco Prodi, Direttore del Laboratorio Enviren, ISAC-CNR Bologna – Bologna, IT

Presidente Sezione LARIA: Giorgio Giovannelli - CNR ISAC – Bologna

15:00 *A portable integrated air quality monitoring station for real-time quantification of BTEX, CO, NOx and O3*, Maria Cristina Carotta, Cesare Malagù, Alan Cervi, Sandro Gherardi, Alessio Giberti, Giuliano Martinelli, Dipartimento di Fisica, Università di Ferrara – Ferrara, IT; Stefano Zampolli, Ivan Elmi, Enrico Cozzani, Fulvio Mancarella, Luca Masini, Gian Carlo Cardinali, CNR-IMM – Bologna, IT

15:15 *Piante per il miglioramento della qualità dell'aria e per la riduzione dell'inquinamento in ambienti indoor*, Elena Maestri, Giuseppina Roma, Nelson Marmioli, Università di Parma – Parma, IT

15:30 *Impiego di Mini-LIDAR3L per caratterizzazione geometrica del pennacchio da un termovalorizzatore*, Ivan Kostadinov, D. Bortoli, G. Giovanelli, F. Margelli, S. Masieri, A. Petritoli, M. Premuda e F. Ravegnani, ISAC-CNR – Bologna, IT

Presidente Sezione LARA: Francesco Dondi - Università di Ferrara

15:45 *New receiving water body for a large WWTP in a sensitive area in Northern Italy: survey, refitting with natural systems and water reuse*, Paola Verlicchi, Luigi Masotti, Alessio Galletti, Leonardo Schippa, Università degli Studi di Ferrara – Ferrara, IT; Salvatore Giordano, AIRIS Bologna – Bologna, IT

16:00 *Una procedura multi-obiettivo per l'individuazione e la risposta a eventi di contaminazione nelle reti di distribuzione idrica*, Stefano Alvisi, Marco Franchini, Università degli Studi di Ferrara – Ferrara, IT

16:15 *Acqua dall'aria*, Francesco Dondi, Luisa Pasti, Università degli Studi di Ferrara – Ferrara, IT

Presidente Sezione LITCAR – Luciano Morselli - Università di Bologna - Polo di Rimini

16:30 *L'Europa ci obbliga a rivedere il sistema energetico italiano nell'ottica di un Sistema Integrato di Gestione dell'Energia*, Leonardo Setti, Dipartimento di Chimica Industriale e dei Materiali, Università di Bologna – Bologna, IT

16:45 *Co-digestione anaerobica di scarti agro-industriali in un reattore pilota industriale*, Nicola Labartino, C.R.P.A. SpA – Reggio Emilia, IT

17:00 *Reformulation of a Ceramic Glaze with Secondary Raw Materials*, Luciana Maccarini Schabbach, Università di Modena e Reggio Emilia – Modena, IT

Sessione poster

T2-P1. *Metodiche di separazione gravitazionale in suoli eterogenei*, Enzo Salemi, Università degli Studi di Ferrara – Ferrara, IT

T2-P2. *Analysis of the composition and recycling possibility of the CD and DVD*, Paolo Pozzi, Università di Modena e Reggio Emilia – Modena, IT

T2-P3. *Strategie e prassi di prevenzione nella produzione di rifiuti solidi urbani*, Fabrizio Passarini, Luciano Morselli, Ivano Vassura, Università di Bologna - Polo di Rimini – Rimini, IT

T2-P4. *Il principio di sostenibilità applicato ad un sistema di Raccolta Differenziata: la sperimentazione "eGate" ed altre soluzioni tecniche e gestionali all'avanguardia*, Luciano Morselli, Fabrizio Passarini, Francesco Monti, Università di Bologna, Polo di Rimini – Rimini, IT; Maria Edera Spinelli – Hera SpA – Divisione Ambiente; Guido Puccinotti – Hera Rimini Srl; Lorenzo Sgarbossa – EMZ -Tecnologie Ambientali Srl

T2-P5. *Improved and innovative approaches for the decontamination of effluents resulting from the washing of soils and sediments contaminated by PCBs*, Andrea Negroni, Alessandra Picini, Giulio Zanaroli, Giovanni Camera Roda, Leonardo Marchetti, Fabio Fava, Università di Bologna – Bologna, IT; Hung-Yee Shu, Hungkuang University – Taiwan, CN

T2-P6. *Thermal performances of porcelain stoneware tiles containing polishing waste*, Elisa Rambaldi, Leonardo Esposito, Centro Ceramico Bologna – Bologna, IT

T2-P7. *Monitoraggio delle deposizioni atmosferiche di PCDD/F nelle vicinanze di un inceneritore di rifiuti solidi urbani*, Ivano Vassura, Luciano Morselli, Fabrizio Passarini, Laura Ferroni, Università di Bologna – Bologna, IT

T2-P8. *Slow Cosmetics: una nuova frontiera di prodotti cosmetici a filiera corta attraverso la valorizzazione di sottoprodotti agro-alimentari* – Leonardo Settie Elena Ansaloni – Università di Bologna, Laboratorio a rete regionale alta tecnologia ENVIREN, Regione Emilia-Romagna Dario Zanichelli, Phenbiox s.r.l. Bologna

T2-P9. *Il telecontrollo per gli impianti di termovalorizzazione*, Massimiliano D'Amico, Emanuel Zamagni, Herambiente Srl – Rimini, IT

T2-P10. *Gli strumenti di validazione di un sistema di Raccolta Differenziata con riferimento al caso studio della regione Emilia Romagna*, Luciano Morselli, Fabrizio Passarini, Francesco Monti, Antonella Nutile, Università di Bologna, Polo di Rimini – Rimini, IT; Barbara Villani – Sezione Regionale del Catasto Rifiuti, ARPA-Ingegneria ambientale

T2-P11. *Il "Bilancio energetico comunale" (BEC) quale strumento di supporto alla pianificazione energetica territoriale. Caso studio: il Comune di Ripalimosani (CB)*, Bruno Mignogna, Fausto Cavallaro, Università del Molise – Campobasso, IT

Giovedì 29 Ottobre 9.30 – 18.00 sala Mimosa ingresso Est pad. B6

Le azioni delle amministrazioni locali per il risparmio energetico

A cura di **Unitel**

Per risparmio energetico negli edifici si intende un obiettivo di riduzione globale dei consumi di energia elettrica, di energia per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria. Occorre quindi conoscere quali sono i fattori che influenzano tali consumi e su quali di essi si può agire per ottenere i risultati migliori.

La giornata Unitel, che affronterà inoltre i temi trattati nel percorso di ricerca promosso dall'International Energy Agency (Energy Conservation in Buildings and Community Systems, Annex 53. Total Energy Use in Buildings - Analysis and evaluation methods), tratterà i sei fattori responsabili del consumo di energia negli edifici: il clima esterno, l'involucro, il sistema impiantistico, la gestione e manutenzione dell'edificio, le attività ed il comportamento degli occupanti ed infine il livello di qualità dell'ambiente interno.

La giornata Unitel che sarà articolata su due sessioni, una al mattino ed una al pomeriggio, vuole rappresentare per gli amministratori locali una guida all'intervento sul territorio ed un supporto pratico alla messa in campo di azioni e strumenti operativi.

Nella prima sessione si introdurranno le tematiche legate al risparmio energetico, fornendo una lettura interpretativa del complesso quadro di leggi e norme in materia energetica a livello europeo, nazionale e regionale.

Si esploreranno le possibilità di azione a livello locale, fornendo proposte operative di attività sviluppabili su territori comunali o sovracomunali, dall'analisi di patrimoni edilizi alla pianificazione di interventi, alla regolamentazione attraverso strumenti normativi, alle possibilità di accesso a finanziamenti europei mediante la partecipazione a bandi. Verrà affrontato un glossario ragionato di termini appartenenti al linguaggio della legislazione energetica e di tecnologie comunemente utilizzate per interventi di riqualificazione energetica o per nuove realizzazioni energeticamente sostenibili.

La seconda sessione sarà una "Tavola rotonda", cui parteciperanno i diversi esperti del settore, per dibattere su idee, strategie ed analizzeranno e risponderanno ai quesiti dei tecnici della pubblica amministrazione ed operatori del settore.

Destinatari: operatori nel settore, consulenti aziendali (tecnici e giuridici), dirigenti e tecnici delle pubbliche amministrazioni, enti di controllo, imprese.

9.30 – 13.00 I Sessione

Convegno: Le azioni delle amministrazioni locali per il risparmio energetico in edilizia

Presidente di Sessione: Bernardino Primiani, Presidente Unitel

Moderatore: Marina Parrinello, Dirigente Nazionale Unitel

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 Apertura lavori

Interventi programmati

La legislazione energetica in Piemonte e in Italia: stato attuale e prospettive future, Vincenzo Corrado, Politecnico di Torino

Solare termico negli edifici: strumenti di supporto per le Amministrazioni Locali, Riccardo Battisti, Ambiente Italia srl

Intervento da definire, Luca Rollino, Politecnico di Torino

Gli interventi previsti nel piano e-gov 2012, Caterina Cittadino, Direttore Generale CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione)

Le energie rinnovabili e i possibili incentivi per le realtà locali, Chiara Lazzari - Ambiente Italia Istituto di ricerche, Roma

Speech in corso di definizione, Luca Rollino, Politecnico di Torino

12.30 Dibattito

13.00 Chiusura

14.30 – 18.00 II Sessione

Tavola rotonda: Le azioni delle amministrazioni locali per il risparmio energetico in edilizia

Presidente di Sessione: Bernardino Primiani, Presidente Unitel

Moderatore: Marina Parrinello, Dirigente Nazionale Unitel

14.30 Registrazione partecipanti

Interventi programmati

Vincenzo Corrado (Torino)

Riccardo Battisti (Roma)

Luca Rollino (Torino)

Giuseppe Tamburino (Torino)

Massimiliano Atelli

Caterina Cittadino

Diego Zavattaro

Giorgio Galvagno, Assessore all'Ambiente e Sindaco di Asti

Gli interessati alla partecipazione sono pregati di far pervenire alla Segreteria Nazionale segreteria@unitel.it, una mail di adesione al fine di poter meglio organizzare l'evento.

Giovedì 29 Ottobre ore 9:30- 11:00 Palco Cooperambiente Pad D5 (location in nuova definizione)

Tavola Rotonda. Riformulazione codice ambientale

A cura di **Legacoop**

La legge 19 giugno 2009 n. 69 all'articolo 12 ha conferito al Governo la delega ad adottare, entro il 30 giugno 2010, uno o più decreti legislativi integrativi e correttivi del cosiddetto 'Codice ambientale' emanato nel 2005. Si tratta di una delega importante che il Governo potrebbe utilizzare per i possibili aggiornamenti del cosiddetto codice ambientale (dlgs 152/05) e per introdurre le novità contenute nella nuova direttiva 2008/98 Ce del 19 novembre 2008 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 22 novembre 2008. Riduzione, raccolta differenziata, riutilizzo, riciclaggio e recupero: su questi temi la nuova direttiva interviene in particolare imponendo il ricorso a regimi di raccolta differenziata idonei ad aumentare di almeno il 50% il riutilizzo e il riciclaggio nel 2020. Il riciclaggio va preferito ai termovalorizzatori che si possono considerare attività di recupero solo se rispondono a determinati requisiti di "efficienza energetica" fissati dalla direttiva stessa. La direttiva prevede poi nuove norme in materia di autorizzazioni, responsabilità, sanzioni e ispezioni degli impianti. L'Italia come gli altri Paesi, dovrà conformarsi alla nuova direttiva entro 24 mesi dalla sua entrata in vigore (novembre 2010) secondo un preciso ordine di priorità: al primo posto la prevenzione, poi il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero ed infine lo smaltimento. Come si vede ci sono tutti gli elementi per aggiornare il cosiddetto codice ambientale e far introdurre le novità di matrice europea. La Tavola Rotonda verrà coordinata dalla dott.ssa Paola Ficco, giurista ambientale. Vi parteciperanno le associazioni imprenditoriali, sindacati e rappresentanti del Parlamento e del Governo.

Programma in via di definizione – Work in progress

Giovedì 29 Ottobre ore 15:00- 17:00 Palco Cooperambiente Pad D5

Una economia ecologica e solidale. Premio CooperAmbiente – Vetrina della sostenibilità Regione Emilia Romagna

A cura di **Regione Emilia Romana e Legacoop**

lectio magistralis

Cerimonie di premiazione:

Premio Cooperambiente

Presiede: Giuliano Poletti

Giurati: Luciano Morselli, Edoardo Zanchini

Giunto alla seconda edizione il Premio Cooperambiente sarà assegnato alle migliori pratiche ambientali del mondo cooperativo di livello nazionale. Le esperienze premiate saranno individuate all'interno di una raccolta di progetti realizzati dalle imprese cooperative in quattro settori:

- Innovare: premierà le pratiche che hanno introdotto significativi cambiamenti sul piano tecnologico, impiantistico progettuale nei prodotti e nei processi produttivi
- Risparmiare: premierà le esperienze che hanno generato un risparmio energetico
- Cooperare: premierà le esperienze che hanno introdotto innovazione di mercato e nuove forme di collaborazione (di sistema, di filiera) finalizzate alla riduzione dei consumi e all'uso di fonti rinnovabili fornendo anche risposte ai bisogni dei consumatori
- Informazione educazione e comunicazione: premierà le azioni informative e comunicative che hanno permesso di educare ai temi ambientali e favorire la riduzione delle emissioni di CO2

Premio Emilia-Romagna Sostenibile

Presiede: Ass.re Lino Zanichelli

Giurati: Patrizio Bianchi, Olmes Bisi, Marco Frey, Luigi Guerra, Andrea Segrè

Giunto alla quarta edizione - nacque nel 1995 come Premio Emilia-Romagna Ambiente - il Premio Emilia-Romagna sostenibile è rivolto alle imprese e organizzazioni del territorio regionale che hanno attivato in modo sistematico innovazioni nei propri processi e prodotti orientate alla sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale. E' quindi volto a premiare e riconoscere, in base a specifici indicatori di qualità, le eccellenze prodotte dal mondo delle imprese, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni economiche e sociali, del mondo della formazione ed educazione.

Il premio si articola nella edizione 2009 nelle seguenti categorie:

- gestione sostenibile della pubblica amministrazione
- educazione alla sostenibilità
- innovazione di prodotto
- innovazione di processo
- responsabilità sociale e occupazione

Programma in via di definizione – Work in progress

Venerdì 30 Ottobre ore 9:30-13.15 sala Neri 2 Hall Sud

Dalla Culla alla Culla. Innovazioni, strategie, realtà ed esperienze nazionali ed europee nella prevenzione

A cura del **Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo**

Riduzione del consumo delle risorse, recupero di materiali ed energia dai rifiuti, difendere gli ecosistemi, dovrà coinvolgere, anche alla luce della nuova normativa emergente, la produzione dei nuovi beni. In questo percorso sono diverse le strategie che si stanno adottando in diverse azioni a livello nazionale ed europeo, ma sfide ancora più innovative si stanno inserendo nel panorama internazionale e che si contrappongono alla tradizionale teorema del "ridurre l'intensità dei processi produttivi, riciclare i rifiuti che ne derivano e contenere i consumi" e a detta di Branguard, autore assieme a McDonough del volume "Dalla culla alla Culla" si può superare il dualismo crescita/salvaguardia degli equilibri ambientali che si concretizza con la "Ecoefficacia" in una progettazione di filiere che prevedono già a monte il reinserimento dei materiali in successivi cicli produttivi. Sono diverse e di diversa natura gli approcci metodologici, tecnologici, ricerca applicata, qualità dei materiali che saranno considerati nel Ciclo di Vita dei prodotti e dei beni in un prossimo futuro e non sempre ipotizzabili allo stato attuale delle conoscenze. Questo Seminario parte dall'ospitalità prestigiosa di Michael Braungart e con il contributo a contorno di altri importanti interventi e di colloquio/confronto tra i relatori ed il pubblico presente.

Interventi programmati

Presidente di Sessione: David Newman, Comitato Scientifico Ecomondo

09:30 *Saluto di Benvenuto*, Luciano Morselli - Università di Bologna, Polo di Rimini -Responsabile Scientifico di Ecomondo

09:50 *La Direttiva Quadro Europea ed i Programmi di Prevenzione*, Rosanna Laraia -ISPRA

10:15 "Dalla Culla alla Culla", Michael Braungart - Erasmus University Rotterdam, Fondatore della HUI Hamburger Umweltinstitut

Dibattito con il pubblico e i relatori

Moderatori: Daniele Fortini, Presidente Federambiente e Atilio Savino, Presidente ISWA International

11:30 Esempi virtuosi dall'Italia, Valentina Cipriano – Federambiente, Roma

11:55 Olanda, i primi passi verso le politiche di prevenzione di Dalla Culla alla Culla, Erik De Baedts - ISWA Olanda (NVRD)

12:15 Calare la prevenzione nei piani operativi locali, Edo Ronchi, Presidente SUSDEF, Roma
12:35 Criticità nella programmazione regionale della prevenzione, Fabio Fior - Regione Veneto

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 30 ottobre 14:00-18:00 sala Neri 2 hall sud

Ambiente tra moda, strumentalità e rigore. Il ruolo dell'LCA per l'innovazione e la comunicazione ambientale.

A cura di **ENEA e Rete Italiana LCA**

La Rete Italiana LCA è nata nel 2006 da un'iniziativa del Laboratorio LCA & Ecodesign del Dipartimento ACS di ENEA, che ne coordina le attività come Segreteria Tecnica.

In questi ultimi anni, il network è cresciuto ed ha avviato un percorso per rendere stabile un collegamento ed un interscambio tra tutti coloro che in Italia applicano ed utilizzano l'approccio del ciclo di vita, compreso il mondo produttivo e la Pubblica Amministrazione.

Attualmente gli iscritti alla Rete sono circa 400. Inoltre la Rete si sta sempre più affermando come punto di riferimento per il mondo scientifico, attraverso l'organizzazione di Workshop e Convegni che vedono coinvolti i maggiori esperti di LCA in Italia. Attraverso 8 Gruppi di Lavoro tematici, coinvolgenti complessivamente circa cento esperti, sono state pubblicate ricerche inerenti la metodologia LCA in diversi settori: *Alimentare ed Agro-industriale, Energia e Tecnologie Sostenibili, Prodotti e Processi Chimici, Servizi Turistici, Edilizia e Climatizzazione, Gestione e Trattamento dei rifiuti, Legno Arredo, Automotive e Elettrico-Elettronico.*

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro della Rete Italiana hanno deciso di far diventare il Seminario di Ecomondo un appuntamento fisso della Rete, nella forma di un evento rivolto alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione. Lo scopo è quello di presentare casi studio applicativi, focalizzando l'attenzione sulle motivazioni degli studi di LCA, sui benefici derivati e fornendo esempi di comunicazione e marketing dei risultati.

Per meglio favorire lo scambio di esperienze su applicazioni innovative basate su approccio di ciclo di vita e LCA, sarà organizzata anche una sessione Poster per tutta la durata del Seminario.

Programma in via di definizione – Work in progress

13:00 Caffè e sessione poster

Sessione 1: Il ruolo dell'LCA per l'innovazione ambientale

Moderatori: Paolo Masoni - ENEA Bologna e Caterina Rinaldi - ENEA Bologna

14:00 *Apertura lavori saluti Coordinatore della Rete Italiana LCA*, Paolo Masoni - ENEA Bologna

14:05 *Il progetto europeo ACT CLEAN - Networks nazionali per la diffusione delle tecnologie pulite e dell'ecoinnovazione nelle PMI*, Caterina Rinaldi - ENEA Bologna

14:20 *Le esperienze di LCA nel settore chimico: da emettitore netto a fornitore di soluzioni*, Sergio Treichler, Direttore Centrale Tecnico Scientifico Federchimica

14:40 *Riduzione delle emissioni di diossido di carbonio: tra efficienza ed innovazione*, Michele Aresta - Università di Bari

14:55 *LCA a supporto della progettazione: la terza linea del termovalorizzatore di Padova*, Sebastiano Pinat - Acegas-Aps S.p.A.

15:10 *LCA applicata agli scenari di valorizzazione del car fluff*, Luca Ciacci e Alessandro Santini - Università di Bologna, Polo di Rimini - Azienda Gruppo Fiori

15:25 *Ecodesign, una leva strategica. Dall'Analisi di Ciclo di Vita al Redesign Ambientale, un esempio di eco innovazione di prodotto nel settore legno arredo*, Paola Sposato - Mariani s.r.l

Sessione 2: Il ruolo dell'LCA per la comunicazione ambientale

Moderatori: Roberto Buonamici - ENEA Bologna e Clara Mantica - Best Up

15:40. *Tra LCA e marketing: un ponte a misura di PMI*, Gianluca Donato – Asso Scai

16:00 *L'analisi di ciclo di vita come strumento di comunicazione per la competitività d'impresa. L'esperienza di Tetrapak Italia*, Michele Mastrobuono -Tetrapak Italia S.p.A.

16:15 *Sistemi di gestione ambientale applicati al prodotto: un caso studio viti-vinicolo*, Maurizio Cellura - Università di Palermo, e Giuseppe Milazzo - Azienda Agricola G. Milazzo - Terre della Baronia

16:30 *Dichiarazione Ambientale di Prodotto per la pasta Barilla*, Luca Ruini - Barilla S.p.A.

16:45 *Presentazione di due casi studio di prodotti a marchio COOP - Latte Alta Qualità e Ammorbidente*, Valentina Fantin e Pier Luigi Porta - ENEA Bologna

17:05 *Best-up comunicare la sostenibilità*, Giuliana Zoppis e Clara Mantica - Best-up

17:20 Poster spot light e Discussione

Sessione Poster

T3-P1. *Analisi del ciclo di vita (LCA) e calcolo delle emissioni di CO2 di un litro di latte di soia* - Germana Olivieri - LCA-lab Srl spin-off ENEA; Francesca Falconi, Paolo Neri - LCA-lab Srl; Piero Bontempi, Matteo Marangoni - Valsoia SpA.

T3-P2. *L'LCA come leva per l'innovazione d'impresa: il caso Carpigiani* - Francesca Cappellaro, Grazia Barberio, Cristian Chiavetta - ENEA, Bologna.

T3-P3. *Costruire la temporaneità. Life Cycle Thinking come strumento di progettazione per habitat transitori* - Manuela Maddalena Bazzana - Dipartimento di Ingegneria Edile e del Territorio – Università Pavia.

T3-P4. *Il GPP per le amministrazioni comunali: analisi di un caso di studio per la definizione di una metodologia di redazione del piano* - Domenica Rutigliano, Claudia Attanasio, Massimo Guido, Antonella Lomoro - ECO-logica srl; Daniela Zizzi - Comune di Cisterino.

T3-P5. *Analisi ambientale di un isolante termoacustico in PET riciclato attraverso la metodologia LCA* - Silvana Kuhtz(1), Francesca Intini(1), Giovanni Matarrese Università degli studi della Basilicata; Massimo Migliavacca - FreudenbergPolitex, Novedrate (CO).

T3-P6. *MIPS methodology for sustainability assessment: two examples of application* - Lucia Mancini, Michael Lettenmeir - Wuppertal Institute for Climate, Environment and Energy, Germany.

T3-P7. *Climate change generated by tourism and tourism mobility* - Johanna von der Weppen - Faculty of marine and Environmental sciences, Univ. Og Cadiz ; Luigi Bruzzi, Simona Verità - Department of physics, Bologna.

T3-P8. *Analisi degli impatti ambientali legati ad una filiera per la produzione di biodiesel di seconda generazione* - Mauro Cordella(1), Carlo Stramigoli, Francesco Santarelli - Dip Ing Chimica Mineraria e delle Tecn. Ambientali, UNIBO; Simone Fazio - Dip Scienze e Tecnologie Agroambientali, UNIBO.

T3-P9. *Valutazione ambientale ed energetica di un edificio non residenziale ad alto contenuto tecnologico* - Guido Scaccabarozzi , Alessio Premoli, Giovanni Dotelli - Politecnico di Milano.

T3-P10. *Il cruscotto della sostenibilità e l'analisi del ciclo di vita* - Marzia Traverso , Matthias Finkbeiner - Chair of Sustainable Engineering, Technische Universität Berlin, Germany.

T3-P11. *Applicazione della metodologia Life Cycle Assessment alla produzione di calcestruzzi di qualità contenenti rifiuti da demolizione* - Rita Sommonte, Francesco Colangelo, Raffaele Cioffi - Università di Napoli Parthenope, Napoli.

T3-P12. *Consumo sostenibile di materiali edilizi: l'approccio LCA e la leggerezza per la scelta di una copertura trasparente* - Carol Monticelli, Andrea Campioli, Alessandra Zanelli - Dipartimento BEST, Politecnico di Milano, Milano.

T3-P13. *Utilizzo integrato di metodologie di analisi LCA e DFE – un esempio applicativo per elementi strutturali nel settore auto motive* - Carlo Brondi - Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Tecnologie Industriali e Automazione.

T3-P14. *Le tecnologie solari a concentrazione (CSP): applicazione della LCA per la valutazione ambientale di un impianto a torre centrale* - Fausto Cavallaro - Dip. SEGeS - Università del Molise, Campobasso.

T3-P15. *Valutazione comparativa del ciclo di vita degli impianti di termovalorizzazione di Ravenna e Coriano di HERA S.p.A* - Gianni De Mastro, Emanuel Zamagni, Laura Fraternali - HERA S.p.A; Balázs Sára, Emanuela Scimìa - FEBE ECOLOGIC.

T3-P16. Azioni volte ad incoraggiare il principio di *Responsabilità Sociale e Ambientale* nel progetto europeo *Filière Alpine Senteurs Saveurs Transfrontalière (FASST)* : il ruolo della *Life Cycle Assessment* - Katia Zavaglia, Elena Berattino, Marco Valle - SiTI Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, Torino.

Venerdì 30 Ottobre 2009 ore 14.00-16.30 sala Noce Pad A6

La Piattaforma Tematica Energia e Ambiente della Regione Emilia-Romagna: l'offerta di ricerca industriale al servizio delle imprese

A cura di: **ASTER, Associazione Scienza e Tecnologia Emilia-Romagna**

La Piattaforma Energia e Ambiente si occupa di ricerca industriale e trasferimento tecnologico potendosi avvalere di competenze tecnico-scientifiche volte ad individuare soluzioni avanzate per la gestione sostenibile delle risorse e mettere a punto tecnologie e strumenti per il risparmio di energia e materia, l'uso di fonti energetiche alternative, la riduzione dell'inquinamento.

La Piattaforma è forte della sinergia tra 4 Laboratori di Ricerca Industriale e un Centro per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna, ed accoglierà i futuri Tecnopoli afferenti alla stessa area tematica.

I ricercatori impegnati nella Piattaforma si occupano di:

- strumenti per il controllo, il monitoraggio, il recupero ambientale e per la gestione sostenibile delle risorse (acqua, aria, suolo, rifiuti);
- soluzioni tecnologiche avanzate per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili;
- ICT al servizio della sostenibilità ambientale di processi, prodotti, impianti.

Ad Ecomondo la Piattaforma Tematica Energia e Ambiente presenta alle imprese le competenze scientifiche, le risorse e gli strumenti al servizio dell'innovazione industriale.

Intervengono:

Regione Emilia-Romagna, Servizio Politiche di Sviluppo Economico

ASTER, Associazione Scienza e Tecnologia Emilia-Romagna

Laboratori di Ricerca Industriale e Centri per l'Innovazione:

- CISA, Centro Innovazione Sostenibilità Ambientale
- ENVIREN, Environmental Regional Network
- LASIM, Laboratorio di Sviluppo per l'InfoMobilità
- LEAP, Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza
- LISEA, Laboratorio per l'innovazione industriale e la sostenibilità energetico ambientale

Venerdì 30 ore 14:30-16:00 Palco Cooperambiente Pad. D5

Premio Bella Copia

A cura di **Legacoop**

Bellacoopia è il primo concorso per "fantacooperative" rivolto agli studenti delle scuole medie superiori. Per partecipare bastano quattro o più compagni di classe, l'appoggio di un professore e un'idea per creare un'impresa. Sta prendendo il via, grazie alla collaborazione fra Legacoop Forlì-Cesena, Uniser e Sapim, Bellacoopia Europe, progetto pilota che sfocerà nel business plan di una società cooperativa europea.

Con Bellacoopia si è sperimentato il lavoro di gruppo e il metodo cooperativo, che sono stati premiati sia dai giovani che li hanno capiti e apprezzati, sia dalle istituzioni che hanno dimostrato attenzione al lavoro proposto.

Il movimento cooperativo ha da sempre dedicato particolare attenzione al mondo della scuola e della cultura. Parlare di cooperazione e dare vita a progetti cooperativi scolastici mira a sviluppare una cultura di impresa solidale ed etica. Il concorso "Bellacoopia" ha utilizzato una metodologia partecipata capace di rendere i ragazzi soggetti attivi, protagonisti del progetto da loro stessi individuato come utile al gruppo e al territorio. Cardine metodologico del progetto è stata la didattica dell' "imparare facendo": la simulazione ha previsto momenti che caratterizzano la nascita

di ogni cooperativa, come l'analisi dei bisogni e delle risorse, l'indagine di mercato per rilevare la concorrenza già presente sul territorio, la ricerca di informazioni in merito al know-how che può essere trasmesso da un esperto del settore, la stesura del piano economico e ovviamente le elezioni del Consiglio di Amministrazione con la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto.

Programma in via di definizione – Work in progress

Venerdì 30 ore 16:00-18:00 Palco Cooperambiente Pad. D5

Comunicare ed educare all'ambiente per guidare il cambiamento. I risultati delle azioni di sensibilizzazione di pubbliche amministrazioni ed imprese verso la sostenibilità ambientale

A cura di **Legacoop** in collaborazione con **La Lumaca**

Perché le imprese cooperative, private e pubbliche comunicano l'ambiente? Quali sono i vantaggi e le opportunità che le azioni di sensibilizzazione sui temi ambientali offrono? Essere responsabili e comunicare la sostenibilità è un modo di relazionarsi in una società e un mercato che ogni giorno parlano d'ambiente. Chi comunica la propria sostenibilità concilia i bisogni ambientali con quelli dei consumatori, utenti, dipendenti o cittadini e risponde alle opportunità offerte dalla crescita della cultura ambientale. Lo sviluppo della coscienza ecologica ha generato un modello di sviluppo che porta a relazionarsi in modo nuovo, cercando soluzioni alternative alle tradizionali tecniche di comunicazione di massa. Il meeting vuole presentare casi di successo ed esempi concreti di comunicazione, educazione ambientale e green marketing che hanno ottenuto risultati misurabili partendo dalle "buone pratiche" che li hanno generati.

Moderatore: Mario Lubetkin, Direttore dell'agenzia di stampa internazionale IPS (Inter Press Service)

La comunicazione ambientale per la promozione della raccolta differenziata dei cartoni per bevande, Tetra Pak spa

'Risparmia le energie'. La campagna sul risparmio energetico che coinvolge 2500 famiglie di soci Coop, Ancc-Coop

Comunicare la sostenibilità per creare valore, Telecom Italia

Le strategie di comunicazione a supporto delle politiche ambientali realizzate a livello nazionale attraverso la rete Achab Group, La Lumaca soc.coop. - Consorzio Concerto

Comunicare la raccolta domiciliare e l'applicazione della tariffa puntuale: un'esperienza mantovana, Mantova Ambiente srl

La campagna di sensibilizzazione ambientale per l'area marina protetta 'Regno di Nettuno' promossa da Provincia di Napoli - Ministero dell'Ambiente - CPL Concordia, CPL Concordia

Modello-Modena: un esempio di eccellenza di comunicazione nell'ambito della gestione dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Provincia di Modena-Servizio Pianificazione Ambientale: Osservatorio Provinciale Rifiuti

Sabato 31 Ottobre ore 10:00-11:30 palco Cooperambiente Pad D5

CooperAmbiente: Green Job

A cura di **Legacoop**

Le 3 crisi - globale finanziaria, globale energetica e gli impatti in tempo reale sul cambiamento climatico - interconnesse che si stanno alimentando a vicenda, possono essere portatrici tanto di una forza distruttrice, che di una forza creatrice. Possono diventare l'acceleratore di un grave declino. Ma possono anche essere l'occasione di rilancio e di innovazione.

"Se adottiamo un giusto mix di politiche, le azioni per il cambiamento climatico potrebbero - come ha dichiarato Sir Nicholas Stern - formare una parte centrale di un piano economico diretto a moderare gli effetti della recessione e uno stimolo fiscale "verde" potrebbe fornire un efficace

accelerazione all'economia, accrescendo la domanda di lavoro in maniera tempestiva e, al tempo stesso, porre le fondamenta per una forte e sostenibile crescita futura”

I programmi di stimolo economico approvati o proposti nei grandi paesi sono marcatamente orientati in questo senso: sono in gran parte programmi di “green economy”, di “green new deal”, di creazione di lavoro nei settori energetici e ambientali. Tutti questi programmi stimoleranno la nascita dei green jobs (lavori verde). Ciò non significa che gli altri lavori spariranno ne tanto meno che tutti i green jobs saranno lavori nuovi. Nella maggior parte dei casi saranno il frutto di moderati cambiamenti nei metodi e nelle pratiche che avvengono giornalmente nei posti di lavoro (i colletti blu saranno probabilmente trasformati in colletti verdi). Sicuramente i Green Job entreranno nella ricerca e sviluppo; nell' ingegneria e nell' architettura; nella pianificazione e direzione dei progetti; nell'auditing; nell' amministrazione, nel marketing, nella vendita e nel customer services, nell'amministrazione pubblica, ma anche in molte area dei cosiddetti colletti blu: impianti idraulici ed elettrici.

Questo nuovo settore del mercato del lavoro avrà bisogno di nuove regole, affinché i green jobs siano anche lavori decenti, e della giusta formazione e professionalità, affinché anche le imprese, nel momento che assumono, siano garantite.

Il convegno sarà un momento per discutere delle opportunità e della complessità di questo nuovo settore.

Programma in via di definizione – Work in progress

31 ottobre 2009 ore 10.00-13.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Decennio Unesco 2005-2014 per l'educazione alla sostenibilità.. Incontro nazionale delle Agende 21 locali e dei sistemi INFEA

A cura del A cura della **Regione Emilia-Romagna** e del **Coordinamento Agende 21 locali Italia - Sistemi regionali INFEA**

Riflessioni, idee, proposte per rilanciare una programmazione integrata locale e nazionale.

- Presentazione e discussione di un documento di strategie e azioni per elevare la qualità e la efficacia degli interventi educativi e partecipativi sul territorio nazionale nell'ambito del Decennio dell'educazione alla sostenibilità.
- Presentazione della Campagna congiunta Coordinamento Nazionale A21L – Sistemi regionali INFEA sul tema della settimana “Città e cittadinanza” 9-15 novembre 2009.

Partecipano all'incontro Amministratori locali e regionali, coordinatori e operatori delle reti di Agenda 21 locale e dei Centri per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, il Presidente del comitato scientifico per il DESS Unesco Italia Gianni Mattioli.

Segreteria organizzativa e per adesioni: Servizio Comunicazione ed educazione alla sostenibilità – Regione Emilia-Romagna sbertolini@regione.emilia-romagna.it 051-5274650

convegno in via di definizione

Cantiere Italia: progettiamo insieme il futuro

A cura di **Legacoop**

Mentre petrolio, carbone e gas naturale continueranno a rappresentare una parte sostanziale degli approvvigionamenti energetici di tutto il mondo e dell'Unione europea ancora nel XXI secolo, cresce sempre più la convinzione che stiamo entrando nell'era del tramonto di queste fonti. In questa era del tramonto, i 27 Stati membri dell'U.E. stanno approfondendo tutti gli sforzi possibili per fare in modo che ciò che rimane delle riserve di combustibili fossili venga utilizzato in maniera più efficiente e stanno sperimentando tecnologie che usano energia pulita, al fine di limitare le emissioni di anidride carbonica derivanti dalla combustione delle fonti tradizionali.

Per raggiungere questi obiettivi bisogna focalizzare gli sforzi su quelle misure che coniugano al meglio efficacia ambientale ed efficienza economica, quali, ad esempio, un investimento nella

ristrutturazione energetica degli edifici genera più benefici locali e innesca più impresa, occupazione e ricerca locale rispetto a un investimento in auto ibride o elettriche. (Ambiente Italia) Bisogna, inoltre, puntare sulle misure che intervengono sui settori più esposti alla crisi – come l'edilizia – e che possono massimizzare gli effetti occupazionale, che creano localmente imprese e servizi duraturi e che non dipendono dall'importazione di tecnologie e prodotti manifatturati, che mettono in rete attività industriali e attività di ricerca, sviluppando un lavoro ambientale qualificato (i cosiddetti “green collar jobs”), che servono a creare il contesto, le infrastrutture (materiali e immateriali) di un nuovo ciclo di sviluppo.

Infrastrutture sostenibili, quindi, che migliorano la dotazione di capitale sociale e riducono l'impronta ecologica. In primo luogo, sulle reti di trasporto pubblico, sulle reti ferroviarie locali per il trasporto di persone e di merci, sulla mobilità sostenibile nelle aree urbane. Ma anche sulle reti di distribuzione idrica e sulle reti di raccolta e riciclo dei rifiuti

Gli interventi infrastrutturali sulla rete idrica oltre ad un beneficio occupazionale, hanno soprattutto un beneficio economico e ambientale.

In questo contesto, le cooperative sono presenti in tutti i settori dell'efficienza:

Costruzioni/Abitazioni, Impiantistica/ cogenerazione, Fonti energia rinnovabili, Rifiuti (trasporti / smaltimento / impianti / raccolta), Infrastrutture, Manutenzione, Progettazione, Agroenergia (Biomasse), Trasporti/mobilità merci e persone.

Tecnici e referenti di CooperAmbiente a disposizione Vanni Rinaldi



Ciclo e Riciclo dei Rifiuti
Waste Cycle & Recycling

ECOMONDO RIFIUTI

Imballaggi, servizi, sicurezza, misure e controlli, organismi nazionali ed internazionali sono gli altri tradizionali macro settori di riferimento che costituiscono l'ossatura storica della manifestazione.

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 9.30-12.00 Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Seminario: La nuova direttiva quadro sui rifiuti. Le innovazioni più significative e le opportunità da cogliere

A cura di **TuttoAmbiente**

Nel dicembre scorso è entrata in vigore la nuova Dir. 98/08/Ce, che tra breve sarà recepita nel nostro Paese modificando notevolmente l'impianto delle norme e dei relativi adempimenti relativi alla corretta gestione dei rifiuti. Quali le più importanti novità? Quali i nuovi obblighi e le nuove opportunità? In questo appuntamento, organizzato da www.tuttoambiente.it in collaborazione con www.studiomaglia.it e www.irnerioeditore.it, due grandi esperti del settore si confronteranno per offrire risposte utili ed autorevoli a tutti gli operatori del settore.

Interventi programmati

ore 9.30 *Le principali novità nella Dir. 98/2008/CE. Definizione di rifiuto, nozione di sottoprodotto, criteri per determinare la perdita dello status di rifiuto (end of waste)*, Stefano Maglia

ore 10.30 *"Gerarchia dei rifiuti", nuove applicazioni del principio della responsabilità estesa del produttore, programmi di prevenzione della formazione di rifiuti, obiettivi di raccolta e recupero, autorizzazioni e opportunità di semplificazione degli adempimenti*, Paolo Pipere

ore 11.30: Question time

ore 12.00: Consegna attestati

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 11.30 – 13 Sala CIC Pad A1

Assemblea ATIA

A cura di **Associazione tecnici italiani dell'ambiente**

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 14.30-18.00 Sala Neri 2 Hall Sud

Energia rinnovabile dai rifiuti: L'incentivazione della produzione di energia elettrica alla luce del DM 18 dicembre 2008

A cura di **CTI-ENEA**

L'incentivazione della produzione di energia elettrica da rifiuti è in vigore in Italia dal 1992, dapprima tramite il meccanismo del CIP 6 e successivamente con quello dei certificati verdi (CV). Il sistema attualmente in vigore, così come ridisegnato dai provvedimenti normativi entrati in vigore all'inizio del corrente anno (DM 18 dicembre 2008, legge 30 dicembre 2008, n. 210) è profondamente diverso da quello inizialmente previsto. Si è passati infatti da un regime di vero e proprio sussidio applicato alla produzione totale di energia elettrica da rifiuti ad un sistema di incentivazione non predeterminato della sola "frazione biodegradabile", essendo i CV degli strumenti di mercato, il cui prezzo si forma sulla base dell'incontro tra domanda e offerta.

Rimane aperta la questione della determinazione della "frazione biodegradabile" o per meglio dire del "grado di rinnovabilità" dei rifiuti, per la quale non sono stati ancora individuati, né a livello

europeo, né a livello nazionale, degli standard tecnici affidabili, che risultino di immediata applicazione, in modo generalizzato. Tale esigenza risulta fortemente sentita soprattutto per i rifiuti di origine urbana (che costituiscono il settore più significativo del recupero energetico), per i quali la fissazione di un unico valore forfetario risulta alquanto discutibile e non in linea con l'orientamento, espresso a livello europeo, di privilegiare l'adozione di criteri di tipo tecnico.

Su questa tematica il CTI, nella sua veste di ente di normazione tecnica federato all'UNI, è attivo su due fronti. Da un lato nel supporto al GSE nella messa a punto di specifiche procedure tecniche, così come espressamente previsto dalla normativa in vigore. Dall'altro nel costituire un polo di attrazione per la messa a punto di metodiche per la determinazione del "grado di rinnovabilità", che risultino di agevole applicazione per tutti i rifiuti ed in grado di superare i limiti mostrati dagli standard in corso di elaborazione a livello europeo per i combustibili solidi secondari (i cosiddetti "solid recovered fuels").

L'evento in questione intende fare il punto sulle attività in corso in questo specifico settore.

Presidenti di sessione: Pasquale De Stefanis, ENEA e Giovanni Riva, CTI

14.15 Registrazione dei partecipanti

14.30 Apertura dei lavori

14.45-16.15 Interventi programmati

L'incentivazione delle fonti rinnovabili di energia, Luca Benedetti - GSE

L'evoluzione del recupero energetico da rifiuti in Italia e dei relativi sistemi di incentivazione, Pasquale De Stefanis - ENEA

Le linee guida del CTI di supporto alla procedura IAFR del GSE, Julio Calzoni - CTI

Sviluppo di una norma tecnica per la determinazione della frazione di bio-energia in impianti termoelettrici a combustione mista, Giovanni Ciceri - ERSE, Domenico Cipriano - ERSE

16.15 Tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti del MSE (d.c.), di Federambiente, FISE Assoambiente, Anida e dei relatori, per fare il punto sulla situazione del mercato nazionale del recupero energetico da rifiuti

17.15 Discussione

17.45 Chiusura dei lavori

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 14.30-18.00 Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Il nuovo accordo di programma quadro Anci-Conai per la raccolta e il recupero dei rifiuti di imballaggio

A cura di **Anci e Conai**

Welcome coffee

Saluto del Presidente dell'Anci Emilia Romagna

Saluto del Presidente della Commissione ambiente dell'Anci, Flavio Morini

Interventi

Accordo Quadro Anci-Conai:

Presentazione di Anci, Filippo Bernocchi, Delegato alle Politiche Ambientali Anci

Presentazione di Conai, Piero Perron Presidente Conai

Presentazione dei contenuti degli allegati tecnici, Giancarlo Longhi Direttore generale Conai

Dibattito

Chiusura dei lavori

Mercoledì 28 Ottobre ore 15:00-17:30- Sala CIC Pad. A1

XI Conferenza Nazionale sul Compostaggio: Produzione di compost e biogas da biomasse. Sessione Tecnica

A cura del **CIC (Consorzio Italiano Compostatori)**

Presidente di Sessione: Massimo Centemero, Direttore Tecnico del CIC

Presentazione di relazioni tecniche-scientifiche, selezionate dalla *Call for Papers*, presentate da ricercatori del settore, tecnici degli impianti, accademici e imprese associate al Consorzio Italiano Compostatori.

ore 15.00-17.15 **Sessione Orale**

Interventi programmati

Life Cycle Assessment di scenari alternativi per il trattamento della FORSU, G.A. Blengini, M. Fantoni

Caratteristiche di sottoprodotti e scarti dell'industria agro-alimentare avviabili a recupero di energia e/o di materia, Lorella Rossi, Sergio Piccinini

Qualità della frazione organica e coinvolgimento dei cittadini: iniziative, esperienze, risultati, Walter Giacetti, Laura Betelli, Riccardo Venturi

La digestione anaerobica dei rifiuti urbani in Europa: una indagine di settore, Alberto Confalonieri

Preventing inhibition in high-solids anaerobic digestion of organic fraction of municipal solid waste - Giuliana D'Imporzano, Andrea Schievano e Fabrizio Adani

Coffee break

Intervento di riqualificazione di un impianto di compostaggio in ambiente altamente urbanizzato: criticità, soluzioni innovative e verifica dei risultati conseguiti, Enrico Calcaterra e Daniele Milani

Confronto tra materiali biofiltranti nella rimozione di ammoniaca, Selena Sironi, L. Capelli, P. Céntola, R. Del Rosso, A. Cammerieri

Corn management: can compost help to substitute mineral fertilizers?, Francesco Alluvione, Nunzio Fiorentino, Massimo Fagnano, Chiara Bertora, Laura Zavattaro, Carlo Grignani

Allevamento in serra di Euphorbia x lomi Rauh in substrati senza torba o con torba ridotta preparati con diversi rifiuti compostati, Lorenzo Vecchietti, B. De Lucia, A. Ventrelli, Elvira Rea, F. Pierandrei, M.A. Delicato

Ore 15.00-17.15 **Sessione Posters**

R3-P1. *Progetto Biochemenergy*, Enzo Montoneri, Vittorio Boffa, Roberto Cavallo

R3-P2. *Correlazione fra la frazione estraibile in acqua, la stabilità e la maturità del compost*, Luciano Cavani, Marco Grigatti, Claudio Ciavatta, Giancarlo Rocuzzo, Francesco Intrigliolo

R3-P3. *Determinazione della stabilità, della mineralizzazione potenziale dell'azoto e del valore agronomico di substrati a base di compost*, Marco Grigatti, Samuele Pilotti, Claudio Ciavatta, Maria Eva Giorgioni

R3-P4. *Il recupero dell'alluminio presso l'impianto di selezione e trattamento meccanico biologico rifiuti di Foligno a servizio dell'A.T.I. 3 della Regione Umbria: potenziamento estrazione metalli ferrosi e nuova installazione per il recupero dell'alluminio*, Moreno Marionni, Walter Rossi

Mercoledì 28 Ottobre ore 15:00-18:00- Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Energie a raccolta, il Cobat c'è. Pile e Batterie da imputate a protagoniste

A cura del **Cobat**

L'entrata in vigore del D.lgs. 188/08, in attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti, ha rappresentato un importante cambiamento nella gestione degli accumulatori e delle pile in Italia, comprese le batterie al piombo esauste. Le innovazioni più significative apportate dal decreto riguardano l'attribuzione esclusiva della responsabilità della raccolta, trattamento e riciclo/smaltimento di pile ed accumulatori giunti a fine vita ai produttori/importatori, ai quali si fa obbligo di istituire e finanziare adeguati sistemi in grado di garantire l'intera filiera. Il decreto, all'Art. 20, riconosce il COBAT come uno dei sistemi di raccolta, attribuendogli anche funzioni di raccolta, trattamento, e riciclo/smaltimento delle restanti categorie di pile ed accumulatori non al piombo. Il Cobat forte di venti anni di esperienza nella gestione delle batterie al piombo esauste, si propone nel nuovo quadro normativo come l'interlocutore più affidabile in grado di fornire tutti i servizi che assicurino alle imprese il rispetto degli adempimenti previsti dalla legge e al Paese uno sviluppo sostenibile.

Interventi programmati

Rappresentanti di Cobat; Aziende Private; Associazioni di Categoria e Istituzioni Pubbliche.

Mercoledì 28 Ottobre ore 9.00 – 11.00 sala Rovere pad. C6

Corso SAMWARE: Waste Management and economy

SAMWARE è un corso che si svolge a Rimini, nell'ambito del programma di formazione Europeo Erasmus, coordinato dall'Università di Bologna in collaborazione con altre 6 Università Europee, su: Gestione integrata dei rifiuti ed eco-design, aspetti normativi ed istituzionali, Life Cycle Thinking applicato alla gestione dei rifiuti, principali operazioni di trattamento per il riciclo, trattamenti termici, strumenti per la determinazione degli impatti, economia nella gestione dei rifiuti

Interventi programmati

9:30 *The economics of waste management*, Gerhard Vogel, Vienna Univ. of Economics and Business Administration (Austria)

11:30 *An innovative process for PVC recycling*, Paolo Groppi, Vinyloop Ferrara s.p.a.

Giovedì 29 Ottobre ore 9:30-13:00 Sala CIC Pad. A1

XI Conferenza Nazionale sul Compostaggio. Sessione plenaria

A cura del **CIC (Consorzio Italiano Compostatori)**

La sessione plenaria della Conferenza Nazionale focalizza l'attenzione sullo stato e sulle prospettive del mercato delle frazioni organiche, sia come materiale da trattare, sia come prodotti compostati alla fine del ciclo di recupero. Inoltre, con la relazione presentata dall'ISPRA, sarà illustrato lo stato della normativa di riferimento, nazionale e europea, e le conseguenze per il settore in Italia.

Presidente di Sessione: Leonardo Ghermandi, Presidente del CIC

Ore 09.45 *Introduzione*, Leonardo Ghermandi, Presidente del CIC

10.00 *La normativa italiana e europea e lo sviluppo del trattamento biologico in Italia*, Rosanna Laraia - ISPRA

10.25 *Analisi degli impianti di trattamento biologico in Italia e le prospettive di sviluppo*, David Newman, CIC

10.40 *Tendenze nel mercato Italiano e Europeo per i Fertilizzanti*, Marco Rosso, Direttore Assofertilizzanti

11.00 *L'altalena dei mercati e le conseguenze per l'agricoltura Italiana*, rappresentante Coldiretti Nazionale

11.20 *Il recupero della sostanza organica per la sostenibilità dei suoli*, Liviana Leita CRA-Centro di ricerca per lo studio delle Relazioni tra Pianta e Suolo

11.40 *I risultati della prima indagine del CIC sul mercato per i prodotti compostati*, Massimo Centemero, Direttore Tecnico
12.00 *I piani della Regione Abruzzo*, Daniela Stati, Assessore all'Ambiente della Regione Abruzzo
12.20 *La realizzazione di un parco impiantistico per il trattamento biologico in Sicilia*, Giorgio D'Angelo, Agenzia Regionale per l'Acqua e i Rifiuti della Sicilia
12.40 *Investimenti effettuati e programmati nel recupero delle frazioni organiche in Sardegna*, Salvatore Pinna, Assessorato all'Ambiente della Regione Sardegna
13.00 Premiazione delle nuove imprese CIC che hanno ottenuto il Marchio di Qualità per il compost di qualità
13.15 chiusura sessione

Giovedì 29 Ottobre ore 15:00-17:30 Sala CIC Pad. A1

XI Conferenza Nazionale sul Compostaggio: la Consulta dei Tecnici

A cura del **CIC (Consorzio Italiano Compostatori)**

Presidenti di Sessione: Flavio Bizzoni e Alessandro Canovai, Vice Presidenti del CIC

E' convocata la Consulta dei Tecnici del CIC per la verifica annuale dei programmi tecnici in corso; presenterà il Dr Massimo Centemero e seguirà un dibattito aperto tra i tecnici delle imprese associate per verifica l'impostazione presentata nonché suggerire dei nuovi indirizzi per l'anno venturo.

Sono invitati esclusivamente i Soci del CIC.

Giovedì 29 Ottobre ore 9:30-13:30 sala Neri 1 Hall Sud

Forum RAEE: Il nuovo sistema RAEE: risultati e prospettive

A cura di **FISE Servizi** e promosso da **Centro di Coordinamento RAEE, ANCI, ANIE, Federambiente, Fise-Assoraee** e con il contributo del Consorzio Valere.

Il "Forum RAEE" costituisce l'appuntamento annuale, ad Ecomondo, per l'approfondimento e l'aggiornamento in merito allo stato di attuazione del sistema nazionale di gestione dei RAEE – rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il momento assume un interesse rilevante per fare un bilancio dell'applicazione degli accordi siglati dal Centro di coordinamento, sia con l'ANCI, per quanto riguarda la raccolta ed il ritiro presso i centri di raccolta da parte dei Sistemi collettivi di gestione dei RAEE, sia con le associazioni dei recuperatori, per quanto riguarda la fase del trattamento.

Quest'anno il Forum offrirà un confronto con altre esperienze significative a livello internazionale, oltre a costituire occasione di dibattito tra le istituzioni preposte al controllo ed al coordinamento del sistema ed i vari attori della filiera (Comuni, distributori, gestori della raccolta, aziende di recupero...), per evidenziare le problematiche generali e specifiche e le prospettive di sviluppo del settore.

Moderatore

Antonio Cianciullo, "La Repubblica"

Interventi programmati

Esperienze internazionali significative, Christian Brabant, Direttore Generale del Sistema Collettivo francese Eco-systemes:

Il processo di revisione in corso della Direttiva RAEE, Daniela Capaccioli, Rappresentante produttori ANIE

Il primo sistema multi-consortile: opportunità, problemi, idee per il miglioramento, Presidente Comitato Vigilanza e Controllo

Dati operativi su raccolta RAEE e gestione accordo trattamento RAEE, Giorgio Arienti, Presidente Centro di Coordinamento RAEE

Bilancio dell'applicazione. Accordo di programma per il ritiro dei RAEE e bando per il finanziamento delle isole ecologiche, Nicola Nascosti, Consigliere nazionale ANCI - Comitato Guida ANCI-CDC RAEE

Raccolta dei RAEE. Esperienze ed esigenze, Roberto Caggiano - Federambiente

Il fine filiera, tra regole e mercato. Primi effetti del passaggio dal vecchio al nuovo sistema, Gabriele Canè, Presidente FISE Assorae

L'avvio del ritiro 1 contro 1, Pierpaolo Masciocchi Confcommercio (Distribuzione)

Conclude

Bilancio complessivo del nuovo sistema RAEE e dell'attuazione della relativa disciplina, Luigi Pelaggi, Capo Segreteria Tecnica del Ministro del MATTM

Giovedì 29 Ottobre ore 9:30-13:00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

La raccolta differenziata in Italia: esperienze a confronto

A cura di **Federambiente**

Terzo appuntamento per fare il punto sulla raccolta differenziata, attuata in Italia con molteplici modalità che tengono conto essenzialmente della conformazione territoriale e della struttura urbanistica dei centri in cui viene svolto il servizio.

Nel convegno verranno presentate alcune delle più significative esperienze realizzate dalle imprese associate alla Federambiente e sarà discussa, in modo approfondito e con l'ausilio dei dati riscontrati sul campo, questa importante fase della gestione dei rifiuti, strumento fondamentale per ottenere elevate percentuali di recupero di materia dagli stessi.

Si cercherà quindi di attuare un confronto sulla gestione industriale dei rifiuti, evidenziandone i comportamenti virtuosi e le scelte operative attuate per superare i più comuni problemi riscontrati.

Programma in via di definizione – Work in progress

Giovedì 29 Ottobre ore 9:30-13:30 sala Tiglio unificata Pad A6

BioBased Economy e Bioraffinerie

A cura di **SusChem Italy** e **Biofuels Italia**, in collaborazione con **ENEA**, **Legambiente** e **Associazione Chimica Verde Bio-net**

La bio-based economy dovrebbe essere l'economia del 21° secolo. L'agricoltura avrà un ruolo centrale poiché fornirà la materia prima da cui si otterranno composti chimici, materiali ed combustibili liquidi. Le bioraffinerie produrranno composti chimici e materiali nuovi e biocompatibili/biodegradabili (*bio-based products*) unitamente a biocombustibili da colture vegetali dedicate, sottoprodotti ed effluenti agroindustriali e da alcuni rifiuti organici ad alto impatto ambientale. I prodotti ottenuti sono di grande interesse per la moderna industria chimica ma anche per le industrie tessile, alimentare, cosmetica e farmaceutica, ove possono fornire nuova competitività e maggiore sostenibilità ambientale. Nell'ambito della conferenza sarà fatto il punto sull'innovazione nel settore, nuove materie prime e nuovi processi di interesse per le bioraffinerie e presentati alcuni esempi di bioraffineria attive nel nostro paese; saranno anche discusse le maggiori implicazioni ambientali, economiche e di *policy* annesse all'adozione di dette pratiche nella promozione della *knowledge based biobased economy* nel nostro paese.

Presidenti di Sessione Fabio Fava – SusChem Italy e Gianpietro Venturi - Biofuels Italia

9.40 *Introduzione*, Ezio Andreta - APRE

Plenary

10.00 *Biobased economy and how to implement it: the case of North-Rhine Westphalia (Germany)*, Christian Patermann - Advisor to the State Government of North-Rhine Westphalia (NRW), Germany & Former Director EU Commission, DG RTD, Brussels

Innovazione nel settore

10.40 *Nuove specie vegetali per la produzione di energia*, Andrea Monti, Gianpietro Venturi - Università di Bologna & Biofuels Italia

11.00 *Piante per la produzione di fine chemicals e nutraceutici*, Giovanni Dinelli - Università di Bologna & Italian Plants for the Future

11.20 *Innovazione di processo*, Gabriele Centi - Università di Messina & SusChem Italy

Esempi biobased industries e di bioraffinerie in Italia

11.40 *I biocarburanti: la visione Europea*. Alessandra Borella, Francesco Strassoldo – eni spa & Biofuels Italia

12.00 *Polimeri da biomasse e sottoprodotti*, Catia Bastioli, Novamont & SusChem Italy

12.20 *Etanolo di seconda generazione. M&G e l'Italia all'avanguardia tecnologica*, Dario Giordano, Mossi & Ghisolfi & SusChem Italy & Biofuels Italia

12.40 *Eteri combustibili da biomasse*, Water Mirabella - Lyondell-Basell & Biofuels Italia

13.00 *Biodiesel e sostenibilità*, Maria Rosaria di Somma – Assocostieri & Biofuels Italia

Ricerca nel settore

13.20 *Bio-hydrogen production from bio-waste: ready for full-scale applications?*, Andrea Schievano¹, Enrico Consonni¹, Alberto Tenca², Roberto Oberti², Fabrizio Adani¹ -¹Dipartimento di Produzione Vegetale & ²Dipartimento di Ingegneria Agraria Università di Milano, Via Celoria 2, 20133, Milano, Italy

13,35 *Valutazione tecnico-economica di diversi sistemi colturali per l'ENERGY FARM*, Giuliana D'Imporzano¹ Giorgio Colombo², Tommaso Maggiore¹, Fulvia Tambone¹, Andrea Schievano¹, Marco Negri¹, Fabrizio Adani¹, ¹DiProve – Università degli Studi di Milano – Via Celoria 2, Milano-Italy; ²Monsanto Agricoltura Italia. Via San Colombano 81/a Lodi -Italy.

Posters:

R2-P1. *Fattibilità economica nell'utilizzo dei residui agroalimentari per la produzione di energia elettrica*, Claudio Lena, Lucia Pirolo. Facoltà di Economia, Università degli Studi di Cassino

R2-P2. *Green synthesis and characterization of ferulic acid polymers as new matrix for composites*, Luca Forti, Luisa Barbieri, Gerardo Benedetto, Anna Corradi, Maria Rita Cramarossa, Isabella Lancellotti, Paolo Pozzi, Rosa Taurino. University of Modena and Reggio Emilia, Modena, Italy

R2-P3. *Processi di biorefinery: recupero di secondary chemicals building blocks da scarti agroindustriali liquidi (acque di vegetazione delle olive)*, Leonardo Setti e Elena Ansaloni – Università di Bologna, Dario Zanichelli, Phenbiox s.r.l. Bologna

Giovedì 29 Ottobre ore 9:00-13.20 sala Abete Hall Ovest

La Gestione del ciclo integrato dei rifiuti: Dalla raccolta alla tariffa puntuale.

A cura di **Anthea Srl**

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti, I Riferimenti normativi ed evoluzione, i Requisiti e la Progettazione del servizio di raccolta, Organizzazione ed Esecuzione del Servizio di Raccolta, il Monitoraggio degli elementi economici del Servizio, il Recupero e Smaltimento del Rifiuto, l'applicazione della Tariffa Puntuale.

Il seminario ha come scopo la presentazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti : Dalla Progettazione sino alla applicazione della Tariffa Puntuale, esperienze dirette, strumenti Informatici

ed Industriali applicati alla gestione ed al controllo dei processi.

Interventi programmati

09:00 *Registrazione dei partecipanti.*

09:20 *Apertura: Introduzione generale al convegno*, Luca Moretti - Direttore Commerciale ANTHEA Srl (LT).

09:30 *Il quadro Normativo in Italia, riferimenti ed evoluzioni*, Ing. Gian Franco Saetti – Responsabile Rifiuti Regione Emilia-Romagna.

09:55 *I requisiti del Servizio : La progettazione del Servizio di Raccolta in funzione della Tariffa Puntuale*, Ing. Andrea Valentini – Responsabile Tecnico Gruppo Menorifiuti (BO).

10:20 *L'esecuzione del Servizio : Progettazione operativa ed esecuzione del Servizio di Raccolta Domiciliare nel territorio di Gatteo e S.Mauro Pascoli (FC)*, Sig. Loris Fusconi – Direttore della produzione del Consorzio Formula Ambiente (FC).

10:45 *Coffee Break.*

10:55 *Il monitoraggio del Servizio : La rilevazione dei dati operativi sul campo, gestione della Raccolta e comunicazione verso il gestore della Tariffa*, Ing. Giancarlo Cicalini – Direttore generale INSIS SpA (AL).

11:20 *Il controllo di gestione dei servizi : I Servizi e gli Indicatori Economici nella provincia di LODI*, Dott. Carlo Ferrari – Direttore Tecnico ASTEM GESTIONI Srl (LO).

11:45 *La gestione del Rifiuto : Recupero e Smaltimento*, Ing. Fabrizio Salieri – Responsabile Logistica HERAMBIENTE Srl (BO).

12:10 *La Tariffa Puntuale : Simulazione, Applicazione e Gestione*, Sig. Mauro Sanzani – Responsabile Tecnico COSEA TARIFFA & SERVIZI Srl (BO).

12:45 *Conclusioni finali e chiusura lavori*, Dott. Giammario Pontili – Direttore Generale ANTHEA Srl (LT).

13:00 *Quick Launch*

Giovedì 29 Ottobre ore 10.00-13.00 sala Ravezzi 2 Hall Sud

III Congresso Nazionale Italiano sul trattamento residuo di sanità

A cura dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS), ISWA Italia e il sostegno di Mengozzi s.p.a.

Obiettivi di questo convegno saranno quelli di esaminare approfonditamente la situazione italiana, e data la presenza di ISWA Italia come organizzatore, questo convegno rifletterà la missione internazionale di ISWA che riconosce il bisogno di un piano di sostenibilità globale per il trattamento e gestione dei rifiuti sanitari.

Con la presentazione di ultima edizione del WHO Blue Book, a cui ISWA ha contribuito, il convegno inoltre esaminerà i processi di sterilizzazione per il trattamento nei paesi dei Balcani ed affronterà il problema della gestione dei rifiuti sanitari nell'eventualità di pandemie.

Inoltre, tramite l'Associazione brasiliana ABRELPE, associata ad ISWA International, verrà illustrato come i paesi in via di sviluppo si stanno occupando della gestione dei rifiuti sanitari.

Interventi programmati

Introduzione, Monica Bettoni, Direttore ISS Roma

Presentazione del WHO Blue Book, Bill Townend, gruppo di lavoro di ISWA sui rifiuti sanitari

La situazione italiana, Loredana Musmeci - ISS Roma

La gestione di rifiuti sanitari nel caso di pandemie, relatore da definire - WHO

L'incenerimento dei rifiuti sanitari in Italia, Giuseppe Viviano, ISS Roma

Un esempio di trattamento dei rifiuti sanitari in un ospedale italiano della Regione Sicilia, relatore da definire

Un esempio di trattamento dei rifiuti sanitari brasiliano (Santa Catarina), relatore da definire - Abrelpe

Sistemi avanzati per il trattamento rifiuti sanitari, relatore da definire - Mengozzi S.p.a.

Tecnologie di sterilizzazione utilizzate per il trattamento nella regione del Balcani, relatore da definire - ISWA Serbia

Conclusioni, Bill Townend e Loredana Musmeci

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 29 Ottobre 2009, ore 14.30-18.00 sala Diotallevi 2 Hall Sud

Un confronto nazionale e europeo sull'applicazione della Direttiva Discarica 99/31/CE a dieci anni dalla sua emanazione

A cura di **ISWA Italia** in collaborazione con **ISS, ISPRA e CNR**

Con il Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003, "Attuazione della direttiva 1999/31/CE" in materia di costruzione e gestione delle discariche, ed il Decreto Ministeriale 13 marzo 2003, relativo ai "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica", vengono stabilite precise regole per le discariche controllate di rifiuti, che richiederanno – entro scadenze anche brevi – nuovi sistemi di gestione.

Alla luce della nuova scadenza della proroga per l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2003 organizziamo questo appuntamento nel quale si confronteranno fra loro diverse realtà nazionali ed internazionali.

Obiettivi di questo convegno saranno quelli di esaminare approfonditamente la situazione italiana, e paragonarla alle esperienze provenienti da altri Paesi europei.

Moderatore : Carlo Noto La Diega, Presidente FEAD

Interventi programmati

La circolare del MATTM sull'applicazione della normativa sulle discariche ed il DM di modifica del DM 3 agosto 2005, Rosanna Laraia - ISPRA

Rifiuti contenenti idrocarburi, quale limite per l'accettabilità in discarica?, Loredana Musmeci - ISS
Aspetti critici della disciplina sulle discariche per lo smaltimento dei fanghi di depurazione, Giuseppe Mininni CNR

Case Studies dall'Austria, Slovenia, ex Jugoslavia e Turchia, Martin Steiner - TBU Austria

La gestione delle discariche tra proroghe e nuovi adempimenti, Margherita Gorio - FISE
Assoambiente

Case Study dai Paesi Bassi, Erik De Baedts – NVRD Olanda

Case Study dalla Danimarca, Steen Stentsøe, COWI Denmark

Case Study dalla Serbia, Goran Vujic, Head of Department for Environmental Engineering, University of Novi Sad, Executive Director of SeSWA Serbia

Case Study dalla Regione Puglia, Antonello Antonicelli, Dirigente Assessorato all'Ambiente - Regione Puglia

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 29 Ottobre ore 14:00-18:00 sala Ravezzi 2 Hall Sud

International Conference: First IMAW International Symposium "Agro-industrial by-products: waste or resource?"

A cura di **IAMAW, International Association of Mediterranean Agro-industrial Waste**

La IAMAW (International Association of Mediterranean Agro-industrial Waste) è un'associazione scientifica internazionale, che opera nell'interesse pubblico con l'intento di promuovere le tematiche relative al trattamento e al riciclaggio eco-compatibile dei rifiuti organici e dei sottoprodotti organici provenienti dal settore agro-industriale mediterraneo. Il termine "Mediterraneo" fa riferimento alle condizioni climatiche ed ambientali e non ad una definita area geografica. L'associazione è costituita attualmente di 30 soci provenienti dai principali paesi "mediterranei" (Italia, Spagna, Grecia, Israele, Portogallo, Turchia e Australia). Lo scopo della conferenza è quello di illustrare ai partecipanti ed alla comunità scientifica alcuni dei temi trattati all'interno della IAMAW attraverso relazioni mirate presentate dai propri associati. Gli argomenti trattati dalle relazioni includeranno le principali tematiche riguardanti il riciclo e l'utilizzazione degli scarti agro-industriali del Mediterraneo.

14.00 **Introduzione:** Michael Raviv, Israel

Sessione 1: Approcci biotecnologici e microbiologici nell'uso degli scarti agro-industriali Mediterranei

- 14:10: *Biotech production of polyhydroxyalkanoates from olive mill wastewater*, Lorenzo Bertin, Marianna Villano, Mauro Majone, Mario Beccari, Cristina Bettini, Fabio Fava - DICASM, University of Bologna, Italy.
- 14:25: *Microbial production of enzymes on olive mill wastewater*, Maurizio Petruccioli, Federico Federici, Alessandro D'Annibale - DABAC, University of Tuscia, Viterbo, Italy.
- 14:40: *Agro-industrial waste: a source of bioactive phenolic compounds useful for the production of fine chemicals*, Roberta Bernini, Maurizio Barontini, Fernanda Crisante, Maria Cristina Ginnasi, Gianfranco Provenzano - DABAC, University of Tuscia, Viterbo, Italy.
- 14:55: *Metal complex dye degradation by the fungus *Trametes versicolor* followed by metal adsorption with a low cost activated carbon derived from Tunisian olive-waste cakes*, Rym Baccar⁽¹⁾, Montserrat Sarrà⁽¹⁾, Paqui Blánquez⁽¹⁾, Gloria Caminal⁽¹⁾, Teresa Vicent⁽¹⁾, Jalel Bouzid⁽²⁾, M. Feki⁽²⁾, ⁽¹⁾Universitat Autònoma de Barcelona, Spain, ⁽²⁾Université de Sfax, Tunisie
- 15:10: *Bacteria involved in the degradation of olive mill waste polyphenols: the tannic acid as case of study*, Milva Pepi⁽¹⁾, Arianna Lobianco⁽¹⁾, Roberto Altieri⁽²⁾, Alessandro Esposito⁽²⁾, Antonio Feola⁽³⁾, Silvano E. Focardi⁽¹⁾, ⁽¹⁾Department of Environmental Science, University of Siena, Italy; ⁽²⁾Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Institute for Agricultural and Forest Mediterranean Systems, Perugia, Italy, ⁽³⁾Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Salerno, Italy
- 15:25: *Ethanol production from different substrates by a flocculent *Saccharomyces cerevisiae* strain*, José Duarte, L. Baeta-Hall, B. Ribeiro, M.C. Sààgua, J. Pereira - LNEG, Unity of Bioenergy, Lisboa, Portugal
- 15:40: *Production of Growth Promoting Poultry Feed Additive from Olive Vegetation Water by Using Clinoptilolite Minerals*, Erdinc Ikizoglu, Fazilet Vardar Sukan - Ege University, Dept. Bioengineering, Bornova, Izmir, Turkey
- 15:55: *Bioremediation for waste treatment*, Emanuela Galli - CNR, IBAF, Roma, Italy

Sessione 2: Riciclo agronomico degli scarti agro-industriali Mediterranei.

Presidenti di Sessione: Emanuela Galli (Italy), Tan Nair (Australia)

- 16:10: *Agronomic and horticultural value of OMW compost*, Michael Raviv, Dept. of Environmental Horticulture, Neve Ya'ar Research Center, ARO, Ramat Yishay, Israel
- 16:25: *Effect of olive mill wastes on the microbial ecology of soil*, Immaculada Sampedro⁽¹⁾, José A. Siles⁽¹⁾, Rosario Díaz⁽¹⁾, Mercedes García-Sánchez⁽¹⁾, Mariangela Giubilei⁽²⁾, Ermanno Federici⁽³⁾, Federico Federici⁽²⁾, Maurizio Petruccioli⁽²⁾, Juan Antonio Ocampo⁽¹⁾, Inmaculada García-Romera⁽¹⁾, Alessandro D'Annibale⁽²⁾
⁽¹⁾Estación Experimental del Zaidín (C.S.I.C.), Granada, Spain, ⁽²⁾University of Tuscia, Viterbo, Italy, ⁽³⁾University of Perugia, Italy.
- 16:40: *Evaluation of microbial communities involved in the composting process of olive mill waste by traditional and molecular approaches*, Ermanno Federici⁽¹⁾, Alessandro Esposito⁽²⁾, Tan Nair⁽³⁾, Giovanni Cenci⁽¹⁾, Roberto Altieri⁽²⁾ ⁽¹⁾Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale, University of Perugia, Italy, ⁽²⁾Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Institute for Agricultural and Forest Mediterranean Systems, Perugia, Italy; ⁽³⁾Centre for Plants and the Environment, University of Western Sidney (Australia)
- 16:55: *Adding value to the two-phase olive-mill waste ("alperujo") through composting for production of humic fertilizers and amendments for soil bioremediation*, Juan Cegarra, Jose Antonio Alburquerque, Germán Tortosa, Carlos de la Fuente, Rafael Clemente, María Pilar Bernal
Centro de Edafología y Biología Aplicada del Segura, CSIC (Spain)

- 17:10: *Ecological behavior of selected antagonist bacteria and their effects on repressiveness of bacteria-enriched olive by-product composts*, Giuseppe Lima, Domenico Vitullo, Gabriele Alfano, Filippo De Curtis and Giancarlo Ranalli Dipartimento di Scienze Animali Vegetali e dell'Ambiente, University of Molise, Italy
- 17:25: *Functional vermicomposts from olive and winery wastes for biological restoration of agro-ecosystems contaminated by pesticides and hydrocarbons*, Emilio Benítez, Esperanza Romero, Rogelio Nogales - Department of Environmental Protection, Estación Experimental del Zaidín - CSIC, Spain
- 17:40-18.00: Discussion and concluding remarks.

Sessione poster

- *Possible use of white-rot fungi to upgrade virgin stoned olive pomace for animal feeding*, Viviana Bozzoli⁽¹⁾, Anna Maria Gallo⁽¹⁾, Federico Federici⁽¹⁾, Alessandro D'Annibale⁽¹⁾, Stefano Terramocchia⁽²⁾, Settimio Bartocci⁽²⁾
⁽¹⁾Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica, University of Tuscia, Viterbo (Italy), ⁽²⁾C.R.A.-P.C.M., Monterotondo, Rome, Italy.
- *Commercial cultivation of Agaricus bisporus on substrate containing olive mill residues*, Roberto Altieri⁽¹⁾ Alessandro Esposito⁽¹⁾, Francesca Parati⁽²⁾, Arianna Lobianco⁽³⁾, Milva Pepi⁽³⁾
⁽¹⁾Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Institute for Agricultural and Forest Mediterranean Systems, Perugia, Italy; ⁽²⁾Azienda Agricola Valfungo, Sansepolcro, Arezzo, Italy, ⁽³⁾Dipartimento di Scienze Ambientali, Università degli Studi, Siena, Italy
- *Biotech production the biovanillin from cereal bran*, Fabio Fava - DICASM, University of Bologna, Italy
- *Extraction method for the determination of phenols in compost prepared with olive mill waste – a short communication*, Julie Markham⁽¹⁾, Roslyn Woodfield⁽²⁾ and Tan Nair⁽²⁾
⁽¹⁾School of Natural Sciences, University of Western Sydney, Australia, ⁽²⁾Centre for Plants and the Environment, University of Western Sydney, Australia
- *Agricultural and agroindustrial wastes of the Mediterranean and possibilities of reutilization*, S. Sargin, A. Sukan, F. Vardar-Sukan, Ege University, Faculty of Engineering, Dept. Bioengineering, Bornova, Izmir, Turkey.
- *Development of new biosorbents from olive pomace wastes*, Cruz Viggi Carolina , Pagnanelli Francesca, Alessio Cibati, Luigi Toro, Department of Chemistry, University of Rome La Sapienza, Rome Italy.

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Giovedì 29 Ottobre ore 14.15-18.00 sala Neri 2 Hall Sud

Le coperture contenenti amianto Trasformare una criticità ambientale in una reale opportunità di risparmio ed efficienza energetica. Esperienze per la sostituzione delle coperture in amianto con soluzioni integrate da impianti fotovoltaici e solari termici.

A cura di **Polistudio** e **Gruppo Quality Europe** con il patrocinio: della **Regione Lombardia** e la partecipazione di **ARPA Lombardia**

Il Convegno è principalmente rivolto agli Imprenditori ed ai Managers di Aziende sia Pubbliche che Private. L'iniziativa si distingue per il particolare approfondimento degli aspetti delle procedure Amministrativo-Gestionali, delle prassi di buona tecnica e gli Strumenti di Incentivazione e Finanziari relativi alla rimozione e smaltimento delle coperture contenenti Amianto, rifacimenti delle stesse con soluzioni integrate da Impianti Fotovoltaici e Solari Termici.

Il tema è trattato con la necessaria pragmaticità professionale tesa a proporre soluzioni di opportunità Economico-Industriali, nel rispetto dei vincoli sia a carattere Ambientale che della Sicurezza, capaci di trasformare la criticità normativa in opportunità di sviluppo.

Rifuggendo dai consueti allarmismi, il Convegno propone contenuti specialistici e concrete testimonianze con lo scopo di fornire una visione obiettiva del tema.

Per la Specificità del tema proposto, il Convegno è dedicato principalmente a:

- Imprenditori,
- Amministratori Pubblici,
- General ed Energy Managers,
- Funzionari delle Amministrazioni Pubbliche.

14.15 Registrazione partecipanti

Interventi Programati

- 14.30 Apertura lavori a cura del moderatore Dott. Vincenzo Laurini - Quality Europe
- 14.45 *“La legislazione inerente i manufatti in amianto in Italia e l’esperienza specifica della Regione Lombardia”* Dott. Franco PICCO – ARPA Lombardia
- 15.15 *“La valutazione del rischio amianto come problema ambientale”* Dott. Giampaolo PINTON – Spisal Az. Ulss 15 “Alta Padovana”
- 15.35 *“La valutazione dei rischi per i lavoratori del committente e delle imprese esecutrici durante i lavori di rimozione amianto e installazione impianti fotovoltaici e solari”* Nicola BELLONI Polistudio SpA
- 15.55 Tecnologie disponibili:
“Le tecniche di rimozione amianto e le nuove coperture” - DIS
“I pannelli ThinFilm” - Sharp
“Il solare termico” - EDS
- 16.55 *“Opportunità finanziarie e fiscali del progetto integrato, il problema finanziario e la bancabilità”*
- 17.15 *“Analisi dei costi e dei benefici del progetto integrato. Un’esperienza concretamente già realizzata”*
- 17.35 Tavola rotonda con il contributo della Regione Emilia Romagna
- 18.00 Chiusura lavori

Giovedì 29 Ottobre ore 14.30-18.00 sala Tulipano Pad B6

Monitoraggio delle emissioni di biogas in discariche per rsu

A cura di **L.A.V. Srl - Laboratorio Analisi e Consulenza**

Il progetto proposto in sintonia al D.Lgvo n. 36/2003, incentrato sugli Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi, è finalizzato ad attività di monitoraggio sulle problematiche di natura geochimica/ambientale connesse ad una oculata gestione delle discariche di rifiuti solidi urbani (RSU) in esercizio e non. In particolare lo studio si pone come obiettivo precipuo l’elaborazione di mappe di isoflusso di biogas che consentano di ottimizzare la captazione delle emissioni con conseguente attenuazione degli impatti negativi delle discariche sull’ambiente. Le misure di flusso di biogas negli impianti sono svolte attraverso campagne di misura dei flussi di CO₂ e CH₄ emessi sia dalla superficie esterna del corpo dei rifiuti sia dalle aree adiacenti; infatti, non sono rari i casi in cui si individuano fughe di biogas anche a diverse decine di metri dal corpo dei rifiuti dovute a lacerazioni delle membrane in HDPE. L’indagine è effettuata utilizzando un “misuratore di flusso” portatile (“camera d’accumulo”) equipaggiato con un rilevatore ad infrarosso che permette di misurare in sito le concentrazioni di CO₂ e CH₄ fino all’ordine dei ppm. Le misure puntuali di flusso consentono, in relazione alla pressione e temperatura, di determinare il volume di biogas emesso per m² e di conseguenza il volume totale di biogas emessi dal corpo dei rifiuti giornalmente. I punti di misura vengono georeferenziati tramite l’utilizzo di un GPS e successivamente riportati su cartografia. I dati raccolti sono rielaborati in maniera statistica al fine di ottimizzare la rappresentazione areale dei flussi. Alcuni studi condotti recentemente su discariche controllate hanno evidenziato che la messa in opera di nuovi pozzi di captazione sulla base dell’elaborazione delle carte degli isoflussi in un periodo di tempo di circa tre anni, hanno consentito di abbattere di due terzi le emissioni di biogas perseguendo in duplice vantaggio: economico per una maggiore produzione di energia; ambientale per una rilevante riduzione della dispersione di gas nell’atmosfera.

Giovedì 29 Ottobre ore 9.00–16.00 sala Rovere pad. C6

Corso SAMWARE: Waste treatments and environmental effects

SAMWARE è un corso che si svolge a Rimini, nell'ambito del programma di formazione Europeo Erasmus, coordinato dall'Università di Bologna in collaborazione con altre 6 Università Europee, su: Gestione integrata dei rifiuti ed eco-design, aspetti normativi ed istituzionali, Life Cycle Thinking applicato alla gestione dei rifiuti, principali operazioni di trattamento per il riciclo, trattamenti termici, strumenti per la determinazione degli impatti, economia nella gestione dei rifiuti

Interventi programmati

9:00 *New solutions in the management of the industrial waste*, Ion V. Ion, University "Dunarea de Jos" Galati (Romania)

11:00 *Waste management and health*, Fabrizio Bianchi, CNR Pisa

14:00 *Recovery and Recycling of Cellulose-based Packaging*, Eliana Farotto, COMIECO

15:00 *Recycling of ELVs*, Franco Macor, Gruppo Fiori

Venerdì 30 Ottobre 9:30-13:30 e 14:30-18:00 Ravezzi 2 Hall Sud

Ricerca nella gestione integrata dei rifiuti attraverso la nuova gerarchia di intervento, ecodesign e gli strumenti di validazione

A cura di **Università di Bologna - Polo di Rimini e Ecomondo**

Nel rendere più moderna e semplice la politica di gestione dei rifiuti, la nuova Direttiva Quadro 2008/98/CE ridefinisce la gerarchia di intervento, rafforza la prevenzione ed introduce il concetto innovativo di progettazione ecologica. Tale politica deve essere attuata nell'ottica di un Sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti (SIGR) proveniente da un percorso di sostenibilità ambientale, economica e di accettabilità sociale. Allo stesso tempo un SIGR dovrà soddisfare criteri di validazione espressi dagli strumenti di Industrial Ecology, Ecodesign, Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale, Valutazione del Ciclo di Vita e Analisi di Rischio, ricerche e strumenti che intervengono nel sostenere gli aspetti organizzativi gestionali ed economici a livello ambientale e territoriale. Applicazioni.

Sessione mattina

Presidenti di sessione

Gian Franco Saetti - Responsabile Servizio Rifiuti e Bonifica Siti Regione Emilia Romagna, Bologna

Edolo Minarelli - Hera SpA, Rimini

Interventi programmati

9:30 Apertura

9:50 *Plenary: Le innovazioni a livello internazionali dal Resource Recovery Forum*, Kit Strange - North Yorkshire, UK

10:20 *Plenary: Il sistema di tracciabilità dei rifiuti in Campania*, Mariella Maffini, Presidenza Consiglio dei Ministri, struttura Sottosegretario di Stato Emergenza Rifiuti Campania – Roma, IT

10:50 *Analisi degli scenari di produzione rifiuti nella programmazione regionale e provinciale dal 1996 al 2007*, Fabio Musmeci, Pier Giorgio Landolfo, ENEA ACS – Roma, IT

11:10 *Coffee break*

11:30 *Organizzazione di una piattaforma integrata di servizi per ottimizzare la raccolta domiciliare e coordinamento del sistema mediante canale di comunicazione via web*, Sara Cavaggion, Fausto Pecci, Guido Puccinotti, Hera Rimini srl – Rimini, IT

11:50 *Il contributo della raccolta differenziata al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 a scala locale*, Serenella Sala, Mattia Meli, Università degli studi Milano Bicocca – Milano, IT

12:10 *Aerobic solid-state processes to mitigate greenhouses gas emission in municipal solid waste management*, Barbara Scaqlia, Valentina Orzi, Fulvia Tambone, Fabrizio Adani, DiProve – Università degli Studi di Milano – Milano, IT

12:30 *E-waste sustainable management by means of characterisation and valorisation*, Isabella Lancellotti, Fernanda Andreola, Luisa Barbieri, Roberto Giovanardi, Marco Michelazzi, Paolo Pozzi, Rosa Taurino, Università di Modena e Reggio Emilia – Modena, IT

Sessione pomeriggio

Presidenti di sessione Fabio Tatàno – DiGeoTeCA, Università di Urbino “Carlo Bo” – Urbino, IT e Michele Notarnicola – Politecnico di Bari – Bari, IT

Interventi programmati

14:30 *Plenary: Preventing Waste at Source through Sustainable Consumption Prerequisite: retail trade enhances product range with sustainable products*, Gerhard Vogel, Vienna University of Economics and Business – Vienna, A

15:00 *La gestione dei residui derivanti da inceneritori a letto fluido: confezionamento di calcestruzzo e valutazione della sicurezza*, Alessandro Abbà, Maria Cristina Collivignarelli, Matteo Bruggi, Università degli studi di Pavia – Pavia, IT

15:20 *Monitoring and evaluation of landfill gas emission fluxes with the accumulation chamber method: multiyear experience at Fano sanitary landfill site*, Fabio Tatàno, Cristina Caramiello, DiGeoTeCA Università di Urbino “Carlo Bo” – Urbino, IT; Bruno Capaccioni – Università di Bologna; Giovanni Corigliano, Sandro de Rosa – ASET SpA - Fano (PU), IT

15:40 *La valutazione del rischio biologico negli impianti di trattamento rifiuti*, Massimo Pera, Gesenu spa – Perugia, IT

16:00 *Progetto Numix*, Alessandra Passaro, Giuseppe Suppressa, Alessandro Largo, Alessandro Marseglia – CETMA Brindisi – Brindisi, IT

16:20 *Recupero energetico con produzione di syngas mediante processo di gassificazione del car fluff*, Michele Notarnicola, Gianluca Intini, Francesco Di Canio, Lorenzo Liberti, Politecnico di Bari – Bari, IT; Giacinto Cornacchia, Antonio Donatelli, Pierpaolo Iovane, Domenico A. Matera - ENEA C.R. Trisaia – Matera, IT

Sessione poster

R1-P1 - *Green economy : Tutela ambientale e sviluppo sostenibile*, Emilio Guidetti, Francesca Lovato, Nial Correggio (RE), IT; Gian Franco Saetti, Dir. Servizio Rifiuti e Bonifiche, Regione Emilia Romagna

R1-P2 - *Osservatorio Regionale Rifiuti della Valle d'Aosta: un nuovo modello di gestione condivisa del problema rifiuti in una realtà ad elevata complessità territoriale*, Giorgio Ghiringhelli, Osservatorio Regionale Rifiuti Valle d'Aosta – Aosta, IT; Fulvio Bovet, Assessorato territorio e ambiente Regione Valle d'Aosta; Michele Giavini, ARS ambiente Srl, Gallarate (VA)

R1-P3 - *La Gestione Integrata dei Rifiuti con riferimento agli strumenti di validazione*, Luciano Morselli, Università Di Bologna, Polo di Rimini – Rimini, IT

R1-P4 - *Il sistema di gestione integrata e la riduzione della produzione di rifiuti: valutazione dei risultati nel caso reale della città di Magenta (MI)* – Giorgio Ghiringhelli, ARS ambiente Srl - Gallarate (VA); Michele Giavini, ARS ambiente Srl - Gallarate (VA), IT; Aldo Amadori, Giuseppino Mercalli, ASM Magenta Srl - Magenta (MI), IT

R1-P5 - *Azioni pilota per la sperimentazione e definizione di potenziali scenari di simbiosi industriale nell' area del Sangro – Aventino*, Mariangela Romano, A. Raggi, A. Morgante, V. Tascione, A. Carlucci, Università degli studi “G. D’Annunzio” Chieti - Pescara – Pescara, IT

R1-P6 - *EcoLectric Design per l'Ecodesign in azienda*, Linda Schipani, Ingegnere per l’Ambiente e il Territorio – Messina, IT

R1-P7 – *Automobile Shredded Residue Valorisation by Hydrometallurgical metal recovery*, Giuseppe Granata, Giuliana Furlani, Francesca Pagnanelli, Luigi Toro, Università “La Sapienza” – Roma, IT

R1-P8 - *La gestione del car fluff a livello Europeo*, Alessandro Santini, Luciano Morselli, Fabrizio Passarini, Ivano Vassura, Università di Bologna - Polo Scientifico-Didattico di Rimini – Rimini, IT

R1-P9 - *Recupero di valori metallici da RAEE incluse lampade e batterie*, Emanuela Moscardini, Giuseppe Granata, Giuliana Furlani, Francesca Pagnanelli, Francesca Beolchini, Francesco Vegliò, Luigi Toro, Università “La Sapienza” – Roma, IT

R1-P10 - *LCA applicata ad un'azione di prevenzione della produzione di rifiuti: i distributori alla spina di detersivi*, Michele Giovini, Giorgio Ghiringhelli, ARS ambiente Srl - Gallarate (Va), IT;

Dino De Simone, Luisa Tasca, Cestec Spa – Centro per lo sviluppo economico, l'energia e la competitività delle p.m.i. lombarde

R1-P11 - *Analisi dei potenziali effetti sull'ambiente derivanti dall'utilizzo di laterizi contenenti rifiuti*, Pierpaolo Iovane, Francesco Rapisarda, Francesco Baldassarre, Giacinto Cornacchia, Maria Martino, Massimo Morgana, Assunta Romanelli, ENEA- Dipartimento Ambiente, Cambiamenti Globali e Sviluppo Sostenibile Centro Ricerche Trisaia - Rotondella (MT), IT; Graziella Longo, Geo Industrie – Adrano (CT), IT

R1-P12 - *Recycled aggregates for concrete: production quality control*, Elena Marrocchino, Angelos Koulouris, Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Ferrara – Ferrara, IT

R1-P13 - *Caratterizzazione petrochimica e petrofisica di materiali inerti da costruzione e demolizione, per la preparazione di impasti ceramici*, Alice Toffano, Marrocchino Elena, Vaccaro Carmela, Dondi Michele, Chiara Zanelli, Università di Ferrara – Ferrara, IT

R1-P14 - *Sintesi di materiali ceramici a partire da biomasse di rifiuto* – Sabrina Portofino, Sergio Galvagno, Anna De Girolamo Del Mauro, Enzo Calò, ENEA, C. R. Portici – Portici (NA), IT

R1-P15 - *I metodi di estrazione del cloro dal combustibile da rifiuto per aumentare l'efficienza energetica dei termovalorizzatori*, Paolo Plescia, Maria Tocino, CNR ISMN area ricerca RM1 – Montelibretti (Roma), IT

R1-P16 - *Il riciclo del materiale termoplastico nella tecnologia di stampaggio rotazionale*, Massimiliano Donia, Pasquale Mastrangelo, Grazia Trivisonno, Università degli studi di Cassino – Isernia, IT

R1-P17 - *La Flameless Combustion per il trattamento di rifiuti: la tecnologia ISOTHERM PWR® di ITEA Spa*, Massimo Malavasi, Grazia Di Salvia, Roberta Rizzo, ITEA Spa – Bari, IT

Venerdì 30 Ottobre ore 9.30 – 12.00 Sala Noce (Padiglione A6 – Piano Terra)

Workshop Ecobank: Vuoti pieni di valore

A cura di **EPT Engineering & Consulting S.p.A.**

Progetto pilota della Regione Piemonte per la raccolta di qualità degli imballaggi per bevande in PET/ acciaio e alluminio.

Relatori

Nicola De Ruggiero, Assessore all'Ambiente Regione Piemonte

Gianluca Bertazzoli, Responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Corepla

Gino Schiona, Direttore Generale Cial

Intervento di tipo tecnico-giuridico sulle attuali normative e possibili scenari futuri, Alberto Pierobon - EPT Engineering & Consulting S.p.A.

Venerdì 30 Ottobre ore 9:30-14.00 sala Diotallevi 1 Hall Sud

Decennale de “L'Italia del recupero” – Rapporto annuale realizzato da FISE UNIRE sui settori del recupero e del riciclaggio

A cura di **FISE UNIRE**

Si celebra quest'anno il decennale del Rapporto dell'*Italia del recupero*, appuntamento annuale di presentazione ed approfondimento sulla situazione economico-ambientale del riciclo in Italia.

I Rapporti sui settori del riciclaggio, presentati da FISE UNIRE (Associazione che riunisce le rappresentanze dei recuperatori) e raccolti nel CD “*L'Italia del Recupero*”, forniscono un'aggiornata fotografia analitica di alcuni tra i più importanti comparti del recupero per l'economia nazionale (carta, plastica, acciaio, alluminio, legno, gomma, veicoli a fine vita, batterie, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti inerti e abiti e accessori usati).

I Rapporti sono stati redatti sulla base di mirate indagini settoriali e del contesto nazionale e internazionale del mercato di riferimento. Novità di questa edizione è la realizzazione di un'analisi su campione degli operatori del recupero e delle piattaforme in relazione ai principali materiali al fine di valutare le potenzialità del settore e il suo ruolo strategico nel sistema globale del recupero.

La presentazione dell'indagine rappresenta un'occasione unica di approfondimento e di macro-analisi del comparto nel suo complesso, anche in relazione alla critica situazione di mercato, e dei suoi sviluppi e contesti futuri.

Programma provvisorio

Presidente di sessione: Corrado Scapino, Presidente FISE UNIRE

Saluti di benvenuto, Luciano Morselli - Responsabile Scientifico di Ecomondo

Relazione introduttiva: Situazione strutturale e tendenze del mercato delle materie recuperate e del riciclaggio, Claudio Francia - AEW Ricerca

Tavola rotonda: “Il mercato del riciclo: prospettive economiche e di sbocco dei materiali”

Moderatore: giornalista da definire

Parteciperanno rappresentanti di istituzioni e organismi pubblici, di consorzi nazionali e degli operatori

Segreteria Organizzativa FISE UNIRE Tel. 06 9969579 - Fax 06 5919955 E-mail: unire@fise.org

Venerdì 30 Ottobre 2009 ore 9.30-13.30 sala Mimosa 1 ingresso Est pad. B6

D.Lgs 152/06: Norme in materia ambientale

A cura di **Unitel**

Esperienze e procedure operative secondo le ultime modifiche del decreto rispetto alle bonifiche: tutela salute, programmazione, competenze, procedure, sanzioni.

Le buone pratiche per la gestione e la messa in esercizio delle procedure della Via e della Vas, con specifico riferimento alle attività degli operatori degli enti locali.

Venerdì 30 Ottobre ore 9:30:00-13:30 sala Ravezzi 1 Hall Sud

Albo Nazionale Gestori Ambientali: strumento di qualificazione delle imprese, fattore strategico nel sistema della gestione dei rifiuti

A cura dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Venerdì 30 Ottobre ore 9.30-13.30 sala Neri 1 Hall Sud

Veicoli a Fine Vita. Evoluzione dell'Accordo di Programma: primi risultati raggiunti, potenzialità, criticità e azioni comuni per un raccordo a livello europeo

A cura delle 9 Associazioni firmatarie l'Accordo di Programma: **ANFIA, UNRAE, FEDERAICPA, FISE-UNIRE, CAR-CNA, ADA, ASSOFERMET, AIRA, AIR**

Ad un anno dell'avvio dell'accordo di programma relativo ai Veicoli a Fine Vita, sono diversi gli aspetti che provengono dai referenti che hanno siglato l'accordo (promosso da FGA e firmato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ISPRA e da nove Associazioni della filiera del settore dei veicoli fuori uso, quali ANFIA e UNRAE per i costruttori di autoveicoli - FEDERAICPA per i concessionari di autoveicoli - FISE-UNIRE, CAR-CNA e ADA per le aziende di demolizione - ASSOFERMET per gli addetti alla demolizione, frantumazione e recupero/commercio di rottame - AIRA per i frantumatori di rottame metallico e AIR per le aziende del recupero energetico). Emergono i primi risultati operativi, le forti prospettive di sviluppo delle attività avviate, come anche le incertezze dovute alle aspettative che ogni associazione o gruppo naturalmente intende vedere realizzare in un momento nel quale la

crisi economico-finanziaria ha fatto sentire un peso a volte insostenibile nella gestione interna alle singole aziende.

Il workshop intende mettere insieme, a livello istituzionale, un censimento delle attività avviate dall'inizio del programma ed allo stesso tempo, con il contributo delle associazioni, indicare gli strumenti e le azioni per contribuire ad uno sviluppo armonico dell'accordo stesso per il prossimo futuro.

I riferimenti primi sono la UE ed i paesi membri che già hanno acquisito obiettivi di rilievo.

L'evento si articolerà in una serie di interventi istituzionali a partire da un rappresentante della UE che ha contribuito alla realizzazione della direttiva e da tre esponenti nazionali che sono da riferimento per gli aspetti tecnici, procedurali normativi e di supporto all'accordo di programma. Ogni associazione partecipante all'accordo di programma potrà produrre in anticipo per i relatori una memoria sintetica (due pagine) che comprendano le osservazioni, le positività e le criticità sinora emerse e le azioni suggerite per superarle.

9.30 *Saluti di benvenuto* e Introduzione

Luciano Morselli, Univ. di Bologna, Polo di Rimini, Responsabile Scientifico di Ecomondo

Interventi programmati

9.45 *Situazione Italiana, Evoluzione dell'Accordo di Programma relativo ai Veicoli Fine Vita: Risultati raggiunti, potenzialità, criticità*, Salvatore Di Carlo, Responsabile Fiat Group Automobiles S.p.A of Lige Vehicle and Vehicle Recycling

Daranno su questi elementi la loro visione:

10.15 Pia Buccella – Direzione Generale Ambiente, Dirigente Comunicazione, e Affari Giuridici della Commissione Europea (invitata)

10.45 Luigi Pelaggi, Capo Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

11.15 Andrea Bianchi, Direttore Generale per la Politica Industriale e la Competitività, Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione - Ministero dello Sviluppo Economico

11.45 Andrea Fluttero, Segretario della Commissione Ambiente del Senato della Repubblica

12.15 13.00 Dibattito generale e Conclusioni

Venerdì 30 ottobre 2009 ore 14,30-18,00 - Sala Diotallevi 1, Hall Sud

Gestione dei Pneumatici Fuori Uso: un sistema al nastro di partenza

A cura di **Ecopneus**

In avvio anche in Italia un sistema di gestione dei PFU (i pneumatici fuori uso) che assicuri monitoraggio, raccolta, trattamento e reimpiego di questa importante risorsa, in linea con quanto già avviene in molti Paesi Europei.

Ecopneus, la società consortile per azioni creata dai principali produttori e importatori del settore, per la prima volta riunisce a Ecomondo tutti i principali attori che nei prossimi mesi saranno impegnati a far partire un sistema che punta a fare delle circa 350.000 tonnellate di pneumatici che ogni anno arrivano a fine vita in Italia una risorsa per il Paese a protezione dell'ambiente.

Moderatore: Jacopo Giliberto, giornalista de Il Sole 24Ore

Interventi introduttivi:

Avv. Luigi Pelaggi, Capo Segreteria Tecnica Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Giovanni Corbetta, Direttore Generale Ecopneus

Interventi programmati

Corrado Scapino, Presidente FISE-UNIRE

Fazilet Cinaralp, Segretario Generale ETRMA, European Tyre & Rubber Manufacturers Association

Ettore Musacchi, Presidente Consorzio ARGO
Roberto Quaranta, Presidente ASSORIGOM
Renzo Servadei, Segretario Generale FEDERPNEUS
Paola Ficco, Responsabile attività normativa Fondazione Sviluppo Sostenibile
Salvatore Di Carlo, Responsabile ELV Fiat Group Automobiles

Venerdì 30 Ottobre ore 14:00-18:00 Sala CIC Pad. A1

Presentazioni Aziendali dei Soci del CIC

A cura del **Consorzio Italiano dei Compostatori**

11.00-13.00 Entsorga Italia S.r.l.

14.00-15.00 Aseco Spa

15.00-18.00 Ladurner Ambiente Spa

CONVEGNI Ri3

L'industrializzazione ha creato il disastro ambientale ma anche le premesse per superarlo. Competizione e cooperazione possono coesistere: Burden share e Responsibility share. Le 4 erre dell'Unione Europea: riduzione dei materiali, riuso, riciclo e recupero energetico spingono ad identificare altre quattro linee guida. Le responsabilità operative, l'affidamento della gestione agli imprenditori del settore lasciando allo Stato il compito di controllo, l'essere disponibile a modificare norme e comportamenti e la ricerca del consenso, devono essere le Regole principali per un'inversione virtuosa e condivisa sia dai rigeneratori che dagli utenti di cartucce toner e inkjet per ridurre la produzione dei consumabili di stampa che si conferiscono in discarica a fine ciclo di vita.

Venerdì 30 Ottobre ore 11.00-13.00 Sala Giglio Pad B4

Vantaggi ambientali delle Cartucce Rigenerate

Moderatore: Claudio Bozzi - SSCCP

Interventi programmati

Francesca Falconi - Enea

Carmine Guanci - Coop Vesti Solidale, Racc. cartucce esauste

Piero Capodieci - Assografici

relatore da definire - Arpat Toscana, Emilia Romagna

Marcello Monari - Pts Srl Rigenerazione toner

Venerdì 30 Ottobre, ore 15.00-17.00 Sala Giglio Pad B4

Convegno europeo: Aftermarket e GPP in Italia ed Europa

Moderatore: Giovanni Ravelli - SSCCP

Interventi programmati

Christian Wernhart - Etira European Toner Ink Remanufacturer Association

Enzo Mietta - Armor Italia

Piero Cardile - Conad

Claudia Di Benedetto - Consip

Daniel Sarmiento e Diego Tagle - Powervip Spagna

E' previsto un servizio di traduzione italiano-inglese in consecutiva



ECOMONDO "ORO BLU"

Rassegna Internazionale delle reti idriche, della gestione del ciclo idrico integrato, del recupero e controllo delle acque reflue civili e industriali.

Mercoledì 28 Ottobre ore 9:30-13.30 sala Oro Blu pad C1

Sensori per l'analisi di parametri chimico-fisici, software di controllo e gestione remota

A cura della rivista Acqua&Aria

Il seminario intende focalizzare l'attenzione degli operatori di settore sulle problematiche relative allo sviluppo di nuovi sensori, tecnologicamente avanzati e realizzati in materiali innovativi, sui processi di gestione e validazione dei dati prodotti dai sensori per la valutazione del rispetto delle normative vigenti o per la gestione di allarmi sul funzionamento degli impianti e, infine, sulle tecniche wireless di gestione remota di reti di monitoraggio collocate in aree non accessibili.

Moderatori Licia Guzzella, Acqua & Aria, Milano e Umberto Minola, EST, Bergamo e ALA, Roma

10:00 *Saluto dei partecipanti*, Umberto Minola e Licia Guzzella

10:20 *Olfattometria dinamica: sistemi sensoriali e strumentali per la rilevazione ed il controllo dell'inquinamento olfattivo*, Paolo Centola, Laura Capelli - Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica, Politecnico di Milano

11:50 *Monitoraggio in tempo reale di aria e acqua per una gestione innovativa del territorio*, Marco Brini - Minteos, Torino

11:20 *Esperienze di gestione della strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria e della composizione chimico-fisica dell'atmosfera in aree locali e remote*, Gabriele Carboni - ISMES Ambiente e Territorio di CESI, Piacenza; Paolo Bonasoni - CNR-ISAC, Bologna

11:50 *Analizzatori e sistemi di controllo modulari per l'ottimizzazione del processo di trattamento delle acque reflue*, Maria Serena Gironi - Hach Lange, Milano

12:20 *Analizzatori in continuo e sistemi di automazione per migliorare il processo e supportare la gestione dell'impianto di depurazione nel tempo*, Alberto Casiraghi, Roberto Gusulfini - Endress + Hauser Italia, Cernusco S/N(MI)

Mercoledì 28 Ottobre ore 14:30-18.00 sala Oro Blu pad C1

Tavola Rotonda: Problemi relativi all'adeguamento della rete degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione della direttiva 91/271.

In collaborazione con **Federutility**

La direttiva 91/271, tuttora vigente, concernente il trattamento delle acque reflue urbane prevede che gli agglomerati con oltre 15.000 abitanti dovessero essere dotati di reti fognarie fin dal 31 dicembre 2000 mentre per quelli compresi tra 2.000 e 15.000 abitanti tale termine era stato fissato al 31 dicembre 2005. Entro i medesimi termini temporali, tali scarichi avrebbero poi dovuto subire un trattamento secondario o ad esso equivalente, in modo da rispettare i limiti all'effluente previsti per COD, BOD₅ e solidi sospesi.

Una disciplina specifica è prevista per gli scarichi in aree sensibili (oltre ai limiti dei parametri sopra riportati sono previsti limiti per azoto e fosforo), per quelli in aree meno sensibili tra 10.000 e 150.000 abitanti che scaricano in aree marine costiere, ed infine per gli scarichi di impianti di piccola potenzialità. Per questi ultimi può essere previsto un trattamento appropriato, cioè un trattamento che consenta di abbattere il carico inquinante in modo che l'effluente finale sia compatibile con lo stato di qualità del corpo idrico ricettore.

In linea generale si può dire che lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento degli impianti appare oggi insoddisfacente, probabilmente anche in relazione ai finanziamenti insufficienti resi disponibili dalle regioni e dello stato. È pertanto opportuno fare una riflessione sullo stato del parco dei nostri depuratori, anche per la linea fanghi, considerando che in molti casi è difficile assicurare il loro regolare smaltimento con pregiudizio della qualità dell'effluente trattato.

Presidente di sessione e moderatore: Enrico Rolle - Università "La Sapienza" di Roma

Partecipano

Enrico Rolle - Università La Sapienza di Roma
Caterina Sollazzo - Ministero dell'Ambiente
Renato Drusiani - Federutility
Rappresentante della Regione Emilia Romagna
Giuseppe Mininni - Cnr-Irsa
Paolo Nardelli - Provincia di Trento

Giovedì 29 Ottobre ore 9:30-14.00 sala Oro Blu pad C1

Aspetti della gestione del ciclo idrico integrato, con particolare riferimento alla distribuzione ed al controllo di qualità

In collaborazione con **Federutility** ed **IWA Sezione Italiana**

I problemi gestionali legati al ciclo integrato dell'acqua sono numerosi e tra questi alcuni, che possono sembrare secondari, rappresentano invece ostacoli per garantire l'uso efficace di questa risorsa. È appunto il caso di ricordare la vetustà delle condotte di alimentazione, con conseguenti perdite dalla rete, dei misuratori, nonché dei collettori e delle fognature che determinano anche in questo caso perdite con inquinamento ambientale.

Fra i problemi tecnici più rilevanti si ricordano quello della presenza di arsenico nelle acque destinate al consumo umano, che richiede controlli e trattamenti adeguati, e quello, giunto quasi a livello emergenziale, relativo allo smaltimento dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione. Anche sotto questo profilo si registra, sebbene non omogeneamente su tutto il territorio, un sensibile ritardo di adeguamento degli impianti alla disciplina che non consente più lo smaltimento in discarica. Si ricorda, infine, il problema del trattamento di reflui industriali negli impianti gestiti nell'ambito del servizio idrico integrato che sta spingendo sempre più gli operatori a rinunciare ad erogare tale servizio.

In questa conferenza si intende promuovere un confronto fra il settore pubblico e quello privato per focalizzare i motivi di fondo che hanno ritardato lo sviluppo del settore dell'acqua in Italia e per il quale perciò è prevista un'inversione di tendenza, con conseguente crescita del mercato dei prodotti e dei servizi per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti del ciclo integrato dell'acqua. La disponibilità di adeguate risorse finanziarie è naturalmente la condizione perché tale inversione di tendenza possa subire una rapida accelerazione.

La presentazione di casi di eccellenza può aiutare a comprendere come, anche in situazioni difficili, sia possibile raggiungere risultati di grande rilievo.

Interventi programmati

Politiche industriali e contesto normativo

Presidenti di Sessione: Anna Ferrero - Presidente Iride Acqua Gas (Genova), Roberto Sacchetti - Hera e Marco Fantozzi - Studio Marco Fantozzi Studio Marco Fantozzi, Soluzioni Innovative per Migliorare le Performance dell'Industria dell'Acqua, Gussago (Bs)

9.30-10.00 *Politiche per il rilancio del servizio idrico integrato in Italia*, Renato Drusiani - Federutility

10.00-10.20 *Contaminanti emergenti nelle acque: controllo ambientale e contesto normativo*, Romano Pagnotta e Licia Guzzella- Cnr-Irsa

10.20-10.40 *Acquedotti e impianti di depurazione-Gestione servizio idrico integrato*, Lorenza Meucci - Smat Torino

10.40-11.00 *Interventi in aree emergenziali: l'esperienza dell'alto Sarno*, Roberto Jucci - Commissario emergenza Sarno

Soluzioni tecnologiche e gestionali

Presidenti di Sessione: Anna Ferrero - Presidente Iride Acqua Gas, Genova e Roberto Sacchetti - Hera; Marco Fantozzi - Studio Marco Fantozzi Studio Marco Fantozzi, Soluzioni Innovative per Migliorare le Performance dell'Industria dell'Acqua, Gussago (Bs)

11.00-11.20 *Il trattamento dell'As nelle acque destinate al consumo umano e nelle acque contaminate*, Carlo Collivignarelli e Sabrina Sorlini - Università di Brescia

11.20-11.40 *Sistema di controllo della qualità delle acque: monitoraggio delle acque potabili e/o reflue*, Pierpaolo Abis - AqP

11.40-12.00 *Monitoraggio sulle aziende industriali - Campionamento, misure e analisi*, Lorenzo Asso - Acque del Chiampo

Misura e perdite nel settore idrico

Presidente di Sessione: Marco Fantozzi - Studio Marco Fantozzi Studio Marco Fantozzi, Soluzioni Innovative per Migliorare le Performance dell'Industria dell'Acqua, Gussago (Bs)

12.00-12.20 *Sviluppi per l'efficientamento della misura nel settore idrico e nuove normative*, Giuseppe Bonazzi - Anima, Sandro Marcon - Maddalena

12.20-12.40 *Casi di studio innovativi nella gestione dei contatori di utenza, delle perdite e delle pressioni*, Marco Fantozzi - Studio Marco Fantozzi, Soluzioni Innovative per Migliorare le Performance dell'Industria dell'Acqua, Gussago (Bs)

12.40-13.00 *Presentazione del manuale dell'acqua: soluzioni innovative per gli allacciamenti delle utenze idriche*, Luigi Sassi - Italian Water Convention

13.00-13.20 *Soluzioni integrate per la ricerca e localizzazione delle perdite*, Franco Dal Bosco - TAE Gutermann

Giovedì 29 Ottobre ore 14:30-18.00 sala Oro Blu pad C1

Il controllo e l'automazione degli impianti

In collaborazione con **Cnr - Istituto di Ricerca Sulle Acque**, - Master in "Ingegneria Chimica della depurazione delle acque e delle energie rinnovabili" promosso dagli atenei di Verona, Venezia, Padova, Udine, Trieste, Ancona e Bologna e dal Consorzio Universitario Trevigiano

Nel settore degli impianti biologici di depurazione l'applicazione di strategie di controllo/automazione sembra essere la soluzione per garantire gli standard richiesti allo scarico, anche stringenti in conseguenza dell'applicazione di BAT nei settori industriali soggetti alla disciplina IPPC, o semplicemente in riferimento alle sostanze pericolose. Anche nel settore del trattamento delle acque reflue urbane l'attenzione posta a taluni inquinanti specifici (ad esempio i disturbatori endocrini) o ai nutrienti richiede un controllo di processo specifico che non può più essere affidato alla sola conduzione ordinaria dell'operatore di turno.

L'applicazione di appropriate strategie di controllo consente una gestione ottimale degli impianti con consistenti risparmi in termini di costi operativi. Inoltre, esistono una serie di peculiarità che caratterizzano gli impianti di trattamento giustificando un accurato controllo di processo:

- le portate giornaliere di acqua da trattare sono variabili, a meno di disporre di adeguate unità di equalizzazione, con conseguenze negative sull'efficienza del processo;
- l'efficienza del processo dipende da meccanismi biologici le cui prestazioni variano in funzione delle condizioni operative e sono soggette al ciclo vitale dei microorganismi specifici presenti;
- un'efficiente separazione della biomassa dall'effluente depurato non è sempre facilmente ottenibile.

Un indispensabile supporto nella messa a punto di strategie di controllo è dato dalla disponibilità di modelli matematici che consentano di poter esplorare in tempi rapidi e con investimenti sostenibili un ampio spettro di soluzioni operative. L'incremento delle conoscenze di processo e in parallelo l'enorme sviluppo delle potenzialità di calcolo ha consentito negli anni più recenti lo sviluppo di

modelli più complessi in grado di fornire una “rappresentazione matematica” sempre più aderente alla realtà di un sistema biologico. Tale rappresentazione matematica si basa sulla caratterizzazione spinta dei substrati e delle biomasse coinvolte accanto alla disamina degli schemi di trattamento anche i più complessi per la rimozione dei nutrienti.

Nella sessione proposta verrà presentato uno stato dell’arte relativo alla strumentazione, con particolare riferimento ai sensori, ed alle strategie disponibili per il controllo degli impianti di depurazione e verranno illustrati i vantaggi ottenibili dalla loro applicazione. Particolare attenzione verrà dedicata alla linea fanghi che in molti casi costituisce il collo di bottiglia nella gestione degli impianti. Verrà inoltre evidenziato il ruolo dei modelli matematici in combinazione a sistemi di controllo computerizzati quale supporto alla gestione al fine di conseguire riduzioni di costi ed incremento dell’efficienza. Non è da trascurare il ruolo essenziale che ha nel controllo di processo il riconoscimento, con tecniche di biologia molecolare, della biomassa deputata all’abbattimento del carico organico e di altri inquinanti specifici.

Saranno, inoltre, presentate le applicazioni più interessanti a livello di impianti in piena scala.

Presidenti di Sessione: Franco Cecchi - Università di Verona e Roberto Ramadori - Cnr-Irsa, Roma

Interventi Programmati

14.30-14.50 *Strategie di controllo negli impianti di depurazione*, Maria Concetta Tomei - Cnr-Irsa

14.50-15.10 *In-line spectral sensors for advanced nutrient removal control*, Wolfgang Lettl - s::can Vienna

15.10-15.30 *Instrumentation, Control and Automation (ICA) for nutrient removal*, Joris Roels - Aquafin

15.30-15.50 *Gestione integrata di una rete idrica e di depurazione quale strumento per scelte economiche e gestionali*, Gimmi Trombetta - Siemens

15.50-16.10 *Impianti di depurazione di acque reflue urbane. Casi di studio nazionali di controllo di processo per la riduzione dei consumi energetici e la rimozione dei nutrienti*, E.M. Battistoni, A.L. Eusebi e P. Battistoni - Ingegneria Ambiente srl, & Univpm – Ancona

16.10-16.30 - *Il controllo di processo per la riduzione della produzione di fanghi di depurazione. Casi di studio*, C. Troiani, A.L. Eusebi, P. Battistoni e G. Carletti, - Dipartimento ISAC, Università Politecnica delle Marche, Ancona

16.30-16.50 *Controllo intelligente in linea per una gestione efficiente e sostenibile degli impianti di trattamento acque reflue urbane. Caso di studio: SBR (Sequencing batch reactor) in scala pilota* Luca Luccarini – Enea

16.50-17.10 *Il caso Venezia. Il sistema di telecontrollo degli impianti di depurazione del Magistrato alle Acque*. Elisabetta Trombellini - Servizio Informativo del Magistrato alle Acque di Venezia , Giorgio Ferrari – SAMA Magistrato alle Acque di Venezia, Francesca Croci – Thetis SpA, Elisa Volpato – Thetis Spa, Stefano Marcon - Thetis SpA

17.30-17.50 *Monitoraggio dell’attività batterica in impianti di trattamento a fanghi attivi: un analizzatore da campo per l’automazione delle tecniche pH/DO-STAT*, Davide Nascetti - HERA SpA, Simone Mariani - SPES scpa, Fabriano

Sessione poster

OB1-P1. *Le più avanzate Tecnologie Wireless per il Risparmio Energetico (Acqua, Aria, Vapore, Pressioni, Temperature, Fluss)*, Giuseppe Casella - Cypress Envirosystems, Torino

OB1-P2. *La scelta della politica di manutenzione produttiva*, Massimiliano Donia e Giuseppe Russo Dipartimento Impresa Ambiente e Management - Università degli studi di Cassino

Venerdì 30 Ottobre ore 9.00-18.00 sala Diotallevi 2 Hall Sud

Conferenza Finale: "WATERPIPE: Come l’innovazione può assistere nell’ottenere la Gestione Economica dei sistemi idrici"

A cura del **Progetto Europeo WATERPIPE**

Presentazione e discussione dei risultati del progetto di ricerca europeo WATERPIPE

Sessione di apertura

9:20 Saluti di Benvenuto

Presidenti di Sessione: *Rosario Mazzola, Nicola Bazzurro - IRIDE AcquaGas (Genova, IT); Angelos Amditis - ICCS University of Athens, GR*

9:35 *Introduzione: Come l'innovazione può assistere nell'ottenere la Gestione Economica dei sistemi idrici*, Bambos Charalambous, ex Presidente Water Loss Task Force

Come il Progetto WaterPipe può supportare la Gestione dei sistemi idrici - WATERPIPE Project to assist Management of Water Distribution Networks

Moderatore: Rosario Mazzola – IRIDE AcquaGas Genova IT

10:00 *Presentazione del Progetto WATERPIPE*, Angelo Amditis, ICCS National Technical University of Athens GR

10:15 *La metodologia di Waterpipe per l'affidabilità strutturale delle tubazioni idriche danneggiate e la stima delle perdite*, Vassilis Kallidromitis Tecnic S.p.A. Italy Deterministic Assessment; Guenter Becker RISA GmbH Germany Probabilistic Assessment

10:30 *La metodologia di Waterpipe per la stima probabilistica della qualità dell'acqua in tubazioni che hanno perso la loro integrità strutturale*, Seval Sozen - Istanbul Technical University Turkey

10:45 *Tecnologia GPIR sviluppata dal progetto Waterpipe*, Manthos Bimpas – ICCS National Technical University of Athens GR

11:00 *Progetto WaterPipe: Decisioni sulla Riabilitazione delle tubazioni in funzione del rischio*, Corrado Sanna - Tecnic S.p.A. Italy - Fattibilità delle opzioni di riabilitazione; Guenter Becker RISA GmbH Germany Probabilistic Assessment; Stefanos Camarinopoulos - ERRA Greece - Pianificazione della riabilitazione mediante GIS

11:15 *I casi di studio di WATERPIPE: Risultati raggiunti*, Sophie Kanellopoulou – Eydap Athens, GR; Nicola Bazzurro - IRIDE AcquaGas Genova, IT; Kalman Koncz – Aquaserv, RO

11:30-12:00 - Coffee Break

Management of Water Distribution Networks

Moderatore: Bambos Charalambous, CY – ex Presidente Water Loss Task Force dell'IWA

12:00 *Attuali metodologie per la ricerca delle perdite*, Stuart Hamilton – Hydrosave UK; Marco Fantozzi, Studio Fantozzi IT

12:20 *Stato dell'arte dell'Asset Management*, Jo Parker - Watershed Associates UK

12:40 Asset Management e WSSTP: Agenda Strategica, Piloti Urbani e report emessi, Mike Farrimond – UKWIR London UK, Nicola Bazzurro – Fondazione AMGA IT

13:00–14:30– Pranzo e Pratica dimostrazione di WATERPIPE

Sessione pomeridiana

Strumenti e Metodi per l'Asset Management: Esperienze Internazionali nell'applicazione di strumenti radar e Sistemi di Supporto Decisionale

Moderatore: Gordon Watt – PipeHawk UK

14:30 *GPR sviluppato dall'Univerdidad Politecnica de Valencia*, Rafael Pèrez García – UPV ES

14:50 *Optimised Radar to Find Every Utility in the Street: il progetto ORFEUS*, Guido Manacorda – IDS

15:10 *Radar per la ricerca perdite sviluppato dal progetto LEAKING*, Manthos Bimpas ICCS National Technical University of Athens Greece

15:30 *Gestione sostenibile delle reti idriche*, Vittorio Di Federico – Un. Bologna IT

15:50 *Una metodologia per decidere le priorità nell'asset management: il progetto Hydroplan*, Angelo Gallea – AMAT Imperia IT

16:15-17:00 **Tavola rotonda: I bisogni della ricerca, il gap da colmare nell'ambito della Gestione Economica dei sistemi idrici e come le applicazioni GPIR possono aiutare**

Moderatore: Angelos Amditis – Direttore della Ricerca Research Director, ICCS National Technical University of Athens GR

Intervengono:

Angelos Amditis – Direttore della Ricerca - Research Director, ICCS National Technical University of Athens GR

Rosario Mazzola - IRIDE AcquaGas Genova IT

Jo Parker – Watershed Associates UK

Bambos Charalambous

Gordon Watt – PipeHawk UK

17:00– 17:30 – Networking Coffee

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdì 30 Ottobre ore 9:30-18.00 sala Oro Blu pad C1

Riciclo e riutilizzo delle acque reflue: problematiche e prospettive per il conseguimento di obiettivi spinti di risanamento delle risorse idriche, per il riuso ed il riciclo, anche in riferimento all'applicazione della disciplina IPPC.

In collaborazione con **Cnr – Istituto di Ricerca Sulle Acque, Enea**

La sempre più evidente scarsità delle risorse idriche impone una nuova concezione dell'acqua, non più come bene a perdere, ma come risorsa strategica. In tal senso, le direttive CE per la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) si stanno sempre più concentrando sulla promozione di tecnologie di riciclo e riutilizzo delle acque di scarico industriali.

In Italia le norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue urbane ed industriali allo scopo di ridurre il prelievo delle acque superficiali e sotterranee sono dettate dal DM 185/03.

Questa sessione, presentando una serie di casi esemplificativi di riutilizzo o riciclo diretto di acque reflue, intende promuovere un dibattito fra gli addetti alla ricerca e gli operatori del settore, pubblici e privati, per identificare le maggiori problematiche emerse, soprattutto in relazione alla necessità di raggiungere standard elevati ai fini del riuso, che richiedono l'adozione di trattamenti terziari spinti con conseguenti costi elevati.

Questa sessione è anche aperta alla presentazione di tutte le innovazioni tecnologiche nel settore della depurazione delle acque messe a punto nel mondo della ricerca e dell'industria volte a migliorare l'efficienza depurativa con un consumo più contenuto di risorse, soprattutto energetiche.

Presidenti di Sessione

Antonio Lopez – Cnr Irsa, Davide Bixio - Commissione Europea, Costantino Nurizzo - Politecnico di Milano e Alfredo Pini - Ispra

Interventi programmati

Water reuse in the Mediterranean Sea coastal waters prone to drought with emphasis on European policy, Il riuso delle acque nell'area costiera del Mediterraneo tendente alla siccità secondo le prospettive della politica europea. Davide Bixio - Commissione Europea)

Irrigation with recycled water: past and future, Irrigazione con acque riciclate: passato e futuro. Valentina Lazarova - Suez

Riuso irriguo delle acque reflue in Puglia, Antonio Lopez e Michele Vurro - Cnr-Irsa, Maria Antonietta Iannarelli – Regione Puglia

Water reclamation technologies for managed aquifer recharge Tecnologie di recupero dell'acqua ai fini della ricarica degli acquiferi. Thomas Wintgens - Institute für Verfahrenstechnik der Rhein West Techn. Hochschule Aachen 52056, Germany

Strategie e tecnologie per il riutilizzo idrico nell'industria tessile, Davide Mattioli – Enea - Bologna

Resine PAA per la rimozione di metalli pesanti e metalloidi dalle acque reflue industriali, Manuela Antonelli et al. (Politecnico di Milano – DIAR)

Verso depuratori innovativi. La riabilitazione di acque reflue mediante processi di ossidazione avanzata in enviren., Salvatore S. Emmi et al., CNR-ISOF & ENVIREN - Bologna
Valutazione dell'incidenza dei costi per il perseguimento degli obiettivi di qualità nel riutilizzo di acque reflue urbane in agricoltura, O. Santoro et al. – AquaSoil Srl – Fasano (Br)
La valutazione della qualità delle acque reflue per l'impiego a fini irrigui, con attenzione ai sottoprodotti della disinfezione, Paolo Mantovi et al. – CRPA Reggio Emilia

Altri lavori non programmati, agli atti del convegno

Il riuso delle acque reflue: requisiti qualitativi e tecniche di recupero, Costantino Nurizzo e Manuela Antonelli - Politecnico di Milano

Il riciclo dell'acqua nell'industria ai fini dell'applicazione della direttiva IPPC, Alfredo Pini,- Ispra, Giuseppe Mininni Cnr-Irsa

Esperienze di riciclo di acque usate nel comprensorio tessile di Prato, Riccardo Valeri e Claudio Bassetti - GIDA S.p.A Prato

La tecnologia MBR per il riuso delle acque, Tullio Montagnoli - A2A Brescia

Sessione Poster

OB2-P1. *Inertizzazione dei residui salini originati dal totale riuso delle acque di impianti con configurazione a "scarico liquido zero*, Fabio Sigon e Maria Broglia, ERSE, Milano

OB2-P2. *Studio sulle proprietà fotocatalitiche di materiali microporosi per la degradazione selettiva di inquinanti dall'acqua*, Pierantonio De Luca et al., Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS).

È previsto il servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Sessione poster

Inertizzazione dei residui salini originati dal totale riuso delle acque di impianti con configurazione a "scarico liquido zero, Fabio Sigon e Maria Broglia, ERSE, Milano

Studio sulle proprietà fotocatalitiche di materiali microporosi per la degradazione selettiva di inquinanti dall'acqua, Pierantonio De Luca et al., Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS).



ECOMONDO "RECLAIM EXPÒ"

Salone Internazionale sulle più avanzate tecnologie di bonifica dei siti contaminati

Anche nel 2009 ECOMONDO ospiterà RECLAIM EXPO', salone italiano sulle bonifiche dei siti contaminati. Il progetto Reclaim Expò, nato nel 2008, prevede di continuare nei prossimi anni e di far diventare lo stesso un riferimento nazionale ed internazionale, coinvolgendo i soggetti istituzionali (Ministeri competenti in materia, Istituzioni Scientifiche Nazionali, ISPRA, ARPAs), i soggetti "potenzialmente inquinatori" e i soggetti preposti alla bonifica, cioè i Key Player del settore.

Una particolare attenzione si vuole dare all'esame degli aspetti normativi del settore, esaminando la normativa vigente e quella in corso di emanazione e soffermandosi soprattutto, sugli aspetti problematici dell'applicazione della normativa stessa. Da tale disamina si vuole pervenire a proposte di modifica da proporre come *position paper* agli organi competenti in materia.

Altre tematiche che verranno affrontate saranno:

- la gestione delle terre e rocce da scavo e dei sedimenti contaminati anche alla luce dei nuovi interventi normativi;

- la normativa vigente in materia di bonifiche e in corso di emanazione facilita l'implementazione di nuove tecnologie?
- la caratterizzazione di siti contaminati anche in relazione alle previsioni della nuova proposta di "direttiva suolo";
- la gestione dei siti contaminati di piccole dimensioni e modalità applicative dell'analisi di rischio;
- l'analisi dell'interazione tra la problematica dei siti contaminati e la disciplina delle acque in generale e delle acque sotterranee in particolare.

I vari convegni sulle tematiche di cui sopra vedranno la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo e la partecipazione di un relatore straniero che possa apportare un contributo in base a quanto esperito nel proprio Paese.

Mercoledì 28 Ottobre ore 10:00-14:00 Sala Reclaim Expò Pad. C3

Caratterizzazione, Analisi di rischio, Validazione

A cura di: Board Tecnico TTL Bonifiche, ISS

Dopo dieci anni di applicazione della normativa sulla bonifica dei siti contaminati è oggi chiaro il ruolo fondamentale della fase di caratterizzazione che da mero accertamento fiscale della contaminazione attraverso il rigido approccio "tabellare" deve oggi fornire tutti i dati utili ed essere pienamente funzionale per l'accurata valutazione del rischio, da cui poi discenderanno necessità e obiettivi di bonifica.

In tale nuovo assetto, riveste ancora maggiore importanza la soluzione di problemi vecchi e nuovi quali:

- le modalità di definizione del fondo naturale (suoli ed acque)
- i criteri generali di analisi di rischio, le matrici "emergenti" (aree agricole, sedimenti), l'analisi di rischio ecologica
- le modalità di validazione della caratterizzazione e la sua coerenza con certificazione e collaudo
- l'implementazione di tecniche speditive di indagine preliminare e di caratterizzazione ed il loro "riconoscimento" formale

Per questo, la sezione Reclaim Expo 2009 ha voluto dedicare uno dei suoi Convegni al tema specifico della caratterizzazione dei siti contaminati ed alla sua interconnessione con le tematiche dell'analisi di rischio, della validazione e della valutazione della messa in sicurezza d'emergenza.

Il Convegno si svolgerà attraverso una serie di interventi programmati sia di impostazione generale che con esempi specifici di casi di studio, a cura dei principali soggetti istituzionalmente competenti (Ministero Ambiente, ISPRA, ARPA, ISS) e di organismi ed Enti di ricerca pubblici (ENEA, CNR, Università). E' altresì previsto uno spazio per interventi di operatori pubblici e privati del settore che vogliano sottoporre il loro intervento al vaglio del Comitato Organizzatore di Reclaim Expo 2009. Gli interventi proposti saranno selezionati come presentazione orale o per una sessione poster che sarà organizzata in contemporanea al Convegno

Presidenti di Sessione

Loredana Musmeci - ISS

Luigi Campanella – Sapienza Università di Roma

Relazioni programmate

- 9.30 *Progetto UNICHIM "Armonizzazione delle procedure di prova nelle indagini in campo ambientale"*, Paolo Rossi Odello - Federchimica/Serchim
- 9.55 *Criteri ed esperienze di definizione del fondo naturale*, Marta Plazzotta – ARPA Friuli Venezia Giulia
- 10.20 *I limiti di concentrazione e l'analisi di rischio per i suoli agricoli*, Eleonora Beccaloni - ISS
- 10.55 *L'analisi del rischio ecologico nella gestione dei siti contaminati: nuove tecnologie nella valutazione degli effetti biologici*, Aldo Viarengo - Università di Alessandria
- 11.20 *Tecniche speditive di indagine idrogeologica ed idrochimica*, Giampietro Beretta - Università di Milano
- 11.45 *Applicazione di metodi biomolecolari per la identificazione e quantificazione di microrganismi dechloranti*, Valter Tandoi et al.- IRSA-CNR e Sapienza Università di Roma

- 12.10 Analisi di rischio sanitario-ambientale: l'intrusione di vapori in ambienti di vita e lavoro, Simona Berardi, Elisabetta Bemporad et al.– ISPESL
- 12.35 Monitoraggio delle sostanze odorigene in prossimità di un sito di bonifica, Fabrizia Colonna et al. – ARPA Liguria, Università di Pavia/OSMOTEC e ISS
- 13.00 *Dibattito con il pubblico*

Sessione poster

RE1-P1. Contaminazione organica da idrocarburi di un sito industriale dismesso: aspetti microbiologici e tossicologici rilevati in un caso di studio – P. Gucci et al.- ISS

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 14.30 – 18.00 Sala Reclaim Expò Pad. C3

Bonifiche dei siti inquinati: analisi del mercato tra committenza, progettazione ed esecuzione - L'applicazione della normativa tra sostenibilità e crisi economica

A cura di **Ambiente&Sicurezza Il Sole 24 ORE** in collaborazione con **SIMAM**

Anche il mercato delle bonifiche sta, inevitabilmente, risentendo della crisi economica sia perché legato a doppio filo alla flessione del settore “real estate”, primo committente in Italia delle opere di decontaminazione, sia per l'incapacità di sostenere le spese di bonifica da parte di numerose imprese, con conseguenze negative anche sull'andamento dei contenziosi in atto.

Da questo punto di vista, l'applicazione della legislazione, che rappresenterebbe l'unica vera opportunità di sblocco e di sviluppo del mercato, risulta offuscata dallo spettro della crisi economica, che finisce, quindi, per deprimere il mercato e l'intera filiera degli attori, dai committenti ai progettisti, dagli esecutori agli stakeholder.

All'analisi di questo particolarissimo frangente e di eventuali soluzioni, Ambiente&Sicurezza - Il Sole 24 ORE dedica la 7a edizione del convegno “Bonifiche dei siti inquinati”, il cui scopo resta quello di mettere a confronto esperti legislativi con progettisti ed esecutori di bonifiche, unitamente ad attori del comparto economico-assicurativo e della committenza, anche su temi particolari quali le gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori di bonifica o l'utilizzo delle class-action.

L'iniziativa è collegata al Prontuario delle Bonifiche, repertorio delle aziende italiane di servizi ambientali, la cui 7a edizione sarà distribuita a tutti i partecipanti al convegno.

Programma

Moderatore: Dario De Andrea, Ambiente&Sicurezza Il Sole 24 ORE

- Ore 14.30 Registrazione dei partecipanti
Ore 14.45 Apertura dei lavori a cura del Moderatore

Interventi programmati

Ore 15.00 **La bonifica dei siti contaminati tra la riforma del codice ambientale (D.Lgs. 4/2008) e le nuove modifiche in discussione**

- Il procedimento di bonifica
- Proprietario del sito e responsabile dell'inquinamento
- Vendita di un sito industriale contaminato: questioni contrattuali
- I nuovi siti di interesse pubblico per la riconversione industriale

Luciano Butti, B&P Avvocati

Ore 15.30 **Il rapporto tra bonifica e risarcimento del danno ambientale**

- Le aree di sovrapposibilità tra le due discipline
- Il regime di imputazione
- La nuova legge delega come occasione per stabilire regole unitarie

Angelo Merlin, NCTM Studio Legale Associato

Ore 16.00 **Tavola Rotonda**

Il mercato delle bonifiche in Italia: aspetti tecnici, economici e assicurativi

- Lo scenario tra crisi economica ed evoluzione legislativa
- Rischio "superfund" anche per il mercato italiano?
- Codice ambiente e codice appalti: differenze e analogie negli interventi di bonifica
- La prevenzione del rischio e l'evoluzione del servizio assicurativo
- Le problematiche di bonifica legate ai progetti di riconversione immobiliare
- Il mercato tra esigenze di strutturazione e nuovi strumenti di regolamentazione

Aldo Bertelle, AIG Europe

Antonio Biagioli, Simam

Carlo Bossi, ASSORECA - ENVIRON Italy

Giuseppe Campisciano, AEDES Studio Immobiliare

Giuseppe Mazzotta, Sviluppo Italia Aree Produttive

Ore 18.00 Chiusura dei lavori a cura del Moderatore

Giovedì 29 Ottobre ore 9:15-13:30 Sala Reclaim Expò Pad. C3

Tavola Rotonda: "Le bonifiche in Europa: la situazione italiana è in linea con quella degli altri Stati membri?"

A cura di **Board Tecnico TTL Bonifiche, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del Mare**

E' in corso di elaborazione una Direttiva europea (Proposta COM2006/232) in materia di "protezione del suolo" che affronta anche la problematica della contaminazione del suolo stesso. Tale direttiva è in discussione già da circa due anni ma continua a trovare una certa opposizione da parte di alcuni Stati membri. Nel corso della tavola rotonda verranno esaminate le motivazioni di tali opposizioni e i contenuti essenziali di detta direttiva, soprattutto in merito all'individuazione da parte degli Stati membri dei siti inquinati e alle modalità di gestione dei siti cosiddetti "orfani".

Nel corso della tavola rotonda verrà anche esaminata la situazione italiana relativa alle bonifiche confrontandola con gli obiettivi e le modalità contenuti nella proposta di Direttiva in materia e con la situazione presente in altri Stati membri.

La presenza del Ministero dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico permetterà di individuare le modalità per rilanciare le bonifiche dei siti contaminati di interesse nazionale e non, al fine di allineare il nostro paese ai nuovi standard europei.

Presidenti di Sessione

Marco Lupo, Direttore Generale Qualità della Vita, Ministero dell'Ambiente

Luca Montanarella, Joint Research Center – Commissione Europea

Relazioni programmate

Il quadro europeo, Rappresentante Commissione Europea, Rappresentante Agenzia Europea per l'Ambiente

Lo stato dell'arte sulle bonifiche, Rappresentante Ministero dell'Ambiente, Rappresentante Conferenza Stato/Regioni, Rappresentante ISPRA, Rappresentante ISS, Rappresentante SOGESID

La riqualificazione produttiva ed economica, Rappresentante Ministero dello Sviluppo Economico
Aspetti metodologici ed esperienze di recupero economico – produttivo di brownfields, Rappresentante Sviluppo Italia Aree Produttive

Esigenze ed impegni dal mondo delle imprese per bonifica e riqualificazione, Rappresentante Confindustria/UPI;

Il ruolo della ricerca e sviluppo, Rappresentante CNR, Rappresentante ENEA

Interventi dal pubblico, a numero programmato e su prenotazione

Conclusioni

Giovedì 29 Ottobre ore 12.30-14.00 Sala Noce - Pad. A 6

Primo incontro nazionale dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e degli Osservatori Provinciali sui Rifiuti e Bonifiche dei Siti Contaminati

A cura dell'ONR, in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente e Sviluppo Italia Aree Produttive**

All'ONR, seppure non in forma prioritaria, spettano compiti di monitoraggio delle attività di gestione dei rifiuti, anche per quanto riguarda la bonifica di siti inquinati. Con l'occasione si intende avviare una riflessione, sia di tipo tecnico che giuridico, su quanto è stato fatto e si sta facendo a livello locale e nazionale, quali e quante risorse sono disponibili, quali sono le *best practices* applicate e le prospettive di sviluppo e miglioramento. Il momento è, inoltre, propizio per un'analisi in merito al passaggio dall'emergenza (Commissari) al regime ordinario della normativa.

Programma

Introduce il Presidente dell'ONR, Antonio Cavaliere

Interventi programmati

Gianni Squitieri, Amministratore Delegato Sviluppo Italia Aree Produttive

Stefano Rigatelli – Regione Piemonte - settore bonifiche

Giorgio Ghiringhelli, Responsabile Osservatorio Rifiuti della provincia di Varese

Corrado Carruba, mCommissario Straordinario Arpa Lazio

Maurizio Croce, Soggetto attuatore delle attività commissariali per la bonifica di discariche pubbliche nel comune di Manfredonia (FG)

Altri interventi da parte di rappresentanti di Osservatori Regionali o Provinciali sui rifiuti e di rappresentanti di strutture commissariali che intervengono sulle problematiche delle bonifiche di siti contaminati

Conclusioni a cura dell'ONR, Daniele Montecchio

Giovedì 29 Ottobre ore 14:30-18:00 Sala Reclaim Expò Pad. C3

La disciplina delle bonifiche: convergenze o divergenze con la disciplina sui rifiuti e sulla gestione degli appalti

A cura di **SIAP e FISE AssoAmbiente, Board Tecnico TTL Bonifiche**

Ad una lettura della normativa in tema di bonifiche dei suoli contaminati sembra che la stessa tratti in modo esaustivo ed autonomo l'intera problematica della gestione di un "sito contaminato", dalla sua individuazione e caratterizzazione fino alla bonifica. Tuttavia, ancora oggi, a 10 anni dalla emanazione della prima normativa in tema di bonifiche si evidenziano molte problematiche applicative della stessa, alcune delle quali riguardano anche la gestione dei suoli e acque contaminate, che possano o meno assumere lo stato giuridico di rifiuti, una volta rimossi dalla loro sede naturale. Un primo aspetto è costituito sicuramente dalla gestione delle terre e rocce da scavo, quando sono rifiuti e quando sono sottoprodotti?

Un secondo aspetto è rappresentato dalla gestione delle acque emunte tramite trattamento di "pump and treat", esse vanno considerate o meno rifiuti. A tal proposito sono intervenute sentenze di TAR italiani e della Suprema Corte di Cassazione che verranno esaminate nel corso del Convegno.

Un terzo aspetto è relativo alla messa in sicurezza permanente dei suoli contaminati tramite l'individuazione di aree di confinamento definitivo, in tale caso trattasi di una discarica nel senso stretto del termine o meno?

Un ulteriore aspetto problematico riguarda la gestione del progetto "operativo" di bonifica nell'ambito della normativa sulla gestione degli appalti, in cui tale tipologia progettuale non è

prevista. Ciò comporta che progetti “operativi” approvati sia spesso di difficile “cantierizzazione” o richiedano frequenti ed impegnative varianti.

Presidenti di Sessione

Giuseppe Mininni - Istituto di ricerca sulle Acque – Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma
Luca Raffaelli - Geologo, libero professionista, Milano

Interventi programmati

- 14.30 *Le terre e rocce da scavo: quando sottoprodotti e quando rifiuti?* Loredana Musmeci - ISS
15.00 *La giurisprudenza in merito alla classificazione e gestione delle acque emunte in sistemi di “pump and treat”*, Paola Ficco, Giurista ambientale
15.30 *Messa in sicurezza permanente: trattasi di discarica?*, Nicola Di Nuzzo - Regione Lombardia
16.00 *La V.I.A. e l’A.I.A. sono fasi endoprocedimentali o meno in un progetto di bonifica?*, Fabio Anile, Giurista ambientale
16.30 *Distinzione tra servizi e lavori negli appalti di bonifica: trasparenza delle regole e requisiti*, Giuseppe Maranci – FISE Assoambiente
17.00 *Il progetto “operativo” di bonifica e la problematica della gestione degli appalti*, Claudio Mariotti - SIAP
17.30 *Dibattito con il pubblico*

Venerdì 30 Ottobre ore 9:30-13:30 Sala Reclaim Expò Pad. C3

Sedimenti contaminati in Italia: stato dell’arte, strategie di gestione e di bonifica e casi di successo

A cura di **SusChem Italy, ISPRA, Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Board Tecnico TTL Bonifiche**

Molti inquinanti organici prioritari unitamente ad alcuni metalli pesanti sono rilevati a concentrazioni sempre maggiori in sedimenti di acque dolci e soprattutto marini, dove persistono lungamente passando gradualmente nelle acque superficiali e nella catena alimentare, dove possono esercitare rilevanti effetti tossici.

La contaminazione dei sedimenti marini è un problema comune per tutte le coste italiane interessate da siti industriali. I sedimenti contaminati compongono pertanto uno dei problemi ambientali più importanti per il nostro paese. Vengono attualmente gestiti attraverso il dragaggio e il loro trasferimento in discarica, ossia attraverso strategie costose, ad alto impatto sugli ecosistemi e comunque non risolutive.

Su questo fronte si richiedono quindi strategie di gestione più sostenibili dal punto di vista economico, ambientale e sociale, ossia nuove e più efficaci procedure di (bio)monitoraggio e di bonifica, soprattutto di tipo biologico ed *in situ*. Lo scopo di questa conferenza è fornire ai Legislatori, ai Responsabili di Enti di controllo ed ai Ricercatori impegnati nel settore l’opportunità di fare il punto sul problema italiano dei sedimenti contaminati e sulle attuali norme procedurali e le nuove strategie e tecniche di (bio)monitoraggio e di bonifica disponibili per poterlo gestire. Saranno anche presentati casi di bonifica in corso da parte di aziende nazionali ed internazionali operanti nel nostro paese. Gli interventi proposti nell’ambito della Call for Papers saranno valutati e selezionati per una sessione poster che sarà organizzata in contemporanea al Convegno.

Presidenti di Sessione

Fabio Fava – Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Bologna & SusChem Italy
Luciano De Propris – Ministero dell’Ambiente & ISPRA, Roma

Interventi programmati

La gestione dei sedimenti contaminati: un problema globale

10.00 *Innovative approaches to the management and remediation of contaminated sediments*,
Enric Stern - EPA II, New York, USA

10.45 *Sedimenti contaminati in Italia: stato dell'arte e strategie per la loro gestione e bonifica*, Luciano De Propris – Ministero dell'Ambiente & ISPRA Roma

Contaminazione di aree marine, lagunari e fluviali: casi reali e proposte di soluzione

11.05 *I sedimenti contaminati nei siti di bonifica di interesse nazionale: stato dell'arte prospettive e soluzioni*, Massimo Gabellini - ISPRA Roma

11.20 *Tecniche di "sediment washing" per la decontaminazione da metalli pesanti di sedimenti dragati nell'area costiera di Taranto*, Nicola Cardellicchio - CNR - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, Taranto

11.35 *La tecnologia di sediment washing BioGenesis: progetti in scala reale*, Walter Bambara - BioGenesis Italia

11.50 *Valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali in aree potenzialmente contaminate*, Gianni Andreottola - Università di Trento

12.05 *Sperimentazione di tecnologie di decontaminazione su sedimenti oggetto di dragaggio nel porto di Ravenna e verifica delle possibilità di riutilizzo*, Barbara Villani, Emiliano Altavilla, Daniela Ballardini - ARPA Emilia-Romagna; Raffaello Sisto, Michelangelo D'Abbieri, Alessandro Nardella - ENI Centro Ricerche di Monterotondo

12.20 *Percorsi sostenibili per il rilancio del territorio e della portualità veneziana: dalla crisi dei dragaggi alle soluzioni partecipate*, Paola Cossetini e Emanuele Zanotto - Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economico Ambientale relativa ai Canali Portuali di Grande Navigazione della Laguna di Venezia

Interventi in campo

12.35 *Progetto di Bonifica dei fondali di Bagnoli*, Donato Carnea - Provveditore Opere Pubbliche Napoli

12.50 *Infrastrutture e Ambiente: binomio possibile. Il nuovo PRP di Piombino*, Luciano Guerrieri - Presidente Porto di Piombino

13.05 *Arsenale militare della Maddalena: il metodo ALLU di stabilizzazione solidificazione per la bonifica dell'area marina e la reindustrializzazione*, Quintilio Napoleoni - I.COO.P.

13.20 *Il metodo HPSS per il trattamento e la decontaminazione dei sedimenti contaminati: la Rada di Augusta e la laguna di Venezia*, Giorgio Ferrari - MAPINTEC

13.35 *Trattamento meccanochimico e biologico di rimozione dei PCB in sedimenti marini contaminati*, Michele Notarnicola, Giovanni Cagnetta, Federico Cangialosi, Gianluca Intini, Lorenzo Liberti - Politecnico di Bari

13:50 Conclusioni

Sessione poster

RE2-P1. *Bioremediation experiments on harbour contaminated sediments and kinetic modelling*

Francesca Beolchini, Laura Rocchetti, Francesco Regoli, Antonio Dell'Anno - Università Politecnica delle Marche, Ancona

RE2-P2. *Sedimentary records of trace metal contamination in a coastal lagoon system (North Western Adriatic, Italy)*

Roberta Guerra^{1,2}, Eva Fetter^{1,3}

1 Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (C.I.R.S.A.), University of Bologna

2 Department of Physics, University of Bologna,

3 Department of Sanitary and Environmental Engineering, Budapest University of Technology and Economics, Hungary

RE2-P3. *Comparison of open vessel and microwave assisted digestion methods for determination of trace metals in sludge samples*

Eva Fetter^{1,2}, Roberta Guerra^{1,3}, Antonella Iacondini⁴, Mila Calderoni⁴

1 Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali (C.I.R.S.A.), University of Bologna, Italy)

2 Department of Sanitary and Environmental Engineering, Budapest University of Technology and Economics, Hungary

3 Department of Physics, University of Bologna, Italy

4 Bruno Buozzi Soc. Coop., via Romagnoli 7, 48100 Ravenna., Italy

Venerdì 30 Ottobre ore 14:00-18:00 Sala Reclaim Expò Pad. C3

"I casi di studio" dalle esperienze delle imprese

A cura di **Federambiente, Unione Petrolifera, Federchimica, SusChem Italy, Board Tecnico TTL Bonifiche**

A dieci anni dalla prima normativa specifica sulla bonifica dei siti contaminati (D.M. 471/99), è oggi opinione diffusa che la maggior parte dei casi risolti di bonifica, e tra questi le esperienze più avanzate ed innovative, si siano sviluppate in siti di piccole e medie dimensioni sotto l'impulso decisivo degli operatori e delle imprese del settore.

Per questo attraverso una sezione dedicata ai "casi di studio", la sezione Reclaim Expo 2009 vuole dare particolare risalto alle esperienze più interessanti sviluppate dalle imprese e dagli operatori del settore nei casi concreti di applicazione della norma e di interventi effettivamente realizzati o in corso di completamento.

Negli interventi programmati si mira ad evidenziare tutti gli aspetti salienti del complesso iter tecnico ed amministrativo che dalla caratterizzazione del sito porta alla certificazione di avvenuta bonifica, dando particolare risalto ad aspetti quali:

- l'interazione con gli Enti competenti e le principali "barriere" di tipo amministrativo che si sono dovute superare;
- i fattori decisivi nel determinare tempi e/o costi dell'intervento e le eventuali cause di scostamento dalla progettazione all'esecuzione;
- l'eventuale utilizzo di tecnologie avanzate per la caratterizzazione e/o per la bonifica, le problematiche del "consenso" e della "validazione", gli eventuali vantaggi che ne sono derivati;
- l'eventuale ruolo di test di laboratorio e/o di campo ai fini della progettazione dell'intervento e l'eventuale collaborazione con Enti di ricerca.

L'auspicio della sessione è che dal confronto di esperienze consolidate e concrete "sul campo" e attraverso il punto di vista degli operatori si possano anche trarre indicazioni di carattere generale utili ad eventuali ulteriori revisioni della normativa.

Gli interventi proposti saranno selezionati come presentazione orale o per una sessione poster che sarà organizzata in contemporanea al Convegno.

Presidenti di sessione

Mauro Majone – Sapienza Università di Roma

Riccardo Viselli - Federambiente

Interventi programmati

14.30-14.50 *Le esperienze delle imprese nella riqualificazione dei siti contaminati.* Alessandra Pellegrini, Federchimica, Milano

14.50-15.10 *Il Rapporto Bonifiche 2009 di Federambiente,* Riccardo Viselli, Michele Caiazza – Federambiente, Roma

15.10-15.30 *Le attività di messa in sicurezza e di bonifica nel sito di interesse nazionale di Cogoleto – ex Stoppani,* D.ssa Brescianini - Ufficio del Commissario e Dott. Stacul, SIAP

15.30-15.50 *Le attività di bonifica in situ in corso nel Petrolchimico di Marghera,* Dott. Zaninetta - Syndial

15.50-16.10 *Le attività di bonifica in situ in corso nel Petrolchimico di Ferrara,* Dott. Mazzullo - Basell

- 16.10-16.30 *Bonifica e riqualificazione delle aree inquinate: i Piani Provinciali di bonifica dei siti contaminati della Toscana*, Jacopo Tinti, resp. Settore Bonifiche aree inquinate – Legacoop
- 16.30-16.50 *Il trattamento di suoli contaminati da idrocarburi mediante biopile: il caso di “Ambiente e Risorse” di Broni (PV)*, Maria Cristina Collivignarelli et al. - Università di Pavia e di Brescia, Ambiente e Risorse
- 16.50-17.10 *Indagine di dettaglio e ricerca DNAPL in area contaminata da solventi clorurati mediante applicazione combinata della tecnica Membrane Interface Probe e della tecnica convenzionale*, Sergio Cremona e Giovanni Buscone – Tauw Italia
- 17.10-17.30 *Bio-surfactant Molecules from Organic Wastes: Surfactant Properties and Ability to Solubilise Tetrachloroethene (PCE)*, Fabrizio Adani et al., Università di Milano e Istituto Mario Negri
- 17.30-18.00 Dibattito con il pubblico

Giovedì 29 ore 14:30-18:00 sala Noce Pad A6

Workshop: Orientamenti emergenti in campo nazionale e internazionale del monitoraggio dei microinquinanti organici e inorganici alle emissioni.

A cura di IIA – CNR, Istituto Superiore di Sanità,

Nel campo del controllo delle emissioni si va sempre più diffondendo l'utilizzo di sistemi di prelievo in continuo su lungo periodo per microinquinanti organici; questo vista l'impossibilità di monitoraggio in continuo di detti composti o di loro certi precursori.

Negli ultimi anni la preoccupazione che composti organici persistenti, quali PCDD/F e PCB, suscitano nelle popolazioni ha contribuito alla installazione di tali sistemi su diversi impianti quali inceneritori, cementifici, acciaierie, centrali termoelettriche.

Alcune Regioni, nell'ambito del rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), hanno introdotte nelle prescrizioni l'installazione di sistemi di questo tipo in via sperimentale o a fini di controllo.

Questo comporta sia problematiche di tipo tecnico e di valutazione sia problematiche di tipo normativo nella definizione della conformità con il limite di legge in vigore.

Nel workshop verranno discussi i seguenti punti:

Attuali orientamenti nel controllo delle emissioni di inquinanti organici persistenti e metalli con particolare attenzione al mercurio.

Applicazione di sistemi di rilevamento su lungo periodo.

Stato dell'arte sulle tecnologie e sui sistemi, considerando anche esperienze sviluppate in altri Paesi.

Esperienze applicative per i diversi settori industriali.

Esperienze e problematiche gestionali e di valutazione del dato.

Aspetti normativi Regionali e prescrizioni (VIA, AIA, altro).

Attività di gruppi tecnici di lavoro UNI-CEN.

Risultato che i lavori si propongono è quello di un aggiornamento sulle conoscenze e gli orientamenti internazionali e di verificare eventuali convergenze tra gli operatori del settore ed in particolare quelli preposti al controllo delle emissioni.

Interventi programmati

Aspetti emergenti, Nicola Pirrone CNR e Gaetano Settimo ISS

Orientamenti regionali: Mario Romanelli Regione Toscana.

L'esperienza dell'inceneritore di Bolzano: Werner Tirler E CORESEARCH.

Le attività e l'esperienza su impianti italiani: rappresentante FEDERAMBIENTE.

Aspetti gestionali nell'uso di sistemi di prelievo in continuo, Tecnico impianti incenerimento.

Possibilità applicative: Operatori di settore, Rita Bravi, ABB; Ivano Battaglia, LabService; Claudio Lepore Environnement

Tavola rotonda con i relatori e interventi dei partecipanti

Venerdì 30 ore 9:15-18:00 sala Tiglio unificata Pad A6

Aspetti sanitari e ambientali nelle valutazioni e autorizzazioni di impianti ed aree industriali

A cura di IIA – CNR, Istituto Superiore di Sanità

L'inserimento di impianti industriali, o modifiche di impianti esistenti, sul territorio suscita sempre un forte interesse e, spesso, una opposizione diffusa da parte delle popolazioni interessate. Tale atteggiamento è motivato quasi esclusivamente da preoccupazioni relative ai possibili effetti sulla salute e alla contaminazione dell'ambiente in senso più generale.

L'attuale normativa per l'autorizzazione, o il rinnovo dell'autorizzazione, di una serie di nuove opere o modifica sostanziale di opere esistenti, prevede procedure volte ad individuare e valutare, preventivamente, i possibili impatti. In tale ambito la componente salute rimane quella che presenta maggiori difficoltà di valutazione ed è elemento principale nella insorgenza delle conflittualità con le popolazioni.

Il convegno si propone di approfondire le modalità con cui la componente salute viene valutata durante le procedure di approvazione di progetti di impianti industriali, con particolare riferimento ad alcuni aspetti relativi ad inquinanti di interesse igienico-sanitario, quali metalli e organoclorurati persistenti.

I punti essenziali sui quali si ritiene approfondire la discussione sono:

- Aspetti applicativi della normativa (in particolare VIA, AIA, DLgs 334/99) e discussione su eventuali lacune o mancata applicazione delle stesse procedure normative (es. normativa POPs).
- Programmi di sorveglianza di immissioni nell'ambiente di microinquinanti, anche alla luce delle priorità indicate da organismi internazionali (UE, OMS).
- Matrici ambientali interessate, protocolli e modalità rilevamento e valutazione.
- Valutazione della esposizione della popolazione, considerando i diversi *intake*.

Presidenti di Sessione: Nicola Pirrone, CNR IIA e Giuseppe Viviano, ISS

9.30 *Introduzione al tema dei Presidenti di Sessione*

9.45 *Il Quadro legislativo generale: Autorizzazioni e valutazioni ambientali*

Bruno Agricola

Direttore Generale della Direzione Salvaguardia Ambientale
del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare

10.15 *Il Quadro legislativo generale: L'importanza della componente salute nelle autorizzazioni ambientali.*, Fabrizio Oleari, Direttore Generale della Direzione Generale Prevenzione Sanitaria

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

10.45, *Autorizzazioni ambientali: valutazione d'impatto, rischi ambientali e sanitari*, Mario Romanelli, Responsabile Settore qualità dell'aria, rischi industriali, prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento, Regione Toscana

11.05 *La valutazione della componente salute nella VIA, AIA e nell'analisi dei rischi di incidenti rilevanti*, Giovanni Marsili, A. Bastone, C. Ferrari, M.E. Soggiu, C. Vollono - Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria - Istituto Superiore di Sanità - Roma

11.25 *La "partecipazione" dei cittadini alle scelte industriali sul territorio di residenza*, Caterina Vollono, A. Bastone, C. Ferrari, G Marsili, M.E. Soggiu - Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria - Istituto Superiore di Sanità - Roma

11.45 *Il controllo delle emissioni industriali in atmosfera. Problematiche tecniche discendenti dall'applicazione dell'attuale normativa nazionale*, Mauro Rotatori, M. Vicaretti - CNR - Istituto sull'Inquinamento Atmosferico Montelibretti (Roma)

12.05 *L'importanza dell'innovazione tecnologica e dei controlli ambientali per tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini dalla "Mal'aria industriale"*, Stefano Ciafani, Responsabile scientifico di Legambiente

12,25 Discussione lavori

13,00 Pausa Pranzo

14,30 ripresa dei lavori

14.30 *A GIS and risk-based approach to Ambient Permits Systems for industrial carcinogenic air emissions*, Stefano Bagli, S. Pianini - GECOSistema srl

14.50 *Metodi di valutazione e gestione del rischio in aree industriali: Protocolli di stima dell'esposizione umana a contaminanti ambientali nella VIA*, Maria Eleonora Soggiu, A. Bastone, C. Ferrari, G Marsili, C. Vollono - Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria Istituto Superiore di Sanità, Roma

15.10 *Metodologia di Analisi di Rischio Sanitario applicata ad un impianto di conversione energetica di biomasse legnose*, Beatrice Salieri, M. Andretta, A. Contin, S. Righi -Università degli Studi Bologna, Ravenna

15.30 *Valutazione dell'impatto olfattivo della zona industriale di Terni*, Laura Capelli¹, S. Sironi¹, A. Rossi², C. Austeri² - Politecnico di Milano, Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica ¹"Giulio Natta", Laboratorio Olfattometrico, Milano ²ARPA Umbria, Dipartimento Provinciale di Terni, Terni

15.50 *Studio delle sorgenti di PM nel sud Italia*, Gianluigi de Gennaro, M. Amodio, E. Andriani, I. Cafagna, M. Caselli, P.R. Dambruoso, B.E. Daresta, A. Demarinis Lioiote, A. Di Gilio, C.M. Placentino, L. Trizio, M. Tutino, Dipartimento di Chimica – Università degli Studi di Bari

16.10 Discussione lavori

16.30 Discussione Poster

A1-P1. *Analisi delle problematiche inerenti l'uso dei valori di soglia per esposizione acuta in caso di rilasci accidentali di sostanze tossiche* - Roberta Valentina Gagliardi, L. Citro - DIPIA-ISPEL, Roma

A1-P2. *Progettazione di una base-dati geografica di riferimento per l'analisi e la rappresentazione della sicurezza in aree industriali a rischio di incidente rilevante* - Maria Paola Bogliolo, M. Funaro -Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, Monteporzio Catone (RM)

A1-P3. *2003-2009: l'esperienza al termovalorizzatore di Trieste nella valutazione dell'efficienza degli impianti di depurazione fumi ed impatto ambientale di diossine e furani* - Andrea Colombo, G. Rotella, R. Marras, S. Bugatti, V. Senese, M. Lodi - Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", Milano

A1-P4. *Adsorbimento di ammoniaca e idrogeno solforato su carboni attivi funzionalizzati*

S. Sironi¹, L. Capelli¹, P. Céntola¹, R. Del Rosso¹, A. Cammerieri¹, R. Snidar²

¹ Politecnico di Milano, Dipartimento Chimica, materiali e ingegneria chimica "Giulio Natta", Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milan, Italy

² Labiotest S.r.l. Povoletto, Udine

A1-P5. *Modellistica diffusionale per la valutazione dell'impatto odorigeno applicata ad impianti di depurazione*

Magda Brattoli¹, S. Burgi¹, G. de Gennaro¹, A. Marzocca¹, A. Mazzone¹, A. Moretti¹

M. Amodio², L. de Gennaro²

¹ Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Bari

² Lenviros srl – spin off dell'Università degli Studi di Bari (Bari)

A1-P6. *Modellazione dell'impatto da odori di un grande impianto di depurazione*

Tiziano Zarra, V. Belgiorno, V. Naddeo

Università degli Studi di Salerno

A1-P7. *Determinazione di Anioni e Cationi nel PM_{2.5} in Area Urbana*

Pasquale Avino¹, Franco Abballe², Simona Fossa², Maurizio Manigrasso¹

¹ DIPIA-ISPEL, Roma; ² Dionex S.p.a., San Donato Milanese

A1-P8. *Andamenti stagionali dei Composti Organici Volatili in ambiente indoor ed outdoor*

Marco De Felice, R. Morlino, S. Fuselli

Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria

Istituto Superiore di Sanità, Roma

17,30

Considerazioni finali e riflessioni collegiali sulle principali esperienze presentate nel corso dei lavori

18,00

Chiusura convegno

ecomondo
rischi e sicurezza
Gestione e Soluzioni
Management & Solutions

ECOMONDO RISCHI E SICUREZZA

Sistemi per la prevenzione dei disastri ambientali e le politiche per migliorare la qualità della salute del cittadino e del lavoratore.

Mercoledì 28 Ottobre ore 14.30-18.00 Sala Ravezzi 2 Hall Sud

La sicurezza nella gestione del sistema rifiuti: limiti, opportunità e ricadute della normativa. Esperienze a confronto

A cura di **ATIA**

Mercoledì 28 Ottobre ore 14:30-18:00 sala Tulipano Pad B6

La sicurezza delle Macchine utilizzate nel trattamento dei rifiuti, anche alla luce della nuova Direttiva Macchine. Le novità introdotte dalla Nuova Direttiva Macchine.

A cura di **AIAS – Associazione professionale Italiana Ambiente e Sicurezza**

L'obiettivo dell'incontro è quello di fornire ai partecipanti una panoramica degli aspetti operativi e procedurali che riguardano l'acquisizione, la gestione del macchinario e delle attrezzature in riferimento ai disposti della Nuova Direttiva Macchine 2006/42/CE e alle procedure indicate nella stessa per valutarne la "conformità".

Saranno presi in esame i risvolti relativi agli obblighi e alle responsabilità in materia di sicurezza dei costruttori e sub costruttori e degli utenti.

Presidente di sessione: Arnaldo Zaffanella, V. Presidente AIAS e Coord. Gruppo Tecnico Energia del Comitato Tecnico Scientifico AIAS

Interventi programmati

Obblighi del costruttore e/o subcostruttore secondo la Nuova Direttiva Macchine dell'Unione Europea, Giovanni Amendolia

L'iter per attestare la conformità di una Macchina secondo quanto richiesto dalla Nuova Direttiva Macchine, Sara Balzano

Giovedì 29 Ottobre 2009 ore 9.30-13.30 Sala Cedro, hall Ovest Pad C7

Convegno Nazionale: Prevenzione incendi, semplificazione delle procedure e innovazione in materia di prevenzione incendi

A cura del **Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'Interno, del CNPI – Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati**

L'incontro è un appuntamento annuale ricorrente di riflessione e di confronto tra progettisti, imprenditori, produttori, formatori e verificatori che operano nel delicato settore della sicurezza antincendio al fine di favorire la corretta applicazione delle norme e la ricerca delle migliori soluzioni per ridurre il rischio d'incendio mettendo in risalto le novità delle nuove regole tecniche e favorirne l'applicazione.

Presidenti di Sessione:

Antonio Gambardella, Vice Capo Dipartimento Vicario – Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Ministero dell'Interno

Giuseppe Jogna, Presidente CNPI Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati.

Moderatore: Francesco Demuro, Il Sole 24 Ore.

Saluto delle Autorità

Domenico Riccio, Direttore Regionale Vigili del Fuoco Bologna

Domenico Frissora, Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Rimini

Interventi programmati

Innovazione e semplificazione in materia di prevenzione incendi, Fabio Dattilo, Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza tecnica

Le recenti innovazioni nel settore della protezione passiva delle costruzioni e le ricadute nell'attività professionale, Lamberto Mazziotti, Dirigente dell'Area protezione passiva della DCPST -

La futura regola tecnica di prevenzione incendi per le attività commerciali, Carlo Rafanelli, Dirigente dell'area prevenzione incendi DCPST

L'evoluzione della figura del professionista nel settore della prevenzione incendi: aggiornamento del DM 25 marzo 1985, Michele De Vincentis, Comandante provinciale VV.F. di Reggio Emilia –

Dibattito

Conclusione dei lavori

Angelo Dell'Osso, Consigliere CNPI – Coordinatore Commissione Nazionale Prevenzione Incendi e Sicurezza

Maurizio Vandi, Libero Professionista - Rimini – Comitato Centrale Tecnico Scientifico per la Prevenzione Incendi Ministero dell'Interno

Elio Verdinelli, Presidente Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Rimini

Sono stati invitati e daranno il loro contributo i Comandanti Provinciali dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia Romagna

Carlo Dall'Oppio (Forlì), Giuseppe De Rossi (Piacenza), Michele De Vincentis (Reggio Emilia), Giovanni Di Iorio (Ravenna), Domenico Frissora (Rimini), Guglielmo Guglielmi (Ferrara), Antonio La Malfa (Bologna), Giuseppe Lo Presti (Modena), Francesco Martino (Parma)

Giovedì 29 Ottobre 2009 ore 14.30-17.30 Sala Cedro, hall Ovest Pad C7

Sicurezza sul Lavoro: le principali modifiche al Testo Unico"

Come cambia il D.Lgs. 81/2008 dopo le modifiche apportate dal Decreto correttivo n. 106/2009

A cura di **Amblav** con il **patrocinio di CIIP** (Consulta Interassociativa Italiana della Prevenzione) e **nell'ambito di EWHN** (European Work Hazard Network) e della "**Settimana UE**" per la **sicurezza sul lavoro**.

Introduzione: Rino Pavanello e Nanda Montanari, Associazione Ambiente e Lavoro

Interventi programmati

Paola Bertoli, RSPP

Graziano Frigeri, Medico del lavoro

Anna Guardavilla, Giurista

L'iniziativa prevede la distribuzione gratuita di documentazione sul Decreto correttivo D.Lgs. 106/2009, Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente, riservata ai soli ai partecipanti pre-registrati e che frequentino l'intera iniziativa.

E' possibile pre-iscriversi all'indirizzo:

http://www.amblav.it/convegni_dettaglio.aspx?IDConvegni=106

Venerdi 30 Ottobre ore 9:15 - 16:30 sala Cedro Hall Ovest lato Pad C7

Seminario: Pronto intervento ambientale

A cura di **Petroltecnica S.p.A.** in collaborazione con **Oil Spill Response "OSR"** e **Bernardini Impianti Snc**

Sessione Mattutina 9.00-13.20

9.00 *Presentazione corso e tematiche dello stesso*, Valter Rocchi e Gabriele Palmieri, Responsabili Unità PIA di Petroltecnica S.p.A

9.15 *Introduzione ed obiettivi del seminario*, Rakhm Shad, Consulente e Trainer di OSR - Petroltecnica S.p.A

9.45 *Oil Spill Response presentation*, Rakhm Shad, Consulente e Trainer di OSR - Petroltecnica S.p.A

10.45 *Cause, destini ed effetti della contaminazione (Causes, fates and effects)*, Rakhm Shad, Consulente e Trainer di OSR - Petroltecnica S.p.A

11.00 *Coffee Break*

11.20 *Impatto ambientale terrestre dell'inquinamento (Inland environmental impacts)*, Rakhm Shad, Consulente e Trainer di OSR - Petroltecnica S.p.A

12.20 *Risposta alla contaminazione da idrocarburi superficiale (Surface oiling response)*

13.20 am *Pranzo (Lunch)*

Sessione Pomeridiana 14.20-16.30

14.20 *GPL: Introduzione e cenni tecnico-legislativi*, Aldo Bernardini, Trainer manager - Bernardini Impianti - Petroltecnica S.p.A

15.00 *GPL: Gestione delle emergenze sui distributori di carburanti*, Aldo Bernardini, Trainer manager - Bernardini Impianti - Petroltecnica S.p.A

16.00 *Domande: Spazio Aperto*

16.30 *Chiusura lavori*, Walter Rocchi; Gabriele Palmieri - Responsabili Unità PIA di Petroltecnica S.p.A

E' previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese

Venerdi 30 Ottobre ore 9:30-13:30 sala Tulipano Pad B6

Sicurezza sul lavoro per le imprese di gestione dei rifiuti

A cura di **INAIL**

Interventi programmati

Il Progetto Rifiuti, Annalisa Guercio

Ambienti confinati contaminati: emergenza permanente nel ciclo dei rifiuti, Paolo Fioretti

Rischi da interferenze e DUVRI negli impianti di trattamento RSU, Paolo Fioretti

Biagio Principe

Situazioni di stress lavoro correlato nel contesto produttivo dei rifiuti, Annalisa Guercio

Raccolta rifiuti, Biagio Principe

SGSL negli impianti di trattamento rifiuti, Patrizia Santucci

Venerdì 30 Ottobre ore 14:30-18:00 sala Tulipano Pad B6

La valutazione dei rischi nella progettazione, nella realizzazione ed esercizio degli impianti fotovoltaici alla luce del Testo Unico sulla Sicurezza (Dlgs 81/2008) e successivi aggiornamenti

A cura di **AIAS – Associazione professionale Italiana Ambiente e Sicurezza**

Il Convegno ha lo scopo di fornire tutte le informazioni relative alle problematiche legate alla sicurezza nelle fasi di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti fotovoltaici alla luce del D. Lgs 81/08 e delle modalità specifiche per la valutazione dei rischi derivanti dall'applicazione delle norme CEI circa i sistemi di protezione delle possibili parti in tensione e della valutazione del rischio di fulminazione e di quanto previsto nella nuova Guida CEI 82-25. In particolare saranno proposti ai partecipanti modelli per la valutazione dei luoghi nei quali realizzare gli impianti con la mappatura dei rischi. Saranno inoltre affrontate le modalità di affidamento a terzi della gestione ed esercizio degli impianti. Questo Convegno AIAS vuole promuovere la figura del Tecnico della sicurezza, ambiente ed energia, che si propone di governare i processi tecnologici di competenza integrati con la cultura della sicurezza.

In questo modo si potranno ottenere:

approccio integrato alle tematiche tecniche/sicurezza in tutte le fasi del processo;

identificazione ed evidenza degli impatti legati alla sicurezza degli impianti anche confronti degli utilizzatori

Presidente di sessione: Arnaldo Zaffanella, V. Presidente AIAS e Coord. Gruppo Tecnico Energia del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) AIAS

Interventi programmati

Introduzione e quesito "Perché sviluppare impianti fotovoltaici", Arnaldo Zaffanella

Elementi di costruzione degli impianti fotovoltaici, Giancarlo Rovigatti

Valutazione dei rischi nella fase di progettazione, costruzione, manutenzione ed esercizio degli impianti fotovoltaici, Patrizio Nonnato

Riflessi giuridico - normativi ai sensi del D. Lgs. 81/08 e sue modifiche: il parere del legale, Sara Venturini, Avvocato



INERTECH: mostra convegno sul riciclaggio nel mondo delle costruzioni interamente dedicata alla demolizione, al riciclaggio dei materiali da C&D e al riciclaggio nel settore stradale. A cura di Ecomondo in collaborazione con Edizioni Pei.

Mercoledì 28 Ottobre ore 10.30-18.00 Sala Inertech Pad C5

Materiali provenienti da demolizioni e terre e rocce da scavo

A cura di **L.A.V. Srl - Laboratorio Analisi e Consulenza**

Oggi, dopo gli ultimi aggiornamenti, ci troviamo di fronte ad un quadro normativo esauriente che permette di valutare l'argomento come una vera e propria filiera produttiva dalla demolizione allo scavo fino all'immissione sul mercato di prodotti che per molti usi hanno caratteristiche perfettamente confrontabili con quelli tradizionali di cava.

Dalla nostra esperienza, maturata attraverso la gestione dei rapporti con le imprese del settore, emergono tre elementi di criticità:

1. Carezza di impianti per stoccaggio, trattamento, recupero e smaltimento;
2. Difficoltà per la gestione e per le decisioni da prendere in funzione di una legislazione complessa e spesso non ben conosciuta;
3. Rapporti problematici con gli organi di controllo come conseguenza del secondo punto.

In riferimento al primo punto si possono formulare due ipotesi:

- a) Costruzione di impianti attraverso maggiore disponibilità di aree a costi sostenibili. In questo caso Regioni ed enti locali devono fare la loro parte.
- b) Mettere in rete gli impianti esistenti facendo emergere il ruolo del sistema cooperativo.

Siamo a conoscenza di due esperienze di questo tipo che andrebbero meglio indagate:

- La prima risale ad alcuni anni fa, si tratta di un progetto LIFE AMBIENTE coordinato dalla Regione Emilia Romagna, sviluppato da alcune imprese di Modena e Reggio tra le quali anche la COOPSETTE. Il progetto era denominato VAMP (Valutazione materiali e Prodotti di demolizione).
- La seconda riguarda alcune regioni meridionali; denominata filiera RI-INERTE, ed è coordinata dall'Associazione Studi Ambientali.

Giovedì 29 Ottobre ore 14.30-18.00 Sala Inertech Pad C5

Utilizzo degli aggregati riciclati nelle infrastrutture

A cura di **FISE e ANPAR**

Moderatore: giornalista in via di definizione

Interventi

programmati

L'utilizzo degli aggregati riciclati nelle infrastrutture, Renzo Pravettoni - Presidente ANPAR

La nuova norma tecnica per favorire l'utilizzo degli aggregati riciclati nelle infrastrutture stradali, Antonio D'Andrea - Università La Sapienza

L'aggiornamento dei capitolati d'appalto per l'impiego di aggregati riciclati nella realizzazione di infrastrutture viarie, Alessandro Marradi - Università di Pisa

Il ruolo del Ministero delle Infrastrutture per lo sviluppo del settore, rappresentante Ministero delle Infrastrutture

Il sistema di Controllo di Produzione in Fabbrica per la marcatura CE degli aggregati riciclati, Oliviero Del Debbio - Del Debbio SpA

Il ruolo dei controlli analitici per la marcatura CE degli aggregati riciclati, Flavio Cioffi - Contento Trade

L'utilizzo di aggregati riciclati in importanti opere di ingegneria, Giorgio Bressi - Direttore Tecnico ANPAR

Venerdì 30 Ottobre ore 9:30-13:00 Sala Inertech Pad C5

Abbattere per ricostruire: opportunità e vincoli di un piano di demolizione e riciclaggio C&D

A cura di **Edizioni Pei**

Moderatore: rappresentante Prometeia

Quadro della situazione italiana e prospettive future – rappresentante Prometeia

Presentazione Piano Casa, in particolare della norma "Abattere per ricostruire – rappresentante Ministero Infrastrutture e Trasporti

Applicazione del decreto a livello regionale - Esponenti Regioni (es. Veneto, Piemonte, Emilia)

Le opportunità di sviluppo legate alla norma di "demolizione ricostruzione" – rappresentante ANCE

Per una demolizione di qualità e in sicurezza – rappresentante NAD e EDA

Rifiuti da C&D: come reimpiegarli – rappresentante Anepla e Uepg

Piano Casa: quali opportunità per il comparto macchine? – rappresentante Cantiermacchine

NOTA:

a latere del convegno ci sarà la possibilità di organizzare tavole rotonde di approfondimento, per le quali Edizioni Pei metterà a disposizione il coordinamento.

Un tema che potrebbe essere oggetto di un focus, in quanto emerso dai recenti incontri con le associazioni di riferimento, è quello legato all'Emergenza Abruzzo in ottica demolizione e riciclaggio.



CITTÀ SOSTENIBILE: percorso espositivo di progetti e soluzioni volti a identificare una serie di metodologie che permettano di pianificare, progettare e realizzare interventi ed opere basati sulla tutela del paesaggio, il risparmio energetico e lo sviluppo consapevole. In collaborazione con la rivista "Progettare il mondo che cambia".

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 14.00-18.00 Arena Città Sostenibile Pad B5

Città Sostenibile 2009: progetti e visioni

Inaugurazione dell'evento e presentazione del board scientifico

A cura di **eAmbiente S.r.l.** e **Rimini Fiera** in collaborazione con **Assessore all'Ambiente di Rimini**, **Venice International University**, **Politecnico di Milano**, **Università La Sapienza di Roma**, **ENEA**, **Sino-Italian Cooperation Program for Environmental Protection**, **ENEA**

Sessione unica 14.00 – 18.00

Coordinamento: Presidente di eAmbiente srl Gabriella Chiellino

Interventi programmati

La nostra idea di Città Sostenibile: genesi e sviluppo di un evento speciale, Gabriella Chiellino – eAmbiente S.r.l., Alessandra Astolfi – Rimini Fiera

Rimini e le buone pratiche: la città si racconta, Andrea Zanzini - Assessore all'Ambiente del comune di Rimini

La formazione universitaria e le politiche della sostenibilità – lancio del premio di laurea, Ignazio Musu – Venice International University

Lo sviluppo urbano sostenibile: le soluzioni si intersecano e stratificano nelle "visioni" extra-europee - Alessandro Costa - Sino-Italian Cooperation Program for Environmental Protection; Marco Zuttioni - Archea Architetti

Net Zero Energy Buildings: la nuova edilizia per combattere il cambiamento climatico migliorando la qualità della vita – Federico Butera - Politecnico di Milano

Meno energia, più città – Alberto Bruno – Mario Cucinella Architects

Le città sostenibili e la qualità urbana – Giordana Castelli – Università La Sapienza di Roma

La gestione delle aree produttive sostenibili: l'interfaccia abitazione-luogo di lavoro come sfida al miglioramento della qualità di vita e dei servizi rivolti al cittadino – Mario Tarantini - ENEA

Giovedì 29 Ottobre 2009 ore 9.30-13.00 Arena Città Sostenibile Pad B5

Verso il Vertice ONU sul clima di Copenhagen: il ruolo delle città per il clima e la sostenibilità dei territori

A cura di **eAmbiente S.r.l.** in collaborazione con **Agenda 21**

9.15 Registrazione partecipanti

9.30 Apertura lavori

Coordinamento: Presidente Coordinamento Agende 21 Locali Italiane Emanuele Burgin

Interventi programmati

Climate change: quali prospettive e quali soluzioni? Riflessioni ispirate a casi nazionali ed internazionali, Corrado Clini – Direzione Generale Ricerca e sviluppo del Ministero dell'Ambiente

Città e territori nel cambiamento climatico, Vanni Bulgarelli - g.d.l. Città Sostenibili - A21L.it

La carta delle città e dei territori sul clima: una sfida e una grande opportunità di sviluppo, Eriuccio Nora - Direzione Agende 21 Locali Italiane

La VAS come strumento concreto al servizio delle Amministrazioni: il modello didattico di pianificazione sostenibile Giovanni Battista Pisani - Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti della Regione Veneto/ Gabriella Chiellino – eAmbiente S.r.l.

Green Capital 2010: strategie e programmi per la città modello di sostenibilità, Linda Persson – Città di Stoccolma

Green Capital 2011: la metropoli in cui il connubio fra ambizioni economiche e protezione del clima suggerisce strategie vincenti, Rappresentante Città di Amburgo

Roma per Kyoto, Claudio Baffioni – Dipartimento per le Politiche Ambientali del Comune di Roma/

Cao Fei Dian-Tangshan: visione integrata per la progettazione urbana del terzo millennio, Qiang Ma - Bjing Tsinghua Urban Planning & Design Institute

13.30 Conclusioni

Giovedì 29 Ottobre 2009 ore 9.30-13.00 Sala Abete hall Ovest lato Pad A7

Convegno: Monitoraggi e impatti ambientali nella realizzazione delle grandi infrastrutture civili

A cura di **Ambiente s.c.**

Il monitoraggio degli effetti ambientali correlati alla realizzazione delle grandi infrastrutture rappresenta il principale strumento attraverso il quale risulta possibile verificare, direttamente in campo, i livelli di impatto che la fase realizzativa e/o la successiva fase di esercizio di un'opera arrecano sull'ambiente e sulla popolazione circostante. Se, infatti, nella precedente fase del procedimento di compatibilità ambientale (VIA) dell'opera si provvede ad identificare e quantificare in via previsionale l'impatto globale generato, è nella fase di costruzione e nella successiva fase di esercizio che risulta possibile, attraverso il diretto rilevamento di svariati parametri e grandezze ambientali, verificare gli effettivi livelli di pressione originati.

L'esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale rappresenta, pertanto, il principale strumento di verifica, controllo e trasparenza con il quale il soggetto realizzatore si interfaccia con gli Enti competenti alla tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Giovedì 29 Ottobre 2009 ore 14.45-18.30 Arena Città Sostenibile Pad B5

La rigenerazione urbana: verso nuove vene creative?

A cura di **eAmbiente S.r.l.** in collaborazione con **AUDIS**

14.45 Registrazione partecipanti

15.00 Apertura lavori

Coordinamento: Gabriella Chiellino Presidente di eAmbiente srl

Interventi programmati

La Carta della Rigenerazione Urbana: i principi per programmare interventi di qualità nelle trasformazioni urbane, Marina Dragotto - AUDIS

Opportunities and challenges for Central and Easter European stakeholders to combat climate change, Marta Szigeti Bonifert - Executive Direction REC

La riqualificazione urbana: nel cuore di Treviso la nuova Cittadella delle Istituzioni, Mario Botta – per conto di Fondazione Cassamarca

Il Progetto integrato Fusina e l'accordo di Programma "Moranzani", Michele Baldin - Direzione Progetto Venezia della Regione Veneto

La progettazione off-grid: indipendenza dalle reti di servizi attraverso la massima integrazione fra tecnologie impiantistiche innovative, Emiliano Cecchini - La Fabbrica del Sole

Esempi di gestione pubblica dell'illuminazione nei Comuni di Alessandria e Lodi, Antonello Buondonno - ENEL Sole

18.30 Conclusioni

Venerdì 30 Ottobre 9.00 – 13.30 Caffè Scienza Cupola Hall Sud

Muoversi in città: prospettive gestionali e modelli di trasporto alternativo

A cura di **Ambiente s.r.l.**

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

Coordinamento: Gabriella Chiellino di eAmbiente srl

Interventi programmati

Gli obiettivi di mobilità sostenibile in Italia, Clara Ricozzi - Ministero dei Trasporti

Mobilità delle merci (in fase di definizione), Bruno Podbersig - Assologistica

Pianificazione Regionale e Comunale e i sistemi di governo, Annita Serio – Federmobilità

Il trasporto merci in ambito urbano, Gianni Ursotti – CNEL

Smarter Town: l'adozione di tecnologie innovative per coniugare mobilità e sostenibilità, Fulvio

D'Aloia Cascone - IBM Italia Travel & Transportation Business Solution Leader

Pionieri delle agroenergie attraverso le filiere agricole locali, Mauro Fanin - Cereal Docks S.p.A.

Mobilità e sostenibilità innovativa: esempi e risultati in ambito nazionale ed internazionale - Luca Masnata e Paolo Campello – Thetis S.p.A.

Speech in corso di definizione, Letizia Rigato – Muovosviluppo e Roberta Gadia – eAmbiente S.r.l.

Green Post: un nuovo modo sostenibile ed efficiente per recapitare la corrispondenza, Fabrizio Iovino - Poste Italiane S.p.A.

Presentazione di Golia pick-up: veicolo ecologico elettrico (in fase di definizione), Rappresentante BLUCAR

13.45 Conclusioni

Venerdì 30 Ottobre 10.30 – 13.00 Arena Città Sostenibile Pad B5

Città sostenibili e futuro - dalla nuova dimensione urbana alle Vene Creative – talking con l'arch. Stefano Boeri e Studio Mario Cucinella

A cura di **Legacoop, Urbania Festival Internazionale di Urbanistica (Provincia di Bologna)**

Legacoop Bologna ha recentemente promosso la conferenza spettacolo “Vene Creative pensieri per una città sostenibile” (www.venecreative.it) scaturita dall'incontro tra le idee della cooperazione bolognese e l'architetto Mario Cucinella, concretizzatasi nel disegno del “Parco Urbano della Creatività” collocato presso la zona Parco Nord, nella prima periferia nord di Bologna.

La Provincia di Bologna è la promotrice di Urbania - festival internazionale di urbanistica a Bologna, che nelle quattro edizioni passate ha ospitato alcuni protagonisti internazionali dell'architettura, dell'economia, dell'arte e della letteratura, da Jeremy Rifkin a Dominique Perrault, da Alejandro Aravena a Serge Latouche.

Stefano Boeri è architetto e urbanista, docente di Progettazione Urbanistica presso il Politecnico di Milano e visiting professor al GSD di Harvard. Da Settembre 2007 dirige la rivista internazionale *Abitare*. Nei suoi studi sulla condizione urbana contemporanea, ha in particolare osservato e cercato di descrivere in forma tassonomica le dinamiche di mutamento “in tempo reale” dei fatti urbani. Le sue riflessioni sulla sostenibilità come diverse forme di riconciliazione tra cultura urbana e natura, tradotta con l'installazione *Sostenibili Distopie*, sono state presentate alla 11° edizione della Biennale di Architettura di Venezia. Boeri presenterà i suoi “5 punti per una città sostenibile” di cui ha di recente scritto e parlato con J. Rifkin e Carlo Petrini

Moderatore: Matteo Lepore -Legacoop Bologna

Interventi programmati

Proiezione clip Vene Creative – Parco dei Creativi Bologna

Presentazione progetto Parco dei Creativi, Arch. Alberto Bruno - Studio MCA
Presentazione 4° edizione Urbana Festival, Giacomo Venturi, Vicepresidente della Provincia di Bologna
I 5 punti per una città sostenibile e talking con il pubblico, Arch. Stefano Boeri
La nuova dimensione urbana di Bologna, Gianpiero Calzolari, Presidente Legacoop Bologna

Venerdì 30 Ottobre 14.00 – 17.30 Arena Città Sostenibile Pad B5

Verso il COP15: applicazioni delle buone pratiche della sostenibilità nelle nostre città

A cura di **eAmbiente s.r.l.** in collaborazione con **Agende 21 Locali**

13.45 Registrazione partecipanti

14.00 Apertura lavori

Coordinamento: Gabriella Chiellino di eAmbiente srl

Interventi programmati

Scegliere di applicare le buone pratiche: i vantaggi di un'illuminazione pubblica efficiente (Comune di Padova)..., Daniela Luise – Comune di Padova

...ad una sede sostenibile (ARPA Ferrara)..., Alberto Bruno - MCA

...alla prima comunità autonoma sotto il profilo energetico (Leaf Community)... Speech in corso di definizione, Rappresentante Gruppo Loccioni

...attraverso impianti sostenibili al servizio della mobilità (Città di Bologna)... Speech in corso di definizione, Rappresentante Hera

...dove dai rifiuti scaturisce energia (teleriscaldamento)... Rappresentante SESA S.p.A. – Rappresentante Bioman S.p.A.

...giungendo infine ad un esempio di recupero a fini turistici delle fragilità del territorio, Speech in corso di definizione, Rappresentante Gruppo Mosole

17.30 Conclusioni

Sabato 31 Ottobre 10.00 – 11.30 Arena Città Sostenibile Pad B5

La Città va a scuola: l'educazione e la formazione attraverso programmi, iniziative e sperimentazioni a tutto campo

A cura di **eAmbiente s.r.l.**

9.30 Registrazione partecipanti

9.45 Apertura lavori

Coordinamento: Gabriella Chiellino di eAmbiente srl

Interventi programmati

Saluti ed introduzione, Luciano Morselli – Comitato scientifico Ecomondo

Sostenibilità e intercultura: per un nuovo paradigma della città sostenibile, Esoh Elamè, Università Ca' Foscari di Venezia

I programma Food 4 U, Stefania Ricciardi - Direzione per la Comunicazione e l'Educazione Alimentare

Presentazione in Città dei progetti premiati di Bioarchitettura e domotica dell'Emilia Romagna, Rappresentante Agenda 21

Seguirà la visita guidata a Città Sostenibile

Ringraziamenti e chiusura manifestazione



**L'isola degli acquisti
sostenibili**

Ecobuy, l'isola degli Acquisti Sostenibili – Arena Pad. D1

L'area espositiva che ospita gli stand delle aziende produttrici e distributrici di prodotti ecologici, limitrofa alla Sala degli Eventi. Un giro tra gli stand per conoscere di persona gli operatori e scoprire gli innovativi prodotti presenti sul mercato.

mercoledì 28 Ottobre ore 15.30- 17.00 Arena Ecobuy Pad. D1

Presentazione dell'albo dei fornitori di prodotti ecologici certificati

A cura della **Provincia Autonoma di Trento** e dell'**APPA-Trento**

giovedì 29 Ottobre ore 11.30- 13.00 Arena Ecobuy Pad. D1

Presentazione dei criteri ecologici da inserire negli appalti pubblici degli Enti aderenti al Protocollo APE – Acquisti Pubblici Ecologici

A cura della **Provincia di Torino** e dell'**ARPA Piemonte**

giovedì 29 Ottobre ore 15.30- 17.00 Arena Ecobuy Pad. D1

Pannello Ecologico e GPP: limiti e possibilità di sviluppo

A cura del **Consorzio Italiano Pannello Ecologico** (da confermare)

venerdì 30 Ottobre 2009 ore 11.30- 13.00 Arena Ecobuy Pad. D1

Il Green Public Procurement in Italia

A cura del **Gruppo di Lavoro GPP del Coordinamento Agende 21 locali Italiane**

venerdì 30 Ottobre ore 15.30- 17.00 Arena Ecobuy Pad. D1

Un nuovo modo per gestire il rifiuto domestico: presentazione del Sistema Domestico per la Triturazione, Disidratazione, Compattazione dei Rifiuti Selezionati

A cura di **Paolo Costantini**

Sabato 31 Ottobre ore 11.30- 13.00 Arena Ecobuy Pad. D1

Cerimonia di premiazione del "Premio tesi di laurea Acquisti Verdi"

A cura di **Punto 3** e **Palm**

I GRANDI INCONTRI

Nuove proposte per rinnovare il successo dell'iniziativa nell'area aperta al pubblico anche occasionale. Con uno o più relatori di riferimento culturale a livello europeo o nazionale, coordinati da un giornalista o da un esperto nazionale, si introducono e dibattono tematiche ambientali di alto profilo, però con un linguaggio a carattere divulgativo.

Mercoledì 28 Ottobre ore 16:30-18:00 Caffè Scienza – Cupola Hall Sud

Presentazione del volume: INGEGNERIA DEI RIFIUTI SOLIDI di Piero Sirini, George Tchobanoglous, R. Carlo Noto La Diega. Editore McGraw-Hill.

Il testo affronta in termini ingegneristici i sistemi integrati di gestione dei rifiuti. Gli autori hanno elaborato ed attualizzato l'insieme delle conoscenze più avanzate e consolidate al fine di fornire uno strumento di indiscussa utilità per gli operatori ai diversi livelli: progettisti, costruttori, gestori, collaudatori, ecc.

L'opera rappresenta al contempo un utile strumento di studio per corsi universitari perché le tematiche trattate sono affrontate con attento rigore scientifico integrato da esemplificazioni ed esercitazioni.

Coordina: Paola Ficco, Giurista ambientale

Intervengono:

Rosanna Laraia – ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Giuseppe Liuzzo – Facoltà di Ingegneria - Università "La Sapienza"

Luciano Morselli – Responsabile Scientifico Ecomondo

Loredana Musmeci – ISS, Istituto Superiore di Sanità

Giuseppe Viviano – ISS, Istituto Superiore di Sanità

Segue Aperitivo

Venerdì 30 Ottobre ore 11.30-12.30 palco Cooperambiente Pad. D5

Presentazione del volume "Dalla culla alla culla. Come conciliare tutela dell'ambiente, equità sociale e sviluppo" di Michael Braungart e William McDonough

Colloquio con **Michael Braungart** – Erasmus University in Rotterdam

La risposta tradizionale alla necessità di difendere gli ecosistemi dalla nostra aggressione e a quella di arginare l'esaurimento delle risorse naturali, è sempre stata ridurre l'intensità dei processi produttivi, riciclare i rifiuti che ne derivano e contenere i consumi.

Gli autori propongono qui una soluzione diversa, una terza via rispetto al dualismo crescita-salvaguardia degli equilibri ambientali, che si concretizza nella parola d'ordine della "ecoefficacia".

Una nuova frontiera dell'ambientalismo che ipotizza la progettazione di filiere che prevedano il reinserimento a monte dei materiali in successivi cicli produttivi, il passaggio dalla vendita di prodotti alla vendita di servizi.

Un'elaborazione teorica accompagnata da esempi concreti.

I CAFFÈ SCIENZA DI ECOMONDO

Alla presenza di un relatore di riferimento culturale a livello internazionale, europeo o nazionale che introduce la problematica trattata, con il coordinamento di un giornalista o un esperto nazionale, con la presenza di eventuali ospiti portatori di interesse sull'argomento, vengono introdotte e si dibattono tematiche ambientali emergenti, con un linguaggio divulgativo e che, dunque, possa essere compreso ai diversi livelli di conoscenza dei presenti: scolaresche, tecnici, mondo sociale in genere.

Mercoledì 28 Ottobre 2009 ore 14.00-16.00 Caffè Scienza - Cupola Hall Sud

L'innovazione ambientale motore di una economia sostenibile – Lancio dell'evento Sinnova 2010

A cura di **Rimini Fiera Spa, Sisifo** con il supporto di **Novamont Spa**

Introduce: Luca De Biase, caporedattore Nova – Il Sole 24Ore

Il motore dell'innovazione: Gunther Pauli, fondatore di Zero Emission, network di 3000 scienziati che si occupano di innovazione ambientale

L'ingegneria della seta, Fritz Vollrath, Senior Research Fellow, Department of Zoology, University of Oxford

Diversità e struttura del colore in natura, Andrew Parker, Honorary Research Fellow, BSc Liv, PhD Macquarie (Head of Research Team: Photonic structures and eyes: evolution, development and biomimetics) - University of Oxford and Research Leader at the Natural History Museum, London, and Professor at Shanghai Jiao Tong University

Il contributo dell'innovazione ambientale nella trasformazione dell'economia da dissipativa a conservativa, Catia Bastioli, AD Novamont e Presidente del Kyoto Club

Il ruolo delle istituzioni finanziarie nel sostegno alle imprese che operano nel campo dell'innovazione ambientale: Rappresentante di Banca Intesa

Presentazione di un caso di innovazione ambientale made in Italy

E' previsto un servizio di traduzione consecutiva italiano-inglese

Mercoledì 28 Ottobre ore 16:30-18:00 Caffè Scienza – Cupola Hall Sud

Presentazione del volume: INGEGNERIA DEI RIFIUTI SOLIDI di Piero Sirini, George Tchobanoglous, R. Carlo Noto La Diega. Editore McGraw-Hill.

Il testo affronta in termini ingegneristici i sistemi integrati di gestione dei rifiuti. Gli autori hanno elaborato ed aggiornato l'insieme delle conoscenze più avanzate e consolidate al fine di fornire uno strumento di indiscussa utilità per gli operatori ai diversi livelli: progettisti, costruttori, gestori, collaudatori, ecc.

L'opera rappresenta al contempo un utile strumento di studio per corsi universitari perché le tematiche trattate sono affrontate con attento rigore scientifico integrato da esemplificazioni ed esercitazioni.

Coordina: Paola Ficco, Giurista ambientale

Intervengono:

Rosanna Laraia – ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Giuseppe Liuzzo – Facoltà di Ingegneria - Università "La Sapienza"

Luciano Morselli – Responsabile Scientifico Ecomondo

Loredana Musmeci – ISS, Istituto Superiore di Sanità

Giuseppe Viviano – ISS, Istituto Superiore di Sanità

Segue Aperitivo

Giovedì 29 Ottobre 2009 ore 9.30-13.00 Caffè Scienza - Cupola Hall Sud

Giovedì 29 Ottobre ore 14.30-15.30 Caffè Scienza - Cupola Hall Sud

La Comunicazione Ambientale per le Pubbliche Amministrazioni

A cura di **AICA, Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale**, con la collaborazione di **E.R.I.C.A. soc. coop.**

All'interno delle scienze della comunicazione, la Comunicazione Ambientale risulta essere una branca recente e per questo priva di una precisa codificazione.

Gli stessi termini che ne costituiscono l'espressione -"comunicazione" e "ambientale"- sono difficili da definire, dal momento che le rispettive aree semantiche sono ampie ed eterogenee. Sono, infatti, sostantivi polisemici, che a seconda delle discipline o dei differenti contesti di applicazione, possono assumere sfumature diverse.

Eppure, negli ultimi anni, si è potuto registrare un graduale aumento della disponibilità di informazioni in materia ambientale attraverso diversi strumenti sia obbligatori, definiti dalla legislazione, sia volontari, promossi da enti o organizzazioni.

Per questo motivo AICA (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale) sta preparando un volume appositamente dedicato alla Comunicazione Ambientale per le Pubbliche Amministrazioni, che vuole essere innanzitutto una guida pratica in grado di fornire alcuni spunti per capire cosa sono e come funzionano le campagne di comunicazione ambientale all'interno di Enti pubblici: dietro a manifesti, opuscoli, assemblee, attività educative, ecc. si trova, infatti, un impianto complesso che fa convergere in maniera sinergica il lavoro di numerosi professionisti – tecnici e esperti di comunicazione– e che stimola il dialogo e confronto all'interno della cittadinanza, tra portatori di interessi diversi.

Walter Facciotto, vice-direttore generale CONAI, colloquia sul tema con Roberto Cavallo, autore del volume "*Guida pratica sulla comunicazione ambientale per le Pubbliche Amministrazioni*" (Flaccovio Editore, *in fase di pubblicazione*).

Moderatore giornalista RAI* (*da confermare)

Giovedì 29 Ottobre ore 16.00-18.00 Caffè Scienza - Cupola Hall Sud

Il Caso Salerno

A cura di **Conai**

Programma in definizione

Venerdì 30 Ottobre 10.00 – 13.30 Caffè Scienza - Cupola Hall Sud

"Città sostenibile" presenta: Muoversi in città: prospettive gestionali e modelli di trasporto alternativo

A cura di **eAmbiente s.r.l.**

Programma in progress in attesa della conferma dei relatori invitati

9.30 Registrazione partecipanti

9.45 Apertura lavori

Coordinamento: Gabriella Chiellino di eAmbiente srl

Interventi programmati

Rappresentante Poste Italiane

Rappresentante ENEL Sole

Rappresentante Thetis

Rappresentante IBM Italia

Rappresentante Cereal Docks S.p.A.

Rappresentante BLUCAR

13.30 Conclusioni

Venerdì 30 Ottobre 13.30-15.30 Caffè Scienza Hall Sud

Dibattito Quale liberismo in campo ambientale? Alla ricerca del giusto equilibrio tra bene comune, eccellenza ed economicità.

A cura di **Tempo Economico**

Libertà di mercato o regole condivise in un settore ambientale delicato quale quello del riciclo? Nell'acceso dibattito sui modelli teorici e sulla filosofia alla base dei sistemi di riciclo dei rifiuti si scorge un confronto tra due filoni di pensiero socio-economico. Un dibattito per capire quale possa essere il punto di incontro tra due culture, ponendo al centro l'obiettivo del bene comune: la tutela dell'ambiente, del territorio e della salute dei cittadini.

Moderatore:

Milo Goj, Direttore di Tempo Economico

Intervengono:

Danilo Bonato, Direttore Generale Consorzio ReMedia

On. Benedetto Della Vedova, Deputato membro della Commissione Attività Produttive della Camera

Sen. Andrea Fluttero, Segretario 13a Comm. Permanente Territorio, Ambiente, Beni Ambientali del Senato

Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Venerdì 30 Ottobre 16.30 – 18.00 Caffè Scienza - Cupola Hall Sud

EcoEuropa

A cura di **Egea**

Sabato 31 ottobre ore 9.00-11.00 Caffè Scienza - Cupola Hall Sud

Presentazione libro Achab

A cura di **Achab**

Sabato 31 ottobre ore 11.00-12.30 Caffè Scienza Cupola Hall Sud

Presentazione del volume “Energia per l’Astronave Terra” di Nicola Armaroli e Vincenzo Balzani edito da Zanichelli

Il prof. Luciano Morselli colloquia con Vincenzo Balzani – Università di Bologna

Energia: quanta ne usiamo, come la produciamo, che cosa ci riserva il futuro. Tutti utilizziamo in ogni istante della giornata, magari senza accorgercene, con un'abbondanza mai goduta da nessun'altra generazione nella storia umana. Ma che cos'è l'energia?

I nostri consumi possono continuare ad aumentare all'infinito? Quali e quante riserve energetiche ospita ancora l'astronave Terra?

La problematica dell'energia sta assumendo un ruolo focale in un momento di criticità climatico-ecologica e finanziaria-economica, si deve però tenere conto dell'ormai vasto processo reattivo che si è nel tempo strutturato per stimolare un generale ripensamento delle prassi di ordine sociale, giuridico, politico, economico.

Vincenzo Balzani è Professore di Chimica all'Università di Bologna, si occupa di fotochimica supramolecolare, nanotecnologia e fotosintesi artificiale. Nanospider e Sunny sono i nomi d'arte degli ultimi prototipi di macchine molecolari usciti dal suo laboratorio. Autore di più di 500 pubblicazioni a carattere internazionale e di 4 monografie, gli sono stati conferiti 20 riconoscimenti a livello internazionale.

LE AZIENDE COMUNICANO

Area riservata alle comunicazioni promozionali, tecniche e scientifiche proposte da Enti, Aziende, Associazioni espositori a Ecomondo 2009.

Ecoeventi – meeting, incentive e team building per una nuova consapevolezza ambientale

A cura di **Sity Italy**

Mercoledì 28 ottobre ore 15.00-16.30 sala Acero (pad A6 1° piano)

Il trasporto dei rifiuti: obblighi, prescrizioni, sanzioni.

A cura di **Ecoricerche S.r.l**

Giovedì 29 Ottobre ore 9:30-11:00 sala Acero (pad A6 1° piano)

Porta a Porta – Release 2.0

A cura di **EPT S.p.a.**

Procedure innovative e approccio sistematico per una progettazione supportata da soluzioni informatiche semplici ed efficaci a garanzia di un successo stabile nel tempo.

Giovedì 29 Ottobre ore 10.00–12.30 stand Sistema Consorzio Pad. D3 stand 041

Presentazione del terzo Rapporto di Sostenibilità ambientale del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

A cura di **Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati**

10.00 – 11.00 I Sessione Convegno: I contenuti del Rapporto

Presidente di Sessione: Paolo Tomasi, Presidente Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

Moderatore: Lorenza Gallotti, Direttore e-gazette.it

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 Apertura lavori

Interventi programmati

Paolo Tomasi, Presidente, Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

Elena Susini, Responsabile Progetti Speciali, Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

Massimo Marino – Life Cycle Engineering

11.00 – 12.30 II Sessione Tavola rotonda: Un rapporto di Sistema

Presidente di Sessione: Paolo Tomasi, Presidente Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

Interventi programmati

Paolo Tomasi, Presidente Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

Antonio Lazzarinetti, Amministratore Delegato Viscolube S.p.A.

Ernesto Besozzi, Presidente A.N.CO. Associazione Nazionale Concessionari Consorzi

Stefano Ciafani, Responsabile Scientifico Legambiente

Sono stati invitati

Pasquale De Vita, Presidente Unione Petrolifera
Antonio D'Alì, Presidente XIII Commissione Senato della Repubblica
Angelo Alessandri, Presidente VIII Commissione Camera dei Deputati
Roberto Menia, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Luigi Pelaggi, Capo della Segreteria Tecnica Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

12.30 Dibattito e chiusura

Giovedì 29 Ottobre ore 11:00-12:00 sala Acero (pad A6 1° piano)

DECS, sistema fisso per il campionamento delle diossine

A cura di **Maurizio Migliore, TCR Tecora S.r.l**

Dall'esperienza TCR Tecora, azienda italiana che fin dal 1974 costruisce sistemi di campionamento per il controllo dell'inquinamento atmosferico, è nato *DECS*.

DECS è un innovativo sistema fisso per il campionamento alle emissioni da installare in modo permanente al camino per il monitoraggio in continuo di Diossine e Furani (PCDD/PCDF) e di altri microinquinanti (IPA, POPs, ecc). Per il campionamento delle diossine è stato adottato il metodo del filtro condensatore con la trappola adsorbente sul gas umido, in accordo al metodo EN 1948 e USEPA 23. *DECS* possiede il certificato mCERTs rilasciato nel 2006 dal *CESI* di Milano e rinnovato nel 2008 dal SIRA.

Durante la presentazione verranno mostrati i risultati sul campo di una serie di prove effettuate in parallelo con SRM/EN1948-1

Giovedì 29 Ottobre ore 12:30-13.30 sala Acero (pad A6 1° piano)

Con la BS EN 16001, il risparmio energetico si fa sistema"

A cura di **TÜV Italia**

Relatore: Stefano Tarlon, Responsabile Tecnico Divisione Management Service TÜV Italia

La norma è un nuovo strumento per supportare le Organizzazioni nella continua e necessaria ricerca del miglioramento dell'efficienza energetica dei propri processi produttivi; si inserisce in un quadro legislativo in piena evoluzione, orientato a favorire anche con misure drastiche, la diminuzione dell'energia consumata, la differenziazione delle fonti di produzione e le emissioni.

Infatti, in aggiunta ai già noti obblighi derivanti dalla Legge 10/1991 e dal D.lgs 115/2008, La Comunità Europea ha recentemente varato un pacchetto di disposizioni che ha l'obiettivo di:

- ridurre del 20% le emissioni di gas ad effetto serra
- aumentare del 20% la quota di energia da fonti rinnovabili
- aumentare del 20% il risparmio energetico.

La norma europea BS EN 16001 si pone come ausilio alle imprese per affrontare in modo organico, e per tempo, le disposizioni cogenti che già gravano e graveranno sui futuri bilanci delle imprese, mediante l'implementazione di un sistema di gestione energetico che permette di orientare l'Organizzazione al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, impostando un Sistema di Gestione volontario basato sul concetto del miglioramento continuo delle prestazioni.

Un ulteriore pregio della norma, certamente interessante per tutte le imprese, è la sua integrabilità con altri standard internazionali come l'ISO 9001 e l'ISO 14001, essendone perfettamente allineata, con l'obiettivo di amplificarne gli effetti.

Giovedì 29 Ottobre ore 15:00-16:30 sala Acero (pad A6 1° piano)

Spedizioni transfrontaliere di rifiuti: le importazioni dalla Repubblica di San Marino"

A cura di **Ecoricerche S.r.l**

Giovedì 29 ottobre ore 16.45-18.00 sala Acero (pad A6 1° piano)

Olio vegetale (anche gas): Dister cogenerazione – Micromineral

A cura di **Legacoop**

Venerdì 30 Ottobre ore 10:00-11:00 sala Acero (pad A6 1° piano)

Workshop “Il trattamento dei Fanghi di Dragaggio dei Porti Industriali”

A cura di **Diemme**

Relatore: Danilo Bettoli

Venerdì 30 Ottobre ore 11.00–12.00 stand Sistema Consorzio Pad. D3 stand 041

Comunicare l'ambiente attraverso lo sport

A cura di **Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati**

11.00 – 12.00 Incontro: Il caso della campagna istituzionale del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

Presidente di Sessione: Paolo Tomasi, Presidente Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

10.30 Registrazione partecipanti

11.00 Apertura lavori

Interventi programmati

Paolo Tomasi – Presidente Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati

Alessandro Campagna – Commissario Tecnico Nazionale Italiana di pallanuoto

Rossella Muroni – Direttore Generale Legambiente

Saranno presenti alcuni atleti della nazionale di pallanuoto

12.00 Dibattito e chiusura

Venerdì 30 Ottobre ore 11:00-12:00 sala Acero (pad A6 1° piano)

Envi-net introduce FASTER, sistema di acquisizione di immagini ad alta risoluzione da aereo ultraleggero.

A cura di **Envi-net S.c.r.l.**

Envi-net S.c.r.l. è un consorzio di piccole imprese che fornisce soluzioni integrate per il monitoraggio ambientale attraverso l'acquisizione, l'elaborazione e la distribuzione di immagini satellitari o aeree.

Envi-net sta portando avanti la realizzazione di un sistema integrato, attualmente in fase prototipale, denominato FASTER – Fully Automated SysTem for Environmental monitoRing. Gli utilizzi di tale servizio sono molteplici: dal settore agricolo a quello dell'ingegneria civile, dal turismo alle calamità naturali, di interesse sia per il settore privato che per quello pubblico.

Relatori: Federica Alberti, Emanuele Borasio, Nicola Melega, Stefano Natali.

Venerdì 30 Ottobre ore 12:00-13:00 sala Acero (pad A6 1° piano)

Workshop aziendale

A cura di **Idecom Srl – GmbH**

Venerdì 30 Ottobre ore 14:00-15:00 sala Acero (pad A6 1° piano)

Tecnologia e innovazione applicata alla raccolta rifiuti: qualità e minori costi nella raccolta?

A cura di **Tradingenia srl**

Tradingenia S.r.l. da risposta alla crescente domanda di qualità nella raccolta differenziata dei rifiuti attraverso prodotti tecnologicamente avanzati che integrano i sistemi attualmente in uso e assicurano una sensibile riduzione dei costi di gestione.

Venerdì 30 Ottobre ore 15.30-16.30 sala Acero (pad A6 1° piano)

Le Vie della Sostenibilità, come conciliare competitività ed eco compatibilità; la regia di Alta Eco, le esperienze di Philips, Agfa e TÜV Italia

A cura di **TÜV Italia**

Un progetto innovativo sviluppato all'interno del settore delle Arti Grafiche che dimostra come sia possibile intraprendere la strada di un comportamento sostenibile, senza "stravolgere" le logiche di mercato e gli obiettivi di business con cui ogni impresa si deve quotidianamente confrontare. Un dovere per le grandi aziende, un'opportunità per le piccole.

Relatori: Massimo Capriati (Alta Eco), Laura Teruzzi (Philips), Marco Reggioli (AGFA); Paolo Merenda (TÜV Italia)

INIZIATIVE CORRELATE

EcoStore- Supermarket ecologico – Pad. D1

Un vero e proprio supermarket dove negli scaffali si trovano solo prodotti ecologici (e di largo consumo)!

Education and Research. – Pad. B3

Quartiere espositivo per la Formazione e Ricerca dedicato all'education, formazione professionale e ricerca industriale sui temi di Ecomondo, Key Energy ed EnergyYes.

Il quartiere è aperto a Università, Centri di Ricerca pubblici e privati, Consorzi, Laboratori a Rete Regionale, Centri di Innovazione Tecnologica ed Aziende, al fine di implementare la collaborazione tra gli attori impegnati nel settore della ricerca e della formazione ambientale.

All'interno della sezione espositiva sono previste attività dimostrative sui prodotti scientifici ottenuti e colloqui sui programmi futuri.

Eventi presso gli stand

Mercoledì 28 Ottobre ore 12.00-13.00 stand Aitec n° 55 Pad. D3

Seminario: “Verso Copenaghen – Rifiuti in cementeria. Opportunità per l'ambiente, per la società, per l'industria. Recupero di energia dai fanghi di depurazione delle acque reflue: aspetti tecnici ed ambientali”

A cura di: **Aitec** e con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni di aziende private e municipalizzate che operano nel campo del trattamento dei rifiuti.

Mercoledì 28 Ottobre ore 15.00-16.00 sala formazione c/o stand Polistudio n° 68 Pad. B3

Seminario: “Un modello per il monitoraggio di odori, presentazione di un'esperienza”

A cura di: **Silvia Rivilli, Alessandro Sclabi**

“I modelli di dispersione sono un utile strumento, come suggerito dal Decreto Ministeriale n. 261 del 01/10/2002 per: “

- ottenere informazioni sulle relazioni tra emissioni e immissioni (matrici sorgenti – ricettori) discriminando quindi fra i contributi delle diverse sorgenti;
- studiare scenari ipotetici di emissioni alternativi rispetto al quadro attuale o passato.”

Comprendere l'impatto olfattivo originato da un impianto sul territorio circostante mediante l'applicazione di modelli di dispersione dell'odore è di fondamentale importanza. Nel corso del seminario verranno illustrati alcuni casi pratici di lavori effettuati dal Laboratorio TPS LABS. Inoltre si procederà con una descrizione di dettaglio del modello di dispersione utilizzato, dei dati di input necessari, dei risultati ottenuti e della loro interpretazione.”

Destinatari: enti di controllo, consulenti ambientali, responsabili ambientali di aziende.

Mercoledì 28 Ottobre ore 15.00-16.00 stand Aitec n° 55 Pad. D3

Seminario: “Verso Copenaghen – Rifiuti in cementeria. Opportunità per l'ambiente, per la società, per l'industria. Recupero di energia dai fanghi di depurazione delle acque reflue: aspetti tecnici ed ambientali”

A cura di: **Aitec** e con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni di aziende private e municipalizzate che operano nel campo del trattamento dei rifiuti.

Mercoledì 28 Ottobre ore 16.30-17.30 sala formazione c/o stand Polistudio n° 68 Pad. B3

Seminario: “Le principali problematiche della classificazione e dell'analisi di recuperabilità dei rifiuti”

A cura di: **Marcello Baldi, Emanuela Amorosa**

Descrizione: verranno descritti i principali problemi da affrontare in termini di approccio analitico e di interpretazione dei risultati ottenuti allo scopo di ottenere una corretta classificazione del rifiuto e valutazione delle possibilità di recupero / modalità di smaltimento.

Destinatari: responsabili di sistemi di gestione ambientale, consulenti, operatori del settore.

Giovedì 29 Ottobre ore 9.30-10.30 sala formazione c/o stand Polistudio n° 68 Pad. B3

Seminario: “SGA 14001 ed EMAS: differenze e punti di incontro”

A cura di: **Luca Franzoso, Resp. Ambiente Polistudio S.p.A.**

Descrizione: obiettivo del seminario è descrivere i principali punti in comune e le differenze tra un Sistema di Gestione ambientale, implementato secondo la norma ISO 14001:2004 e secondo il Regolamento EMAS CE 761/01, e i vantaggi dei due diversi percorsi di certificazione.

Destinatari: responsabili di sistemi di gestione ambientale, consulenti

Giovedì 29 Ottobre ore 11.00-12.00 sala formazione c/o stand Polistudio n° 68 Pad. B3

Seminario: “La gestione dei rifiuti in funzione della nuova direttiva europea 2008/98/CE”

A cura di: **Luca Franzoso – Resp. Ambiente Polistudio S.p.A.**

Descrizione: le principali novità legislative introdotte dalla Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 in materia di gestione dei rifiuti

Destinatari: responsabili ambientali, enti pubblici, consulenti

Giovedì 29 Ottobre ore 12.00-13.00 stand Aitec n° 55 Pad. D3

Seminario: “Verso Copenaghen – Rifiuti in cemeniteria. Opportunità per l’ambiente, per la società, per l’industria. Utilizzo del CDR in cemeniteria (Case study 1)”

A cura di: **Aitec** e con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni di aziende private e municipalizzate che operano nel campo del trattamento dei rifiuti.

Giovedì 29 Ottobre ore 15.00-16.00 stand Aitec n° 55 Pad. D3

Seminario: “Verso Copenaghen – Rifiuti in cemeniteria. Opportunità per l’ambiente, per la società, per l’industria. Utilizzo del CDR in cemeniteria (Case study 1)”

A cura di: **Aitec** e con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni di aziende private e municipalizzate che operano nel campo del trattamento dei rifiuti.

Venerdì 30 Ottobre ore 9.30-10.30 sala formazione c/o stand Polistudio n° 68 Pad. B3

Seminario: “ADR 2009: cosa cambia”

A cura di **Stefano Incao – Polistudio S.p.A.**

Descrizione: obiettivo del seminario è descrivere le principali novità legislative riguardanti l’aggiornamento del Regolamento ADR 2009 sul trasporto di merci pericolose

Destinatari: consulenti ADR, aziende che effettuano il trasporto di merci pericolose e rifiuti

Venerdì 30 Ottobre ore 11.00-12.00 sala formazione c/o stand Polistudio n° 68 Pad. B3

Seminario: “CLP-Reach: Nuove norme sulla classificazione delle sostanze e le schede di sicurezza”

A cura di **Alessandra Libralon, Stefano Incao – Polistudio S.p.A.**

Descrizione: obiettivo del seminario è descrivere le principali novità legislative introdotte dal regolamento CLP n. 1272/2008 che prevede un sistema globale e armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze e le sue interazioni con il Regolamento Reach

Destinatari: aziende produttrici di sostanze chimiche, RSPP, responsabili ambientali

Venerdì 30 Ottobre ore 12.00-13.00 stand Aitec n° 55 Pad. D3

Seminario: “Verso Copenaghen – Rifiuti in cementeria. Opportunità per l’ambiente, per la società, per l’industria. Utilizzo del CDR in cementeria (Case study 2)”

A cura di: **Aitec** e con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni di aziende private e municipalizzate che operano nel campo del trattamento dei rifiuti

Venerdì 30 Ottobre ore 15.00-16.00 sala formazione c/o stand Polistudio n° 68 Pad. B3

Seminario: “L’avvocato analizza le sentenze: responsabilità dei proprietari e principio di “chi inquina paga” nelle cause di danno ambientale e abbandono di rifiuti.”

A cura di: **Marco Petternella**

Descrizione: le principali e più importanti sentenze riguardanti il danno ambientale e l’abbandono di rifiuti le responsabilità suddivise tra proprietario dell’area e autore del danno, analizzate da un esperto avvocato

Destinatari: responsabili ambientali, enti pubblici, consulenti

Venerdì 30 Ottobre ore 16.30-17.30 sala formazione c/o stand Polistudio n° 68 Pad. B3

Seminario: “Question point: Polistudio risponde a Ecomondo”

A cura di: **I tecnici di Polistudio e Avv. Marco Petternella**

Descrizione: I tecnici di Polistudio risponderanno alle domande, richieste e problematiche sollevate dai partecipanti alla Fiera di Ecomondo rivolte c/o lo stand Polistudio o sul nostro sito internet www.polistudio.it nei giorni antecedenti la Fiera o durante la Fiera stessa.

Destinatari: responsabili ambientali, enti pubblici, consulenti

Venerdì 30 Ottobre ore 15.00-16.00 stand Aitec n° 55 Pad. D3

Seminario: “Verso Copenaghen – Rifiuti in cementeria. Opportunità per l’ambiente, per la società, per l’industria. Utilizzo del CDR in cementeria (Case study 2)”

A cura di: **Aitec** e con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni di aziende private e municipalizzate che operano nel campo del trattamento dei rifiuti

Altri Eventi in Fiera

31 ottobre 2009 ore 9.30-17.00 Saletta Rossa Hall Sud

Assemblea Nazionale AISA

A cura di **AISA, Associazione Italiana Scienza Ambientali**

31 ottobre 2009 ore 11.00-13.00 Sala Diotallevi 2 Hall Sud

AIAT 1999-2009: i primi 10 anni con i professionisti dell’ambiente

A cura di **AIAT, Associazione Italiana Scienza Ambientali**

Call for papers

I relatori interessati ad inviare dei contributi scientifici per partecipare ai convegni e/o sessioni aperte alle iscrizioni attraverso la Call for papers, sono invitati ad registrarsi on line sul sito http://www.ecomondo.com/appuntamenti_eventi/call_for_papers.asp

Le relazioni presentate saranno **valutate dalla Commissione Scientifica di Ecomondo**. Per le relazioni non conformi ai contenuti ed alle specifiche richieste, la Commissione si riserva l'ammissione o meno nel programma ed all'inserimento del testo negli atti.

AUTORE/RELATORE DI RIFERIMENTO

Cognome _____
Nome _____
Ente di appartenenza/ragione sociale: _____
Indirizzo _____
Città _____ Provincia _____ CAP _____
Tel _____ Fax _____
E.mail _____

INTENDO PARTECIPARE AL SEGUENTE CONVEGNO NELLA SEGUENTE FORMA:

(compilare una scheda per ogni relazione presentata segnalando il convegno, la sessione e la tipologia di intervento)

Ecomondo **TEMATICHE INTEGRATE**

Rilancio dell'economia e ambiente: opportunità per gli strumenti volontari tra produzioni verdi e business ambientale

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo **TEMATICHE INTEGRATE**

I Laboratori a Rete Regionale Ambiente ed Energia.

Il Laboratorio ENVIREN. Potenzialità, ricerche attivate ed obiettivi

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo **TEMATICHE INTEGRATE**

Ambiente tra moda, strumentalità e rigore. Il ruolo dell'LCA per l'innovazione e la comunicazione ambientale.

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo **RIFIUTI**

Ricerca nella gestione integrata dei rifiuti attraverso la nuova gerarchia di intervento, ecodesign e gli strumenti di validazione

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo **RIFIUTI**

BioBased Economy e Bioraffinerie

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo RIFIUTI

XI Conferenza Nazionale sul compostaggio: produzione di compost e biogas da biomasse

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo ORO BLU - ACQUA

Il controllo e l'automazione degli impianti

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo ORO BLU - ACQUA

Riciclo e riutilizzo delle acque reflue. Problematiche e prospettive per gli obiettivi di risanamento delle risorse idriche, per il riuso ed il riciclo, anche in riferimento all'applicazione della disciplina IPPC

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo RECLAIM EXPÒ - BONIFICHE

Caratterizzazione, Analisi di Rischio, Validazione

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo RECLAIM EXPÒ - BONIFICHE

Sedimenti contaminati in Italia: stato dell'arte, strategie di gestione e di bonifica e casi di successo

Sessione Poster

Ecomondo RECLAIM EXPÒ - BONIFICHE

I "casi di studio" dalle esperienze delle imprese

Intervento orale

Sessione Poster

Ecomondo ARIA

Aspetti sanitari e ambientali nelle valutazioni e autorizzazioni di impianti ed aree industriali

Intervento orale

Sessione Poster

CON L'INVIO DELLA PRESENTE SCHEDA DI ISCRIZIONE, L'AUTORE RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE ACCONSENTE ALLA STAMPA DELLA RELAZIONE NEGLI ATTI CARTACEI O CD-ROM CON IL COPYRIGHT DELL'EDITORE A NOME SUO E DEGLI EVENTUALI COAUTORI, SENZA RICHIEDERE ALCUN COMPENSO.



ECOMONDO

13ª Fiera Internazionale
del Recupero di Materia ed Energia
e dello Sviluppo Sostenibile

 green solutions

28.31 Ottobre 2009

Rimini Fiera

www.ecomondo.com

CALL FOR PAPERS ISTRUZIONI RELATIVE ALLA REDAZIONE DELLE RELAZIONI PER I CONVEGNI

SCADENZA 3 SETTEMBRE 2009

I relatori interessati ad inviare dei contributi scientifici per partecipare ai sottodescritti convegni e/o sessioni aperte alle iscrizioni attraverso la Call for Paper, sono invitati ad registrarsi on line sul sito www.ecomondo.com cliccando sul link http://www.ecomondo.com/appuntamenti_eventi/call_for_papers.asp. Le relazioni presentate saranno **valutate dalla Commissione Scientifica di Ecomondo**.

Per le relazioni non conformi ai contenuti ed alle specifiche richieste, la Commissione si riserva l'ammissione o meno nel programma ed all'inserimento del testo negli atti.

PRESENTAZIONE DELLE RELAZIONI

Il Comitato Scientifico sulla base delle relazioni pervenute **entro il 3 Settembre 2009**, si riserverà di collocare le medesime come "Intervento Orale" o nella "Sessione Poster", in relazione alle esigenze programmatiche del convegno. Tutte le relazioni scientifiche pervenute entro la data di scadenza indicata, saranno raccolte negli ATTI cartacei o CD-ROM, che verranno distribuiti durante lo svolgimento dei seminari.

Sessione Poster

Consiste nella esposizione di un Poster per tutto il giorno dedicato al convegno di appartenenza in prossimità della sala, oltre alla pubblicazione della relazione negli Atti o Quaderni di Ecomondo (*non è previsto intervento orale ma, al massimo, all'inizio o al termine della sessione ed a discrezione dei presidenti di sessione/coordinatori, può essere tenuto un breve rapporto riassuntivo dei Poster esposti*).

Le dimensioni dello spazio espositivo a disposizione per il poster sono cm 90 di base e cm 100 di altezza.

N.B.: Gli autori dei lavori accettati ed inseriti nel programma dei convegni devono assicurare la loro presenza alle Sessioni nelle quali sono stati inseriti ed esporre i Poster (da portare il giorno stesso del convegno di riferimento).

Raccomandazioni agli Autori

Affinché i contenuti dei Seminari e le note scientifiche presentate abbiano un reale valore **Tecnico-Scientifico** e di riferimento bibliografico per ricercatori, operatori e studiosi in genere, i Relatori sono pregati di attenersi scrupolosamente alle seguenti raccomandazioni:

- Le relazioni devono contenere aspetti inediti e di **ALTA QUALITA'** in termini tecnico-scientifici e supportati da dati e riferimenti certi e qualificati;

- Non devono essere di carattere commerciale in quanto esiste uno “spazio aperto” (Le Aziende Comunicano”) attraverso il quale è possibile comunicare le proprie attività;
- Si invitano Associazioni, Istituzioni, Enti a presentare note che rappresentino la realtà nazionale o territoriale nei settori trattati;
- Non essere ripetitivi rispetto lavori presentati nelle edizioni precedenti, bensì avanzati rispetto ai contenuti già presentati;
- Rispettare integralmente le indicazioni relative alla modalità formali di stesura e presentazione quali ad esempio la chiarezza delle figure e tabelle comprensive delle didascalie, della bibliografia di riferimento;
- Le relazioni possono essere redatte in Italiano o Inglese.

Indicazioni relative alla stesura delle Relazioni nelle seguenti parti:

Riassunto: deve contenere gli aspetti inediti od emergenti della relazione (**10 righe**) sia in italiano che in inglese (*summary*)

1. Introduzione

2. Relazione (suddivisa in capitoli – 2. - e paragrafi – 2.1/ 2.1.1) (**almeno 4/4,5 pagine**).

3. Conclusioni (**mezza pagina**)

4. Bibliografia (numerata con ordine di citazione nel testo [1]...) (**mezza pagina**)

- **La lunghezza del contributo dovrà essere al massimo di 6 pagine, figure e bibliografia comprese, inteso come long abstract dove al corpo centrale (la relazione) di 4/4,5 pagine sia dedicata a contenuti inediti e di elevato livello tecnico-scientifico applicativo.**
- Per una comprensione del testo sono molto utili schemi illustrativi delle varie parti e dovranno essere considerati nel testo sia gli aspetti introduttivi di base, gli approfondimenti e le applicazioni citando casi studio. La bibliografia è essenziale per eventuali successivi approfondimenti.
- **Le dimensioni del contributo nel testo finale saranno ridotte di circa l'80%, per cui bisogna tenerne conto nella formulazione di figure e tabelle.**

FORMATTAZIONE (si prega di vedere il fac simile)

Il formato deve TASSATIVAMENTE avere le seguenti caratteristiche:

- ❖ File di Word (*.doc)
- ❖ Titolo della relazione: carattere Times New Roman, minuscolo, grassetto, centrato, con dimensione del carattere pari a 14.
- ❖ Autori: carattere Times New Roman, minuscolo, centrato, corsivo (solo NOME COGNOME, INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA DEL REFERENTE, ENTE DI APPARTENENZA, CITTÀ). In caso di presenza di più di un autore, il referente va inserito per primo e sottolineato.
- ❖ Testo: Carattere Times New Roman, spaziatura singola, giustificato da entrambi i lati, con dimensione del carattere pari a 12 per tutto il testo, tutto minuscolo (***NB: il riassunto va scritto in corsivo***).
- ❖ I titoli dei sottoparagrafi vanno in minuscolo e corsivo.
- ❖ Margini: Superiore: 3.00 cm, Inferiore: 3.00 cm, Destro: 3.00 cm, Sinistro: 3.00 cm.
- ❖ Figure e Tabelle inserite nel testo vanno numerate consecutivamente nell'ordine in cui sono state citate nel testo con opportuna didascalia alla base (**Fig. 1 – Didascalia in Corsivo, Tab. 1 - Didascalia in Corsivo**)
- ❖ Eventuali elenchi puntali: solo con il trattino (-).
- ❖ **NO foto. Solo schemi, grafici, tabelle e figure.**
- ❖ **No loghi o immagini di Enti di appartenenza o carta intestata.**
- ❖ Bibliografia nel testo: numerare in ordine di citazione ([1]...).
- ❖ Bibliografia finale: citazioni elencate con numerazione come appare nel testo ([1]...).

Evoluzione ed aggiornamento della Rete di Monitoraggio Ambientale applicata ad un Termovalorizzatore

*Luciano Morselli luciano.morselli@unibo.it, Fabrizio Passarini, Ivano Vassura, Monia Bertacchini
- Università di Bologna, Bologna*

Riassunto

L'approccio metodologico seguito nell'implementazione del Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale (SIMA), rappresenta un percorso procedurale ... (omissis)...

Summary

The methodological approach for setting the Integrated System of Environmental Monitoring, represents a procedural way... (omissis)...

1. Introduzione

Il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico rappresenta uno strumento indispensabile per la formulazione e l'attuazione di politiche di controllo sul territorio destinate a promuovere lo sviluppo sostenibile e la salute dei cittadini..... (omissis)...

2. Relazione

Il Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale per la valutazione degli impatti ambientali dell'impianto di incenerimento di Coriano (Rimini) è attivo dal 1997. (omissis).... è stata quindi improntata una valutazione comparativa del sistema Bulk rispetto al Wet&Dry.[3] (omissis)...

2.1 Suolo

Per quanto riguarda la qualità del suolo nell'area studio è possibile affermare, escludendo alcuni casi isolati, che non si registrano sostanziali (omissis)...

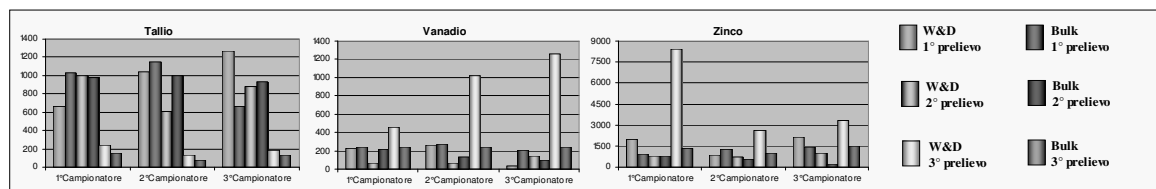


Fig. 3 - *Flussi di deposizione Campionatori Bulk e Wet&Dry nei diversi periodi di prelievo*

3. Conclusioni

Il Sistema di Monitoraggio utilizzato (SIMA), essendo nella sua struttura dinamico, ci ha permesso di adattare nel tempo la rete di monitoraggio alle nuove conoscenze sia scientifiche (es: nuovi modelli di simulazione, nuovi sistemi di campionamento, nuove procedure analitiche, ecc...) sia sul territorio. (omissis)...

Bibliografia

- [1] **Brera A.M.**, "Un quadro ambientale d'eccezione" Inquinamento;
[2] **Morselli L., Passarini F., Brusori B.**, *Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale applicato ad un inceneritore, I RIFIUTI*. (omissis)...